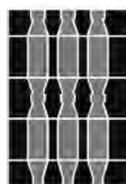


REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 dicembre 2022

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### **SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1316.

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Umbria, per l'attuazione del progetto "Acquacentro" del Piano Operativo Ambiente - POA (FSC 2014-2020) - Linea di intervento: L.2 Usi dell'acqua - Attività L.2.1 Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni - Approvazione schema di Accordo . . . Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1317.

Riconoscimento Ecomuseo della Valle del Carpina ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli Ecomusei" . . . . . Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1321.

**Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionata di cui alla D.G.R. n. 717 del 13 luglio 2022. Sostituzione allegato C . . . . .** Pag. 35

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1324.

**Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte di INAIL. (Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012). Rinnovo del protocollo d'intesa INAIL - Direzione regionale Umbria e Regione Umbria del 3 luglio 2019 e della convenzione attuativa del 25 luglio 2019 (D.G.R. n. 769/2019). Determinazioni . . . . .** Pag. 42

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1325.

**Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118. Parziale rettifica D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1175 . . . . .** Pag. 46

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1327.

**Fondo complementare al PNRR - Articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Rimodulazione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento della Regione Umbria e dell'elenco aggiuntivo . . . . .** Pag. 47

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2022, n. 11007.

**Regolamento (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020. Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura 1.44 par.6 lett. a) "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000" (Bando approvato con D.D. n. 6076 del 16 giugno 2022). Approvazione graduatoria. Impegno di spesa €147.384,47 - Capitoli 04289/8056 - 04289/8025 - 04289/8020. Utilizzo quote di avanzo vincolato di Amministrazione . . . . .** Pag. 65

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 dicembre 2022, n. 12684.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 - Indizione e convocazione Conferenza regionale in modalità telematica di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. O.C. n. 56/2018 e O.C. n. 109/2020 "Riparazione e ripristino del tracciato della ex ferrovia Spoleto - Norcia, tratto Spoleto - Sant'Anatolia di Narco" - soggetto legittimato: Regione Umbria». Proponente: U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (Pubblicazione autorizzata con determinazione dirigenziale n. 13048 del 13 dicembre 2022)** Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13035.

**Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022. 1183050 del 5 dicembre 2022 - Liquidazione totale. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021 . . . . .** Pag. 69

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13050.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015. - "Razionalizzazione attraversamenti dei sistemi idrici e fognari al fiume Nera in località Borgo Cerreto" - CUP E71B21004550005 nel comune di Cerreto di Spoleto Approvazione progetto definitivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." - Proponente: AURI Autorità Umbra rifiuti e idrico . . . . .** Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13067.

**D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Declaratoria delle istanze ammissibili e finanziabili . . . . .** Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13077.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" rurali" - Sottomisura 7.4 - Intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento -ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019. Proroga al 30 giugno 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese . . . . .** Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13078.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019. Proroga al 30 giugno 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese . . .** Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13094.

**Accreditamento/mantenimento degli organismi di formazione. Determinazioni . . . . .** Pag. 83

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. **13107**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale 2023-2032. Az. Agr. Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni". Proponente: Azienda Agricola Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni** . . . . . Pag. 87

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. **13112**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di un locale tecnico" - Proponente: sig. Ploner Maxmilian** . . . . . Pag. 89

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. **13117**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di cattura e immissioni faunistiche - Anno 2023". Proponente: Ambito Territoriale di Caccia - Perugia 2** . Pag. 90

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. **13152**.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria - VI Blocco Zona ordinaria** . . . . . Pag. 91

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. **13166**.

**Ditta Difar Distribuzione srl: Autorizzazione magazzino all'ingrosso di medicinali per uso umano con sede in Bastia Umbra (PG) via del Lavoro, 37** . . . . . Pag. 98

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. **13172**.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisure 4.1 e 4.2 Tipologie di Intervento 4.1.1. e 4.2.1 - Trasferimento delle domande dalla procedura SIAR alla procedura SIAN** . . . . . Pag. 99

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. **13183**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1200009 del 12 dicembre 2022. Liquidazione totale** . . . . . Pag. 101

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13184.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1365493 del 27 ottobre 2022. Liquidazione totale . . . . . Pag. 106**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13185.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1365707 del 15 dicembre 2022. Liquidazione parziale . . . . . Pag. 111**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13186.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1366128 del 15 dicembre 2022. Liquidazione totale . . . . . Pag. 116**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13187.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1366597 del 15 dicembre 2022. Liquidazione parziale . . . . . Pag. 121**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13193.

**Impianto Alcantara S.p.A. - Nera Montoro (TR) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 - Rep.: 54/2013 e s.m.i.. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per equipaggiamento delle caldaie esistenti con bruciatori bifuel (metano/gasolio). Presa d'atto e aggiornamento . . . . . Pag. 126**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13194.

**PSR per l'Umbria 2014-2020 - Trascinamenti da PSR 2007-2013. Misura 214. Chiusura procedimento istruttorio e autorizzazioni al pagamento: Prot. AGEA.ASR.2022.1370037 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2014 Prot. AGEA.ASR.2022.1370059 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2015 Prot. AGEA.ASR.2022.1370083 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2016 Prot. AGEA.ASR.2022.1370097 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2017 . . . . . Pag. 140**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13212.

**Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria" - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2023 . . . . . Pag. 145**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13213.

**Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne, costituito con l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141. Avviso pubblico per il finanziamento degli interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento . . . . .** Pag. 148

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13224.

**Società Salumificio Valtiberino s.r.l. - Installazione sita in via della Libertà n. 50 loc. Pistrino Comune di Citerna (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12832 dell'1 dicembre 2017. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006. Approvazione . . . . .** Pag. 155

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13226.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di riapertura di un sentiero forestale necessario alla bonifica di un'area interna al sito d'interesse comunitario Valle del Serra da rifiuti pericolosi" - Proponente: Comune di Terni . . . . .** Pag. 156

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 dicembre 2022, n. 13239.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto realizzazione pozzo uso domestico in loc. Santa Giuliana, Prato di sotto, Umbertide (PG)". Proponente: Lawrence Stephanie - Beau Kate . . . . .** Pag. 157

---

## SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2022, n. 17.

**Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2023).**

---

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2022, n. 18.

**Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025.**

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 dicembre 2022, n. **282**.

**Risoluzione - "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023-2025 della Regione Umbria in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011" - Approvazione.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. **1318**.

**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23 novembre 2022 e altre determinazioni.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. **1328**.

**Reg. (UE) 2021/1060. Presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 con Decisione di esecuzione C(2022) 8818 del 28 novembre 2022 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2022.*

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE,  
RIFORME, RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 dicembre 2022, n. **13269**.

**Contributi previsti dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 per l'anno 2023. Approvazione dell'avviso e della modulistica per la presentazione delle domande e ulteriori determinazioni.**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1316.

**Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Umbria, per l'attuazione del progetto "Acquacentro" del Piano Operativo Ambiente - POA (FSC 2014-2020) - Linea di intervento: L.2 Usi dell'acqua - Attività L.2.1 Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni - Approvazione schema di Accordo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Umbria, per l'attuazione del progetto "Acquacentro" del Piano Operativo Ambiente - POA (FSC 2014-2020) - Linea di intervento: L.2 Usi dell'acqua - Attività L.2.1 Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni - Approvazione schema di Accordo."** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di dare atto dell'opportunità di partecipare al progetto, di cui all'Accordo di Collaborazione richiamato in premessa, promosso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che fornirà al Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche un supporto tecnico-scientifico per l'integrazione e approfondimento del quadro conoscitivo dei prelievi idrici e delle restituzioni, funzionale all'implementazione del bilancio idrico regionale e quindi alla definizione di un quadro di dettaglio dei fabbisogni idrici per i diversi usi attuali e futuri in linea con le strategie di perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, di risparmio idrico e in generale di adattamento ai cambiamenti climatici;

2) di dare atto che tale collaborazione si inserisce nel quadro del Progetto "ACQUACENTRO" del POA, FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2 - Usi dell'acqua, Attività L.2.1 - Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni;

3) di dare atto che la spesa complessiva dell'Accordo in oggetto è pari ad € 70.000,00 (settantamila/00 euro), fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, che sarà erogata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e che il soggetto beneficiario è la Regione Umbria - Servizio Risorse Idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, la quale si riserva di usufruire del supporto di idonea società in house;

4) di dare atto che l'Accordo di Collaborazione entrerà in vigore al momento della sottoscrizione (apposizione dell'ultima firma digitale) e avrà scadenza il 31 dicembre 2025;

5) di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante le modalità di svolgimento dei compiti delle parti nonché le modalità e i termini di erogazione delle risorse;

6) di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione interverrà per la Regione Umbria il Direttore della "Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile" ing. Stefano Nodessi Proietti;

7) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*Il Vicepresidente*  
MORRONI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Umbria, per l'attuazione del progetto "Acquacentro" del Piano Operativo Ambiente - POA (FSC 2014-2020) - Linea di intervento: L.2 Usi dell'acqua - Attività L.2.1 Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni - Approvazione schema di Accordo.**

Premesso che:

- il 21 novembre 2019 è stata stipulata, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, apposita Convenzione, registrata alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2020, per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici - ACQUACENTRO" a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

- il suddetto Progetto "ACQUACENTRO" si articola in tre Linee di intervento:

- L.1 - Monitoraggio quali-quantitativo;
- L.2 - Usi dell'acqua;
- L.3 - Usi dell'acqua,

per ciascuna delle quali sono previste apposite Azioni;

- al fine di definire dette Azioni, dal luglio 2020 è stata avviata con le Strutture regionali territorialmente competenti una fase di interlocuzione e di ricognizione, volta a comporre il quadro esigenziale e ad individuare le principali carenze conoscitive nell'ambito del Distretto dell'Appennino centrale, anche a seguito della comunicazione rivolta all'Italia dalla Commissione europea con l'EU PILOT 9722/20/ENVI "Prima identificazione delle violazioni e possibili domande di verifica a seguito della valutazione del secondo ciclo dei Piani di gestione dei bacini idrografici di cui alla Direttiva 2000/60/CE";

- ai fini dell'Accordo di collaborazione in oggetto rileva la Linea di intervento L.2 - Usi dell'acqua - Attività L.2.1 Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni;

Richiamato quanto segue:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alla Parte terza, Sezione II, disciplina la tutela delle acque dall'inquinamento, prevedendo che le Regioni e gli enti locali esercitino le funzioni e i compiti ad essi spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali;

- ai sensi dell'art. 53 (Finalità), del D.Lgs. n. 152/2006, "Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alle desertificazioni. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi. Alla realizzazione delle attività previste concorrono, secondo le rispettive competenze, lo Stato, le Regioni a Statuto Speciale ed ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i comuni e le comunità montane e i consorzi di bonifica e di irrigazione.";

- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 152/2006, nell'attività conoscitiva, svolta per le finalità di cui al sopra citato art. 53 e riferita all'intero territorio nazionale, si intendono comprese le azioni di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, l'accertamento, la sperimentazione, la ricerca e lo studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio;

- ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, in ciascuno degli otto Distretti idrografici di cui all'art. 64, è istituita l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi di difesa del suolo e lotta alla desertificazione e di gestione delle risorse idriche;

- l'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006 declina le disposizioni riguardanti la pianificazione del bilancio idrico distrettuale alle Autorità di Bacino, nel rispetto delle priorità stabilite dalla normativa vigente e tenendo conto dei fabbisogni, delle disponibilità, del minimo deflusso vitale, della capacità di ravvenamento della falda e delle destinazioni d'uso della risorsa compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative;

- il successivo art. 118 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce, altresì, che le Regioni attuino appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo;

- ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 152/2006 le Regioni elaborano ed attuano programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico; la menzionata norma prevede, inoltre, che le Regioni possano promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, accordi di programma con l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici - APAT (ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA), le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, le Province, gli enti di governo dell'ambito, i Consorzi di bonifica e di irrigazione e gli altri enti pubblici interessati;

- il decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, reca le *"Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

Considerato che:

- come previsto dalla Convenzione citata in premessa, per l'attuazione del Progetto *"Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici"*, vi è la necessità di acquisire, nell'ambito del monitoraggio, dati che contribuiranno a migliorare le conoscenze ai fini della pianificazione distrettuale ed aggiornare/definire i bilanci idrici/idrologici, tutti elementi essenziali ai fini della valutazione di misure e attuazione di strategie per la tutela ambientale dei corpi idrici e per l'utilizzo e la gestione sostenibile della risorsa idrica e della sua ripartizione tra i diversi usi;

- in particolare, l'Attività L.2.1 richiamata in premessa si pone come obiettivo la tutela delle risorse idriche e la promozione dell'uso efficiente dell'acqua mediante l'aggiornamento delle conoscenze riguardanti l'entità dei prelievi idrici e delle restituzioni;

- peraltro, il secondo aggiornamento del Piano di gestione distrettuale dell'Appennino Centrale (PGDAC. 3), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con la deliberazione n. 26/2021 nella seduta del 20 dicembre 2021, ha previsto tra le azioni prioritarie l'implementazione delle conoscenze, sotto la voce *"Implementazione delle conoscenze. Stato Ambientale e cambiamento climatico, Pressioni, Impatti, Misure"*, disponendo tra le misure da attuare l'implementazione di studi sulle acque sotterranee e dei modelli idrogeologici e la definizione dei bilanci idrologici ed idrici;

- il Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche della Regione Umbria ha l'esigenza di implementare le conoscenze relative alle misure B-01 (Catasto informatizzato delle concessione per uso civile, industriale ed agricolo delle risorse idriche superficiali e sotterranee), B-02 (Equilibrio del bilancio idrico sui corpi idrici superficiali e sotterranei) e B-07 (Determinazione e applicazione dell'Ecological Flow - EF) previste nel Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA2 2016/2021) attraverso la messa a sistema di un portale, partendo dall'attività di ricognizione dei prelievi e delle restituzioni d'acqua, svolta nell'ambito del progetto POC ReStart;

Considerato, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e per tali accordi osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;

- la Convenzione citata in premessa, all'art. 7, prevede testualmente: *"Ai fini dell'esecuzione del Progetto previsto nella presente Convenzione, l'Autorità di Distretto può avvalersi della collaborazione dell'ARPA o di altre amministrazioni pubbliche, come individuate dall'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001"*;

- i soggetti firmatari dell'Accordo in oggetto sono organismi di diritto pubblico, a cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, come descritto più avanti, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle ricerche e gli studi da svolgere ed oggetto dell'Accordo in epigrafe;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i soggetti firmatari, perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui questi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti coinvolti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti a ciascuno dalla legge;

- le attività oggetto dell'Accordo in argomento richiedono un grado di specializzazione per il quale la Regione si riserva di usufruire del supporto di idonea società in house della Regione Umbria, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016;

- con il presente Accordo di collaborazione, tramite l'acquisizione dei dati sui prelievi e le informazioni sulle pressioni e gli impatti sui corpi idrici si persegue l'obiettivo di migliorare le conoscenze ai fini della definizione dei bilanci idrici e più in generale della pianificazione regionale e distrettuale;

- il competente Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche della Regione Umbria, in forza delle disposizioni di legge, ha l'esigenza di integrare ed approfondire il quadro conoscitivo, in particolare per quanto riguarda la ricognizione dei prelievi idrici per i diversi usi e delle restituzioni, funzionale all'implementazione del bilancio idrico regionale e quindi alla definizione di un quadro di dettaglio dei fabbisogni idrici per i diversi usi attuali e futuri in linea con le strategie di perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, di risparmio idrico e in generale di adattamento ai cambiamenti climatici;

• l'Autorità e la Regione Umbria firmatari dell'Accordo in oggetto, in ragione della propria missione istituzionale, esprimono reciproco interesse alla stipula dello stesso in quanto interessati a sviluppare le attività di sviluppo ed analisi oggetto di collaborazione;

• la Regione Umbria, con la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, si dichiara disponibile a collaborare con l'Autorità, approvando, per quanto di competenza, il presente atto;

• la Regione Umbria, per il tramite del Responsabile nominato ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo, si impegna a garantire il necessario coordinamento tra le diverse Strutture regionali interessate al Progetto, al fine di assicurare la piena attuazione dell'Accordo stesso;

• con la sottoscrizione dell'Accordo le Parti confermano che le risultanze degli approfondimenti, integrazioni e completamenti delle attività oggetto dell'Accordo in argomento costituiscono primario interesse delle stesse;

• i risultati delle attività appartengono in egual misura a tutte le Parti, in modo che nessuna di esse possa trarre un'utilità in suo favore dall'attività svolta dalle controparti;

• le Parti convengono quindi sulla necessità di concludere l'Accordo in epigrafe ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

Tenuto conto:

— che l'Accordo prevede l'esecuzione di attività svolte dalla Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche alla quale saranno rimborsate somme imputabili a spese sostenute e che la stessa si riserva di avvalersi di idonea società in house;

— che la spesa complessiva dell'Accordo in oggetto è pari a € 70'000,00 (settantamila/00 euro), a valere su risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero all'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, a seguito della convenzione citata in premessa;

— che il soggetto beneficiario è quindi individuato nella Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche per l'importo massimo rimborsabile di € 70'000,00 (settantamila/00 euro);

Considerato che:

— l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha predisposto e condiviso uno schema di Accordo di Collaborazione da stipulare non solo per regolamentare le attività di coordinamento, di supervisione e l'operatività in capo alle diverse parti, ma anche per definire le tempistiche e le procedure di rendicontazione e rimborso da parte della medesima Autorità, relativamente alle spese sostenute dal soggetto beneficiario per le attività previste;

— il contenuto dello schema è stato visionato, aggiornato ed integrato dalle parti fino a raggiungere la versione condivisa di cui all'allegato del presente atto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE  
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241  
E DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.**

**PER**

**Il completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni e l'implementazione di una piattaforma di acquisizione dinamica dei dati**

**TRA**

l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale** di seguito denominata **Autorità** o **ABDAC**, con sede legale in Roma, Via Monzambano 10, Codice Fiscale n. 97077330583, legalmente rappresentata dal Segretario Generale, Prof. Ing. Marco Casini;

la **Regione Umbria** – Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, con sede e domicilio fiscale in Perugia, Corso Vannucci 96, Codice Fiscale n. 80000130544 e Partita IVA n. 01212820540, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Ing. Stefano Nodessi Proietti, in virtù del Decreto della Presidente della Regione Umbria n. 48 del 15 settembre 2022;

d'ora in avanti cumulativamente individuate quali "Parti" o, singolarmente, "Parte";

**Premesso che:**

- il 21 novembre 2019 è stata stipulata tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale apposita Convenzione, registrata alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2020, per l’attuazione del Progetto “Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale- Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici - ACQUACENTRO” a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” il quale è articolato in Assi di cui il n.2 è finalizzato a “Tutelare l’ambiente e a promuovere l’uso efficiente delle risorse” mediante specifiche Linee di Azione dedicate a: - Linea 2.1.1 - Interventi di Bonifica aree inquinate; - Linea 2.2.1 - Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto; - Linea 2.3.1 - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici;
- il suddetto Progetto “ACQUACENTRO” si articola in tre Linee di intervento: L1 Monitoraggio qualitativo; L2 Usi dell’acqua; L3 Implementazione della modellistica di settore, per ciascuna delle quali sono previste apposite Azioni che mirano al raggiungimento degli obiettivi generali di cui sopra;
- al fine di definire dette Azioni, dal luglio 2020 è stata avviata con le Strutture regionali territorialmente competenti una fase di interlocuzione e di ricognizione volta a comporre il quadro esigenziale e ad individuare le principali carenze conoscitive nell’ambito del distretto dell’Appennino centrale, anche a seguito della comunicazione rivolta all’Italia dalla Commissione Europea con l’EU PILOT 9722/20/ENVI “*Prima identificazione delle violazioni e possibili domande di verifica a seguito della valutazione del secondo ciclo dei Piani di gestione dei bacini idrografici di cui alla Direttiva 2000/60/CE*”;
- tale ricognizione ha consentito di definire il quadro delle Azioni da porre in essere e di stabilire le priorità da soddisfare tenuto conto delle risorse stanziare con i fondi di cui alla Convenzione richiamata in premessa;
- sulla base di detto quadro delle Azioni è stato predisposto dall’Autorità il Piano Esecutivo di Dettaglio, previsto dall’art. 5, comma 2 della suddetta Convenzione, nel quale sono individuate le specifiche Azioni all’interno di ciascuna Linea di attività;
- ai fini del presente Accordo di collaborazione rileva la Linea di intervento L2 – *Usi dell’acqua* e, in particolare, l’Attività L2.1 *Indagine socio economica e analisi delle pressioni; ricognizione dei prelievi e delle restituzioni*;

**Posto che:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59” attribuisce alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture e in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile, disponendo all’art. 92 il riordino,

tra gli altri, del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali (DSTN) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il trasferimento dei relativi uffici periferici presso le strutture operative regionali competenti in materia;

- in data 31 marzo 2001 è stato sancito un Accordo tra il Governo e le Regioni finalizzato a garantire l'unitarietà di bacino nell'attuazione del sopra citato art. 92, comma 4, del d.lgs. n.112/98 il quale prevedeva la stipula di accordi tra le Regioni territorialmente interessate, per garantire il funzionamento delle reti di telerilevamento e la trasmissione dei dati agli organi statali e regionali competenti in materia;
- il DPCM del 24 luglio 2002 "*Trasferimento alle Regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali – Servizio idrografico e mareografico*" ha trasferito le funzioni relative al personale, ai beni e alle risorse del Servizio Idrografico dallo Stato alle Regioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, alla Parte terza, Sezione II, disciplina la tutela delle acque dall'inquinamento prevedendo che le Regioni e gli enti locali esercitano le funzioni e i compiti ad essi spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali;
- ai sensi dell'art. 53 (Finalità), del suddetto decreto legislativo n.152/2006, "*Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alle desertificazioni. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi. Alla realizzazione delle attività previste concorrono, secondo le rispettive competenze, lo Stato, le Regioni a Statuto Speciale ed ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i comuni e le comunità montane e i consorzi di bonifica e di irrigazione.*";
- ai sensi dell'art. 55 del sopra citato d.lgs. n.152/2006, nell'attività conoscitiva, svolta per le finalità di cui al sopra citato art. 53 e riferita all'intero territorio nazionale, si intendono comprese le azioni di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, l'accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio;
- ai sensi dell'art. 63 del sopra richiamato d.lgs. n. 152/2006, in ciascuno degli otto distretti idrografici di cui all'art. 64, è istituita l'Autorità di bacino distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi di difesa del suolo e lotta alla desertificazione e di gestione delle risorse idriche;
- l'art. 95 del suddetto d.lgs. n.152/2006 declina le disposizioni riguardanti la pianificazione del bilancio idrico distrettuale alle Autorità di bacino, nel rispetto delle priorità stabilite dalla normativa vigente e tenendo conto dei fabbisogni, delle disponibilità, del minimo deflusso vitale, della capacità di

ravvenamento della falda e delle destinazioni d'uso della risorsa compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative;

- il successivo art. 118 del sopra citato d.lgs. n.152/2006 stabilisce altresì che le Regioni attuino appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo;
- ai sensi dell'art. 120 del suddetto d.lgs. n.152/2006 le Regioni elaborano ed attuano programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico; la menzionata norma prevede, inoltre, che le Regioni possono promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, accordi di programma con l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e i servizi tecnici – APAT (ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, le province, gli enti di governo dell'ambito, i consorzi di bonifica e di irrigazione e gli altri enti pubblici interessati;
- il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, reca le “*Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152*”;
- come previsto dalla Convenzione citata in premessa per l’attuazione del Progetto “*Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale- Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici*”, vi è la necessità di acquisire, nell’ambito del monitoraggio, dati che contribuiranno a migliorare le conoscenze ai fini della pianificazione distrettuale ed aggiornare/definire i bilanci idrici/idrologici, tutti elementi essenziali ai fini della valutazione di misure e attuazione di strategie per la tutela ambientale dei corpi idrici e per l’utilizzo e la gestione sostenibile della risorsa idrica e della sua ripartizione tra i diversi usi;
- in particolare, l’Attività L 2.1 richiamata in premessa si pone come obiettivo la tutela delle risorse idriche e la promozione dell’uso efficiente dell’acqua;
- peraltro, il secondo aggiornamento del Piano di gestione distrettuale dell’Appennino Centrale (PGDAC. 3), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale con la deliberazione n.26/2021 nella seduta del 20 dicembre 2021, ha previsto tra le azioni prioritarie l’implementazione delle conoscenze, sotto la voce “*Stato Ambientale e cambiamento climatico, Pressioni, Impatti, Misure*”, l’implementazione di studi sulle acque sotterranee e dei modelli idrogeologici e la definizione dei bilanci idrologici ed idrici;
- il Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche della Regione Umbria ha l’esigenza di implementare le conoscenze relative alle misure B-01 (Catasto informatizzato delle concessione per uso civile, industriale ed agricolo delle risorse idriche superficiali e sotterranee), B-02 (Equilibrio del bilancio idrico sui corpi idrici superficiali e sotterranei) e B-07 (Determinazione e applicazione dell’Ecological Flow - EF) previste nel PTA2 2016/2021 attraverso la messa a sistema di

un portale, partendo dall'attività di ricognizione dei prelievi e delle restituzioni d'acqua, svolta nell'ambito del progetto POC ReStart.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e per tali accordi osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;
- un'Autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni si sostanzia in un'effettiva cooperazione fra gli enti, senza prevedere un compenso oltre il riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, esclude dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni quando siano rispettate le seguenti condizioni:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni o gli enti partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni o gli enti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la collaborazione tra soggetti pubblici – quale partenariato pubblico – trova, peraltro, riconoscimento giuridico anche a livello comunitario; infatti, la normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica non limita la libertà delle amministrazioni pubbliche di autodeterminarsi per il perseguimento dei propri fini istituzionali attraverso la propria organizzazione interna, ovvero mediante accordi cooperativi con le altre amministrazioni, purché non si preveda la remunerazione a fronte di diritti e di obblighi;
- con deliberazione n. 918 del 31 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha stabilito il principio per cui *“Una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15, l. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici”*;
- la Convenzione citata in premessa, all'art. 7, prevede testualmente: *“Ai fini dell'esecuzione del Progetto previsto nella presente Convenzione, l'Autorità di Distretto può avvalersi della collaborazione*

*dell'ARPA o di altre amministrazioni pubbliche, come individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo n.165/2001”;*

- i soggetti firmatari del presente Accordo sono organismi di diritto pubblico cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti come descritto più avanti, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle ricerche e gli studi da svolgere ed oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i soggetti firmatari perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui questi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti coinvolti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti a ciascuno dalla legge;
- le attività oggetto del presente Accordo rientrano appieno nelle funzioni e nelle competenze demandate alla Regione Umbria firmataria, rientrando - come sopra specificato - nei propri compiti istituzionali;
- con il presente Accordo di collaborazione, con riguardo alla Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, tramite l'acquisizione dei dati sui prelievi e le informazioni sulle pressioni e gli impatti sui corpi idrici persegue l'obiettivo di migliorare le conoscenze ai fini della definizione dei bilanci idrici e più in generale della pianificazione distrettuale;
- la Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, in forza delle disposizioni di legge, ha l'esigenza di integrare ed approfondire il quadro conoscitivo, in particolare per quanto riguarda la ricognizione dei prelievi idrici per i diversi usi e delle restituzioni, funzionale alla implementazione del bilancio idrico regionale e quindi alla definizione di un quadro di dettaglio dei fabbisogni idrici per i diversi usi attuali e futuri in linea con le strategie di perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, di risparmio idrico e più in generale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'Attività del presente Accordo è peraltro necessaria anche ai fini dell'implementazione del bilancio idrico previsto nell'ambito di altre linee di attività previste nell'ambito di altre Linee di attività oggetto del Progetto "ACQUACENTRO";
- l'Autorità e la Regione Umbria, firmatari del presente Accordo, in ragione della propria missione istituzionale, esprimono reciproco interesse alla stipula dello stesso Accordo in quanto interessati a sviluppare le attività di monitoraggio ed analisi oggetto del presente Accordo ed in particolare:
  - per l'Autorità esiste la necessità di completare il quadro della ricognizione dei prelievi e delle restituzioni, dati ed informazioni utili e necessarie ai fini della definizione del bilancio idrico e quindi all'aggiornamento del Piano di gestione distrettuale della risorsa idrica, nonché per assicurare la piena attuazione delle Direttive distrettuali adottate con Delibere n. 3 e 4 del 14.12.2017 dalla Conferenza Istituzionale Permanente della medesima Autorità;
  - per la Regione Umbria esiste la necessità di una specifica attività di verifica, aggiornamento e completamento delle informazioni delle principali derivazioni e relativi rilasci di acque

superficiali e sotterranee, al fine di acquisire per la valutazione dell'analisi delle pressioni e degli impatti, nonché delle condizioni ambientali dei corpi idrici superficiali e sotterranei ricadenti nel territorio umbro, da utilizzare sia per il quadro conoscitivo necessario ai fini dell'aggiornamento del Piano regionale di tutela acque, sia per l'applicazione delle suddette Direttive derivazioni e deflussi ecologici del distretto, adottate rispettivamente con delibere n. 3 e 4 del 14.12.2017 dalla Conferenza Istituzionale Permanente della medesima Autorità;

- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato articolo 15 della legge n. 241/1990;
- l'Autorità di Bacino ha individuato nell'accordo ex art. 15 della legge 241/1990 la modalità di attuazione dell'Attività in oggetto;
- la Parte firmataria del presente Accordo, con la sottoscrizione dello stesso, si dichiara disponibile a collaborare con l'Autorità, approvando per quanto di competenza il presente atto;
- la Regione Umbria, per il tramite del Responsabile nominato ai sensi dell'articolo 8 del presente Accordo, si impegna a garantire il necessario coordinamento tra le diverse Strutture regionali interessate al Progetto, al fine di assicurare la piena attuazione dell'accordo stesso;
- a seguito delle interlocuzioni e delle riunioni che si sono svolte tra le Parti, le medesime hanno redatto e condiviso l'Allegato al presente Accordo definendo le attività da svolgere, i prodotti attesi, gli importi massimi delle spese rimborsabili per ciascuna attività, la tempistica di attuazione, nonché le modalità di esecuzione;
- con la sottoscrizione del presente atto le Parti confermano che le risultanze degli approfondimenti, integrazioni e completamenti delle attività di studio e ricerca oggetto del presente Accordo costituiscono precipuo interesse delle stesse;
- le Parti hanno ritenuto che detta collaborazione sia il modo più efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso per conseguire il maggior grado di sviluppo delle tematiche oggetto di indagine ed il successivo trasferimento di conoscenza tra le Parti;
- i risultati della ricerca appartengono in egual misura a tutte le Parti in modo che nessuna di esse possa trarre un'utilità in suo favore dall'attività svolta dalla controparte;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC intendono pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo;
- sono da intendersi qui integralmente richiamati i principi e i criteri definiti dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

**Ritenuto, pertanto, che:**

- le Parti in premessa hanno la necessità di concludere l'Accordo in epigrafe ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e che la Regione Umbria si riserva, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016, di eseguire l'attività tramite idonea società *in house*.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART. 1****Premesse**

1. Le premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono trascritte nel presente articolo.

**ART. 2****Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione**

1. Con il presente Accordo è regolata l'esecuzione dell'attività di analisi delle pressioni, nonché di ricognizione dei prelievi e delle restituzioni ai fini del completamento ed aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato dei corpi idrici ricadenti nel territorio della Regione Umbria, nell'ambito del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale. Con il presente Accordo è regolata l'esecuzione dell'attività di raccolta e aggiornamento di dati quali-quantitativi ai fini del completamento/aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei, l'analisi e l'elaborazione delle informazioni raccolte finalizzate alla valutazione dei bilanci idrici, nonché specifiche attività di approfondimento; l'ambito territoriale di riferimento è quello del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, nel territorio della Regione Umbria.
2. Nel dettaglio e sulla base della ricognizione svolta in collaborazione con le competenti Strutture regionali indicate in premessa, l'Attività prevista riguarda l'acquisizione dei dati sui prelievi di acqua e sulle restituzioni nonché la creazione di catasti dinamici.
3. L'attività di cui al comma 1, come dettagliata al comma 2, persegue l'obiettivo di migliorare le conoscenze dello stato dei corpi idrici ai fini della pianificazione distrettuale e regionale e ad aggiornare/definire i relativi bilanci idrici/idrologici, tutti elementi essenziali ai fini della valutazione di misure e strategie per la tutela ambientale dei corpi idrici e per l'utilizzo e la gestione sostenibile della risorsa idrica.
4. La predetta Attività concorre a conseguire le finalità di pubblico interesse affidate dal Legislatore alle Parti in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, così come indicate in premessa.

**ART. 3****Compiti delle Parti**

1. L'Autorità, nella propria qualità di soggetto attuatore, assunta nella Convenzione indicata in premessa per il progetto "*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale- Interventi per il miglioramento della*

*qualità dei corpi idrici*”, assicura il coordinamento a scala di distretto delle attività previste nel POA - FSC 2014–2020 e il supporto alle attività condotte dalle Parti in premessa con un ruolo prevalentemente di direzione e coordinamento di tutte le attività che saranno di competenza dei soggetti sottoscrittori, in aggiunta al ruolo di supervisore per il raggiungimento dei principali obiettivi fissati.

2. I Soggetti sottoscrittori della presente convenzione devono rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti a carico del soggetto attuatore per come disciplinati dalle Linee Guida del beneficiario allegate al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del POA FSC 2014-2020.

3. In ottemperanza a quanto previsto dal suddetto Sistema di Gestione e Controllo, i soggetti sottoscrittori assicurano anche l’inserimento del logo FSC e del logo POA, accanto a quello del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, in tutti gli atti connessi all’utilizzo delle risorse FSC.

4. Le Parti in premessa, ciascuna per il proprio territorio di riferimento svolgono le attività declinate in dettaglio nell’Allegato al presente Accordo.

#### **ART.4**

##### **Modalità di esecuzione delle attività**

1. Le modalità di esecuzione dell’Attività, concordata fra le Parti, è contenuta nell’Allegato al presente Accordo.

2. Tale Allegato riporta, per ciascuna delle Parti firmatarie del presente Accordo il dettaglio dei singoli step delle attività previste da eseguire, l’importo massimo assegnato a titolo di rimborso delle spese sostenute, i prodotti attesi e le modalità con le quali sarà data esecuzione all’Attività, nonché i tempi di esecuzione previsti;

3. Ciascuna Parte in premessa potrà, qualora ne ravvisi la necessità, motivatamente proporre modifiche/integrazioni al suddetto Allegato relativamente alla singola spesa da sostenere, alle modalità di esecuzione delle attività da svolgere, nonché alla programmazione temporale delle varie fasi da svolgere, restando inteso che:

a) le risorse complessivamente assegnate alla Regione Umbria per l’esecuzione dell’Attività, come indicato nell’Allegato, sono da intendersi quale importo massimo previsto e a ristoro delle sole spese ammissibili rimborsabili come specificato agli articoli 5 e 6 del presente Accordo; nei casi di più attività a carico della medesima Parte firmataria della presente Convenzione sarà possibile proporre una rimodulazione degli importi delle singole attività all’interno del suddetto importo massimo assegnato, purché vengano assicurati le finalità oggetto dell’Accordo ed i prodotti attesi indicati nell’Allegato;

b) un’eventuale proposta di rimodulazione della tempistica di attuazione delle singole attività dovrà essere comunque compatibile con il cronoprogramma riportato nel PED relativamente alla Linea di attività oggetto del presente Accordo e comunque con la durata massima indicata al successivo articolo 9;

- c) un'eventuale modifica delle modalità di esecuzione dell'Attività dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà assicurare il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo e dei prodotti attesi indicati nell'Allegato.
4. Entro 15 giorni dal recepimento dell'eventuale report di richiesta di modifica/integrazione di cui sopra da parte della Regione Umbria, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale potrà sollevare osservazioni e richieste di integrazioni a tale documento, eventualmente discusse tra le Parti mediante apposita riunione (da tenersi anche in videoconferenza), al fine di procedere alla sua approvazione. Se le medesime saranno ritenute necessarie, a fronte dell'avvenuta condivisione si potrà procedere con le relative modifiche da redigere su un ulteriore report definitivo da inviare alla Parte entro 15 giorni al fine di avviare le summenzionate attività nei modi e nelle tempistiche previste.
5. Con cadenza semestrale dall'avvio dell'Attività oggetto dell'Allegato, la Regione Umbria, invierà all'Autorità un report aggiornato sullo stato di attuazione dell'Attività in corso, specificando le eventuali criticità e i ritardi nell'esecuzione, nonché le misure previste per superare dette criticità e porre rimedio ai ritardi.
6. La predetta programmazione dell'Attività potrà essere oggetto di rivisitazione per tutta la durata della presente Convenzione, previo Accordo tra le Parti interessate, secondo le modalità ivi riportate, e comunque ove ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.
7. Le Parti convengono che l'impiego di eventuali economie generate nell'ambito di tutte le attività dedotte in convenzione è attuato direttamente, previo accordo dei responsabili di cui al successivo art.8 circa le relative allocazioni delle citate economie senza ulteriori formalità, salvo la verbalizzazione dell'accordo medesimo.

## ART. 5

### **Copertura finanziaria, ammontare delle spese rimborsabili e modalità di erogazione delle risorse**

1. I movimenti finanziari tra le amministrazioni pubbliche che sottoscrivono il presente Accordo si configurano come ristoro delle spese sostenute e non come corrispettivo.
2. Le Parti prendono atto che la copertura finanziaria dei ristori dell'intervento di cui al presente Accordo deriva dai fondi che saranno trasferiti nella contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in forza della citata Convenzione per l'attuazione del progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale- Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" e che trovano riferimento nelle risorse del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque".
3. Con riferimento alle finalità istituzionali di cui al presente Accordo, trattandosi di trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito di un accordo di cooperazione tra soggetti pubblici, le spese sostenute dalla Regione Umbria per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione, saranno rimborsate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, subordinatamente all'erogazione di cassa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'importo massimo totale di € 70.000,00 (diconsi euro settantamila/00), fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, ripartito secondo

quanto specificato nell'Allegato.

4. L'erogazione delle risorse avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

5. Nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, quale spesa sostenuta si intenderà quella relativa al rimborso, al Soggetto pubblico sottoscrittore dell'Accordo, delle spese dallo stesso sostenute per la realizzazione delle attività specificate nell'Allegato.

Saranno ammissibili le spese relative alle seguenti voci:

- per il personale interno, nei limiti e alle condizioni di quanto specificato al successivo punto 6), purché l'attività oggetto della richiesta di rimborso non rientri nei compiti ordinari e istituzionali, nel senso che l'attività oggetto di rendicontazione è da considerarsi come attività aggiuntiva ed integrativa, nonché strettamente legata alle attività oggetto della presente Convenzione e quindi eccedente la consueta attività ordinaria;
- per il personale esterno (assegnisti di ricerca, borsisti, etc..) dedicato in via esclusiva o parziale all'attività oggetto dell'Accordo, selezionato con apposita procedura di evidenza pubblica oppure, ove consentito dalla norma, facendo ricorso all'albo fornitori della Regione Umbria;
- per i servizi esterni (quali ad esempio servizi di misure in campo, rilievi, prove di laboratorio, sondaggi funzionali all'attività, ecc.) non direttamente erogabili dalla Parte e strettamente necessari, accessori, funzionali e circoscritti all'attività oggetto del presente Accordo;
- per attrezzature e apparecchiature purché strettamente funzionali agli interventi oggetto dell'Accordo;

6. Nel caso in cui per l'attuazione degli interventi è previsto il ricorso all'acquisizione di servizi e/o forniture, le relative procedure di affidamento dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e della normativa vigente. In particolare, nel caso di affidamento di servizi a società *in house*, le relative procedure di affidamento dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016.

7. Ai fini dell'ammissibilità a rendicontazione della spesa per il predetto rimborso, il Soggetto pubblico sottoscrittore della presente Convenzione è tenuto ad esporre idonea documentazione giustificativa dei costi e delle spese realizzate nonché a dar conto del rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità della spesa, secondo quanto disposto dal sopra richiamato SI.GE.CO del POA FSC 2014-2020, pena l'inammissibilità delle stesse e fatto salvo il diritto di ripetizione di eventuali importi già erogati.

8. Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, il soggetto sottoscrittore dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile adeguata a garantire l'immediata rintracciabilità di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte. Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di bacino, su espressa richiesta del soggetto sottoscrittore, da far

pervenire almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentirgli di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative alla parte del progetto modificata senza autorizzazione non saranno riconosciute

## Art. 6

### Rimborsi delle spese del personale

1. Nel caso si provvedesse alle attività tramite personale interno/dipendente la spesa sarà ammissibile se inserita nelle seguenti casistiche:

A) Attuazione dell'intervento in “*modalità interna*”, ossia attraverso l'impiego esclusivo o prevalente dei propri uffici e delle proprie articolazioni produttive. In questo caso devono essere espressamente dettagliati:

- inquadramento contrattuale - profilo professionale;
- ordine di servizio/provvedimento di incarico;
- costo unitario espresso in ore;
- numero ore di impiego sul progetto.

I costi del personale interno delle strutture che realizzano l'operazione “*in modalità interna*” sono da ritenersi ammissibili solo nel caso in cui le attività oggetto di rendicontazione non rientrino nei compiti istituzionali, nel senso che le attività oggetto di rendicontazione devono configurarsi come aggiuntive e integrative, strettamente legate alle attività dell'Accordo in oggetto e quindi eccedenti il livello ordinario di funzioni/servizi discendenti dai predetti compiti istituzionali i cui costi sono già coperti da contributo pubblico ordinario. Ai fini della rendicontazione va allegata idonea documentazione volta a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal Dirigente responsabile, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Sarà necessario fornire per ogni unità di personale dipendente impiegato nelle attività oggetto della presente Convenzione un'attestazione che indichi la parte di costo destinata alle attività relative all'Accordo in oggetto e il metodo di calcolo adottato per la determinazione dell'importo rendicontato. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o *timesheet*, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Nei limiti ed alle condizioni specificate ove il Soggetto pubblico sottoscrittore dell'Accordo realizzi le attività progettuali in “*modalità interna*”, potranno essere rendicontate le “*spese per personale subordinato assunto a tempo determinato selezionato appositamente per le attività FSC stabilite nelle specifiche convenzioni*”. Tali spese rientrano fra i “*costi di personale interno*” che potranno essere rendicontati nei limiti ed alle stesse condizioni applicabili ai beneficiari/attuatori come esposte nelle apposite sezioni del SI.GE.CO e relativi Manuali allegati allo stesso.

B) Nel caso di attuazione degli interventi da realizzarsi mediante servizi e forniture attuati nel rispetto della vigente normativa di evidenza pubblica di cui al d.lgs. n.50/2016, Codice dei contratti pubblici, qualora

ricorrano le condizioni normativamente previste, sono riconosciute le spese di cui all'art. 113, comma 2, (Incentivi per funzioni tecniche) del citato Codice dei contratti pubblici già incluse nel quadro economico dell'intervento.

C) Nei limiti ed alle condizioni di ammissibilità del costo per il personale interno di cui sopra, i costi reali riferibili a spese di missione del personale interno sono spese ammissibili e dovranno essere rendicontate mediante apposita documentazione giustificativa riferibile alla trasferta. Le spese per missioni per poter essere legittimamente rendicontate dovranno essere svolte entro il termine del 31/12/2025.

## Art.7

### Modalità e termini di rimborso

1. L'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del Ministero e della Sicurezza Energetica (vedi paragrafo 7 delle Linee Guida del Beneficiario allegate al Sistema di Gestione e Controllo – SI.GE.CO).
2. Le domande di rimborso relative ai pagamenti saranno oggetto di verifiche e controlli conformemente a quanto previsto dal citato Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO).
3. Ferme restando dette modalità di rimborso, il Soggetto che procede agli affidamenti e all'assunzione di obbligazioni nei confronti degli appaltatori e/o di terzi contraenti è unico responsabile del rispetto delle tempistiche e delle modalità di liquidazione di pagamenti, autonomamente definiti, in conformità alle norme previste dal Codice dei contratti e dalle disposizioni di legge e regolamenti che regolano la specifica materia.
4. In tale prospettiva il Soggetto che procede agli affidamenti, disponendo di propria liquidità, può anticipare i pagamenti ai propri fornitori, ferme restando le condizioni e modalità stabilite dal SIGECO per la presentazione delle domande di rimborso per i pagamenti intermedi e/o a saldo di cui alle richiamate Linee Guida del Beneficiario.
5. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, autorizzerà la Regione Umbria alla emissione delle-richieste di rimborso delle spese effettuate per l'attività di cui all'art. 2 secondo il seguente schema:
  - anticipazione al massimo pari al 15% dell'importo totale previsto per l'Attività, previa consegna di un report iniziale contenente la programmazione, in termini di tempi e obiettivi, delle attività indicate nel precedente articolo 2 e le dichiarazioni di avvio delle stesse;
  - pagamenti intermedi fino ad un massimo del 75% dell'importo assegnato per l'Attività, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute le quali dovranno essere preventivamente documentate in relazione al tipo di attività per cui è stata sostenuta la specifica spesa e/o spese;
  - il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato sia pari almeno al 20% dell'importo assegnato all'Attività;
  - i pagamenti successivi possono essere richiesti allorquando si realizza un ulteriore costo, anch'esso pari almeno al 20% dell'importo assegnato all'Attività; l'ultimo acconto, prima del saldo di cui al successivo

punto 7, può essere di importo inferiore al 20% dell'importo assegnato e comunque fino alla concorrenza del 75% dell'importo assegnato;

- tali trasferimenti sono disposti a titolo di rimborso delle corrispondenti spese sostenute previa predisposizione di una rendicontazione delle relative spese sostenute le cui modalità saranno stabilite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, a valle della stipula del presente Accordo.

6. Le predette spese dovranno essere portate a rendicontazione e configurarsi quali necessarie allo svolgimento delle attività, nonché funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti e programmati. Inoltre, tali spese devono essere sostenute nel periodo di tempo che costituisce la durata dell'Accordo secondo il principio della competenza temporale.

7. Il saldo del 10% per ciascuna delle attività indicate nell'Allegato sarà corrisposto al momento della conclusione dell'attività, previa acquisizione di un report finale che sintetizzi la messa in opera delle attività svolte, con documentazione da allegare a comprova del raggiungimento degli obiettivi, e che attesti la realizzazione dei prodotti attesi di cui all'Allegato.

8. Si precisa che non saranno ammesse le spese quietanzate oltre la data del 31.12.2025.

9. La Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche emetterà richieste di rimborso, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, intestandole a: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Via Monzambano 10, CAP 00185 – Roma, C.F. n. 97077330583.

10. Contestualmente all'invio delle richieste di rimborso, la Regione Umbria - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, dovrà dare comunicazione tramite PEC all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ([protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)) dell'avvenuta condivisione delle attività svolte ed inviare con le stesse modalità il relativo report di rendicontazione.

## **ART. 8**

### **Responsabili dell'attuazione dell'Accordo**

1. Per le attività regolate dal presente Accordo sono nominati i seguenti Responsabili:

- Le Responsabili per l'Autorità sono l'ing. Flaminia Guerrieri e la dott.ssa Sara Taviani;
- Il Responsabile per la Regione Umbria, - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche è l'arch. Leonardo Arcaleni.

2. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto della presente Convenzione e sugli ulteriori che si rivelassero di comune interesse.

3. Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere tempestivamente comunicata dalla Parte in questione all'altra Parte firmataria.

## **ART. 9**

### **Durata e decorrenza dell'Accordo**

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione (apposizione dell'ultima firma digitale) e avrà scadenza al 31/12/2025. Ai fini del rimborso delle spese si richiama quanto precisato al precedente art. 7, comma 8, circa l'inammissibilità di spese quietanzate dopo la data del 31.12.2025.
2. Periodicamente, come specificato all'articolo 4, comma 5, dell'Accordo, ed almeno sei mesi prima della scadenza, le Parti, attraverso i Responsabili di cui all'art. 8, effettuano una verifica del grado di attuazione e funzionamento delle attività oggetto della presente Convenzione ai fini della modifica o dell'integrazione della stessa e procedono alla relativa comunicazione nei confronti dei soggetti firmatari.
3. Resta inteso che qualora nel corso della durata del presente Accordo venissero a modificarsi i presupposti per i quali il medesimo è stato stipulato o si ritenesse opportuno riconsiderare lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo all'effettuazione delle modifiche necessarie.

### **ART. 10**

#### **Responsabilità connessa al personale**

1. Con la firma del presente Accordo le Parti assumono la responsabilità esclusiva dell'organizzazione delle risorse umane e strumentali impiegate.
2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.
3. Ciascuna Parte si conformerà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle parti contraenti è tenuto ad uniformarsi al codice di comportamento, ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
4. Le singole Parti firmatarie, nello svolgimento delle rispettive attività legate all'esecuzione del presente Accordo, rispondono, nei termini di legge, dei danni a persone o a cose che dovessero verificarsi in occasione o a causa dell'esecuzione dello stesso, con conseguente esonero di responsabilità dell'altra Parte firmataria.
5. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto di Convenzione.
6. Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità di dar corso, nei tempi e con le scadenze indicate nel presente atto, alle attività convenute a causa dell'emergenza sanitaria "Covid-19" o qualsiasi altra causa di forza maggiore.
7. L'Autorità è comunque esonerata da qualsiasi impegno e/o responsabilità che, a qualunque titolo, possa derivare da altra Parte firmataria, nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti al presente Accordo da parte del personale dipendente dell'altra Parte.

### **ART. 11**

### **Utilizzo di personale non dipendente dalle Parti**

1. Il personale non dipendente dalle Parti, addetto allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo di collaborazione sarà messo a disposizione e, pertanto, non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro tra il suddetto personale e le singole Parti.
2. A ciascuna delle Parti non potrà conseguentemente essere posto a carico alcun obbligo fiscale e/o assicurativo, restando, quindi, sollevate da ogni responsabilità.

### **ART. 12**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo di collaborazione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dall’*European Data Protection Board* (EDPB).
2. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall’attuazione dello stesso, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell’art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

### **ART. 13**

#### **Proprietà dei risultati e pubblicazioni**

1. I risultati e la documentazione derivanti dal presente Accordo sono di proprietà di tutte le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell’autore.
2. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all’altra Parte firmataria dell’Accordo.
3. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Accordo.

### **ART. 14**

#### **Recesso**

1. Ciascuna delle Parti può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante formale comunicazione a mezzo PEC dell’atto che lo dispone secondo i rispettivi ordinamenti, da trasmettersi almeno 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi prima della data di recesso.
2. È fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività svolte sino alla data di efficacia del recesso.

### **ART. 15**

### **Spese di registrazione e oneri fiscali**

1. Il presente Accordo è sottoposto alla registrazione solo in caso d'uso.
2. Le spese di eventuale registrazione sono poste a carico della Parte/Parti che la richiede/richiedono.
3. Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni.

### **ART. 16**

#### **Domicilio**

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo le Parti eleggono il proprio domicilio: l'Autorità in Roma, Via Monzambano 10 ([protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)), la Regione Umbria - Direzione regionale del Governo del territorio, ambiente e protezione civile in Perugia, Piazza Partigiani (pec: [direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it](mailto:direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it)).

### **ART. 17**

#### **Trasparenza e pubblicità**

1. Le Parti si obbligano, con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, ad adempiere a tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente normativa, ove applicabile, in materia di trasparenza e pubblicità, relativamente all'accordo medesimo ed a tutti i rapporti comunque instaurati dalle Parti in conseguenza del presente Accordo.

### **ART. 18**

#### **Norme applicabili**

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo di collaborazione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

### **ART. 19**

#### **Foro competente**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

*Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.*

Per l'Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Centrale  
Il Segretario Generale  
Prof. Ing. Marco Casini

Per la Regione Umbria  
Direzione Governo del Territorio, Ambiente e  
Il Direttore  
Ing. Stefano Nodessi Proietti

**ALEGATO TECNICO****Linea d'intervento L.2 – Usi dell'acqua****Attività L.2.1 – Indagine socio economica e analisi di pressioni, ricognizione dei prelievi e delle restituzioni****Azione A.2.1.Umbria – Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni e implementazione di una piattaforma di acquisizione dinamica dei dati****1. - Premessa**

L'Attività L.2.1 relativa alla linea d'intervento L.2 si pone l'obiettivo di aggiornare e completare le conoscenze riguardanti l'entità dei prelievi idrici e delle restituzioni e l'incidenza sul bilancio idrico determinata dai prelievi per tipologia di utilizzo.

L'Azione A.2.1.Umbria ha l'obiettivo di popolare in continuo la banca dati delle concessioni idriche e restituzioni attualmente disponibile, denominata banca dati ReStart, prodotta nell'ambito del Progetto POC ReSTART - Obiettivo 2, Attività A6 (Ricognizione dei prelievi e delle restituzioni d'acqua) - sviluppato dall'Abdac insieme alle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio.

È necessario prevedere una continuità operativa, attraverso la realizzazione di un sistema informatizzato che consenta di digitalizzare in modalità full digital il procedimento istruttorio a partire dalla presentazione delle istanze fino a giungere alla concessione definitiva ed al riversamento delle informazioni che la riguardano nella banca dati di cui sopra.

**2. Finanziamento**

La spesa complessiva rimborsabile a ristoro delle spese: € **70.000,00** (settantamila/00 euro)

**3. - Termine ultimo**

Il termine ultimo per la conclusione di tutte le attività oggetto dell'Accordo è il 31.12.2025.

Quanto all'ammissibilità delle spese, il limite temporale dell'articolazione finanziaria del FSC 2014-2020 è fissato all'anno 2025. **Al riguardo si precisa che non saranno ammesse come rimborsabili le spese quietanzate dopo il 31.12.2025.**

**4. - Attività oggetto dell'accordo****4.1 Regione Umbria, Servizio Risorse Idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche**

## **Titolo dell'attività: Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni e implementazione di una piattaforma di acquisizione dinamica dei dati**

### **Dettaglio delle attività**

Di seguito sono esposte le attività previste, articolate in due fasi:

- a) digitalizzazione di tutta la modulistica che viene utilizzata nel procedimento delle concessioni idriche in modo che le varie informazioni che vengono fornite durante la presentazione delle istanze possano automaticamente aggiornare la banca dati ReStart rendendo così sempre attuale il censimento dei prelievi idrici;
- a) creazione di interfacce per l'interoperabilità con altri sistemi tipo PARIX (Sistema informativo del registro delle imprese), il protocollo regionale per la protocollazione in ingresso e in uscita ed identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- b) utilizzo di un sistema WEB GIS regionale, accessibile in funzione dei diversi livelli di utenza con credenziali ad hoc rilasciate.

Tale strumento renderà disponibili in ogni momento e per qualsiasi necessità di analisi o elaborazione tutte le informazioni aggiornate sui prelievi e restituzioni. Costituirà la base per sviluppare un sistema informatizzato più articolato, che consentirà sia agli istruttori delle pratiche di concessione di derivazione idrica di avere gli strumenti necessari per il rilascio delle concessioni di derivazione che la consultazione da parte degli utenti esterni.

### **Prodotti attesi**

Si elencano i prodotti attesi con la presente attività, con l'obiettivo di mettere a disposizione delle imprese un portale per la presentazione delle istanze in merito alle Concessioni idriche e la loro relativa gestione. Nel presente prodotto sarà prevista la realizzazione di integrazioni tramite API con le piattaforme regionali/nazionali. In questa fase pertanto verrà realizzata la digitalizzazione delle istanze con le relative integrazioni con sistemi esterni previsti fino alla trasmissione formale al protocollo regionale delle domande compilate con i relativi controlli di conformità. Verranno inoltre redatti report semestrali di sintesi delle attività espletate e report specifici finalizzati alle richieste di rimborso spesa.

Nello specifico si avrà la

- Digitalizzazione Domanda di concessione ordinaria per piccola-grande derivazione;
- Digitalizzazione Domanda di cambio di titolarità della concessione;
- Digitalizzazione Domanda di variante non sostanziale di concessione di acqua pubblica;
- Digitalizzazione Domanda di variante sostanziale di concessione di acqua pubblica;
- Digitalizzazione Denuncia annuale dei volumi d'acqua pubblica;
- Digitalizzazione Denuncia dei volumi preferenziali;
- Digitalizzazione Comunicazione utilizzo acqua pubblica da pozzo, anno 2022.

Tale portale si integrerà:

- con Login Umbria per l'accesso con identificazione certa e univoca (SPID, CIE, CNS);
- con il protocollo regionale per la sola protocollazione in ingresso e in uscita;
- con PARIX per la verifica dei dati presso il registro delle imprese;
- con il WEB GIS regionale.

Infine le varie informazioni presenti nel portale, andranno ad aggiornare la banca dati ReStart, permettendo anche:

- report dati delle pratiche presentate;
- messa a disposizione in continuo dell'Autorità dei dati dei prelievi e delle restituzioni;
- possibilità di inserimento dei dati storici dei volumi prelevati.

Tale piattaforma che la Regione svilupperà sarà interoperabile con i sistemi e prodotti informatici utilizzati dall'Autorità e pertanto sarà pienamente coerente con i dati di cui al catalogo dati utilizzato per l'attività di censimento affidata all'esterno nell'ambito del Progetto ReSTART; lo scopo finale è la completa integrazione tra le informazioni detenute dalla Regione e quelle definite nel catalogo dati di cui sopra evidenziando che le funzioni di visualizzazione ed esportazione dovranno permettere la scelta del formato con il quale si intende esportare i dati (.pdf, excel, .csv, .xml, .sql (dump PostgreSQL), .bck (dump PostgreSQL)).

#### **Modalità di esecuzione**

Le attività di cui sopra saranno svolte da idonea società *in house* della Regione Umbra, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016.

Ai fini dell'affidamento *in house* la Regione Umbria effettuerà una valutazione della congruità tecnico-economica dell'offerta del soggetto *in house*, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato evidenziando i benefici per la collettività riguardo alla scelta di tale contraente, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

#### **Tempi di esecuzione**

- a) Portale presentazione istanze e digitalizzazione istanze entro **15 mesi** dall'affidamento diretto *in house* providing;
- b) Interoperabilità con sistemi esterni entro **6 mesi** e creazione WEB GIS entro **6 mesi** dalla conclusione della fase relativa alla interoperabilità.

Si riporta di seguito un cronoprogramma indicativo dei tempi di esecuzione e la stima dei relativi costi:

	2023				2024				2025				Costo stimato*
Portale presentazione istanze Digitalizzazione istanze													55.000 €
Integrazione per interoperabilità mediante API con banca dati ReStart e sistemi esterni. Creazione WebGis													15.000 €

\* comprensivo di IVA e oneri accessori

### **5. - Modalità di concorso delle Parti all'attività di ricerca**

Ciascuna delle Parti firmatarie del presente Accordo concorre all'attività di interesse comune rendendo disponibili, secondo necessità e possibilità di risorse umane di adeguata professionalità, le risorse tecnico-strumentali e il patrimonio conoscitivo, anche pregresso, essenziali al miglior svolgimento dell'attività medesima.

Per il conseguimento delle finalità prefissate dal presente Accordo, le Parti si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo, l'accesso ad archivi dati, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati.

### **6. - Risultati dell'attività svolta**

I risultati dell'attività saranno organizzati e restituiti nei documenti come individuati ai punti "Prodotti attesi" del presente Allegato.

I documenti di cui sopra potranno recare, ove ritenuto opportuno/necessario dalle Parti, menzione del diverso contributo reso da ciascuna di esse in funzione del preliminare riparto delle attività su base territoriale, ciò anche al fine della utilizzazione e pubblicità dei risultati.

### **7. - Proprietà dei risultati**

Si richiama quanto stabilito all'articolo 13 del presente Accordo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1317.

**Riconoscimento Ecomuseo della Valle del Carpina ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Riconoscimento Ecomuseo della Valle del Carpina ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**” e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”;

Visto il regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 2 “Norme di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2011, n. 175 “Disciplina contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”. Approvazione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di disporre il riconoscimento dell'*Ecomuseo della Valle del Carpina* la cui proposta è stata presentata dall'Associazione Ecomuseo della Valle del Carpina;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel portale istituzionale <http://www.regione.umbria.it>.

*Il Vicepresidente*  
MORRONI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Riconoscimento Ecomuseo della Valle del Carpina ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**

Con la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”, la Regione Umbria ha normato l'Ecomuseo quale strumento di gestione del territorio che nasce dalla volontà delle comunità locali di auto-rappresentarsi ed autogestirsi.

La norma prevede all'art. 3 il Riconoscimento degli Ecomusei promosso da Enti Locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso o da associazioni, istituzioni di natura pubblica o privata che operano nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli Enti Locali territorialmente competenti, sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

Il regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 2 “Norme di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei)” specifica i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento degli Ecomusei, prevedendo due finestre l'anno per l'invio: dal 1 al 30 aprile e dal 1 al 31 ottobre.

La deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2011, n. 175 “Disciplina contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all’art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei” ha infine approvato la modulistica per la compilazione della domanda di riconoscimento e del progetto di fattibilità.

Per l’anno in corso, la determinazione dirigenziale 9 settembre 2022, n. 9155 ha stabilito i termini per la seconda scadenza dell’anno 2022, per la presentazione delle domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 2/2010, dal giorno 30 settembre al 31 ottobre 2022.

Alla scadenza del termine di presentazione della domanda di riconoscimento prevista dalla D.D. n. 9155 del 9 settembre 2022 è pervenuta n. 1 richiesta:

- Ecomuseo della Valle del Carpina con nota giusto prot. reg.le n. 240995 del 28 ottobre 2022.

Il Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche, Sezione Musei e Catalogo dei beni culturali ha effettuato la pre-istruttoria propedeutica alla verifica dell’ammissibilità amministrativa della domanda che ha dato esito positivo.

Successivamente, in data 22 novembre 2022 si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 34.

I membri del Comitato hanno esaminato la documentazione allegata alla domanda di accreditamento dell’Ecomuseo che è risultata conforme a quanto prescritto dal Disciplinare; il CTS ha comunque ritenuto di approfondire l’esame incontrando i soggetti promotori del progetto ecomuseale al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

In data 7 dicembre 2022 presso la sede regionale ha avuto luogo l’incontro richiesto dal CTS con i rappresentanti dei Comuni di Montone e Pietralunga, delle associazioni locali, delle fattorie didattiche, dell’istituto scolastico comprensivo Montone-Pietralunga nel corso del quale sono state illustrate nel dettaglio finalità e attività dell’Ecomuseo e il suo rapporto con il territorio.

In seguito agli ulteriori elementi acquisiti, relativi in particolare allo stato di avanzamento reale del progetto ecomuseale, il CTS ha potuto esprimere un giudizio nel complesso positivo. Il CTS ha comunque voluto sottolineare ai presenti che il progetto di fattibilità presentato, pur apprezzabile, non ha adeguatamente valorizzato e descritto le molte attività e potenzialità già presenti sul territorio e che nel corso dell’incontro sono invece emerse con chiarezza. Il CTS ha quindi invitato i presenti a individuare un tema centrale portante e strutturare al meglio la parte gestionale dell’Ecomuseo per garantirne una identità e una solidità nel tempo.

Il Comitato, a conclusione dei lavori, ha comunque espresso parere favorevole all’accreditamento dell’Ecomuseo.

La struttura regionale competente, in base al regolamento n. 2/2010, con l’acquisizione del parere favore del Comitato Tecnico Scientifico ai fini dell’accreditamento dell’*Ecomuseo della Valle del Carpina* ha quindi concluso l’istruttoria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. **1321**.

**Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionata di cui alla D.G.R. n. 717 del 13 luglio 2022. Sostituzione allegato C.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: “**Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionata di cui alla D.G.R. n. 717 del 13 luglio 2022. Sostituzione allegato C.**” e la conseguente proposta dell’assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) Di prendere atto delle correzioni apportate all'allegato C dell'Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionate, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm. ii, parte integrante della Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 13 luglio 2022, che viene pertanto sostituito con l'allegato C parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*Il Vicepresidente*  
MORRONI

*(su proposta dell'assessore Coletto)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionata di cui alla D.G.R. n. 717 del 13 luglio 2022. Sostituzione allegato C.**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 13 luglio 2022 è stato approvato lo schema di "Accordo regionale con le farmacie pubbliche e private convenzionate, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.", unitamente ai suoi allegati A, B e C, regolarmente sottoscritto dalle Parti in data 19 luglio 2022.

In fase di implementazione dell'Accordo, è emersa la necessità di apportare alcune integrazioni/correzioni di errori materiali al suddetto allegato C, contenente l'aggiornamento dell'elenco dei dispositivi medici monouso erogabili dalle farmacie in assistenza integrativa, che per questo motivo è rimasto ancora inapplicato.

A tal fine, è stata convocata la Commissione Paritetica prevista al paragrafo 5. dell'Accordo in oggetto, che nella seduta del 8 novembre 2022 ha revisionato tale allegato C, apportandovi le seguenti modifiche:

— laddove la descrizione del codice ISO indicato nei LEA è generica, sono stati aggiunti i sub-codici regionali, già previsti nel precedente Accordo di cui alla D.G.R. n. 705/2016, al fine di differenziare i prodotti sul gestionale, sia in fase di autorizzazione che di dispensazione, ed evitare fraintendimenti sul prodotto da erogare;

— i dispositivi per le stomie sono stati raggruppati per patologia (colostomia, ileostomia, urostomia) per una più immediata identificazione dei relativi dispositivi;

— sono stati aggiunti i prodotti afferenti alla codifica "09.30 ausili assorbenti l'urina", già erogati dalle farmacie in "Distribuzione per Conto" (DPC) a seguito di quanto stabilito con l'accordo di cui alla D.G.R. n. 639 del 22 luglio 2021, non riportati nel precedente allegato C per un mero errore materiale;

— relativamente ai prodotti afferenti alla codifica "04 - prodotti per terapie personali" è stata aggiunta la seguente precisazione: "Tipologia di prodotti generalmente riservati alle medicazioni in ADI. Diversamente, qualora il prodotto debba essere erogato in assistenza integrativa, può essere autorizzato un solo codice nell'ambito della stessa classe tra quelli che riportano il prezzo di rimborso alla farmacia".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## ALLEGATO C

**AUSILI MONOUSO**

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

**Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"**

09.18.04 sacche per colostomia, a un pezzo, a fondo chiuso				
CODICE ISO NUOVI LEA	sub codice regionale	dispositivi dotati di filtro antidore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.	quantità erogabile	PREZZO RIMBORSO (Iva esclusa)
09.18.04.003		sacca per colostomia a fondo chiuso	60	2,21 €
09.18.04.006		sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi (stoma a filo, retratto, situato in una piega cutanea o in una cicatrice)	60	6,66 €
<b>NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.</b>				
09.18.05 sistema per colostomia, a più pezzi, a fondo chiuso				
		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antidore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale) e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima dell'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.		
09.18.05.003	09.18.05.003P 09.18.05.003S	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso)	20 + 60	3,33 € + 1,20 €
09.18.05.006	09.18.05.006P 09.18.05.006S	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacca a fondo chiuso)	20 + 60	7,58 € + 1,20 €
<b>NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.</b>				
09.18.07 sacche per ileostomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti - reflusso				
		La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antidore, barriera autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto, valvola anti-reflusso.		
09.18.07.003		sacca per ileostomia a fondo aperto con chiusura semplice	90	2,21 €
09.18.07.003	09.18.07.003a	sacca per ileostomia a fondo aperto con chiusura a velcro o analogo	90	3,41 €
09.18.07.009		sacca per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto	90	6,66 €
<b>NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.</b>				
09.18.08 sistema per ileostomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti - reflusso				
		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antidore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.		
09.18.08.003	09.18.08.003P 09.18.08.003S	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto con chiusura a morsetto)	20 + 90	3,33 € + 1,20 €
09.18.08.003	09.18.08.003P 09.18.08.003Sa	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto con chiusura a velcro o analogo)	20 + 90	3,33 € + 1,90 €
09.18.08.009	09.18.08.009P 09.18.08.009S	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto con sistema di chiusura a morsetto)	20 + 90	7,58 € + 1,20 €
09.18.08.009	09.18.08.009P 09.18.08.009Sa	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto (con sistema di chiusura a velcro o analogo)	20 + 90	7,58 € + 1,90 €
09.18.07 sacche per urostomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti - reflusso				
		La sacca per urostomia deve essere dotata di un sistema di scarico (preferenzialmente con rubinetto a scomparsa) raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. Per entrambe, il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.		
09.18.07.006		sacca per urostomia a fondo aperto	30	4,86 €
09.18.07.012		sacca per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto	30	6,56 €
09.18.08 sacche per urostomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti - reflusso				
		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antidore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.		
09.18.08.006	09.18.08.006P 09.18.08.006S	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)	20 + 30	3,33 € + 2,20 €
09.18.08.012	09.18.08.012P 09.18.08.012S	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto)	20 + 30	7,58 € + 2,20 €
<b>NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.</b>				
09.18.24 ausili per l'irrigazione dell'intestino				
		L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale dell'assistito, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per utenti cui è stato diagnosticato il c.d. "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni; con patologia progressiva: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); in presenza di ernia peristomiale, prolasso, stenosi, recidiva stomale, assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapica. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica dopo un mese circa dall'intervento; la prescrizione indicherà la frequenza della procedura di irrigazione sulla base del tipo di peristalsi e del volume del colon residuo. <b>NOTA:</b> l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato un periodo di 24 - 48 ore di relativa continenza.		
<b>NOTA - La quantità erogabile di tali ausili deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione dello specialista prima di procedere all'acquisto.</b>				
09.18.24.003		sistema di irrigazione completo composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico	Max 1pz ogni 6 mesi	46,82 €
09.18.24.006		irrigatore semplice composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume	Max 1pz ogni 6 mesi	34,43 €
09.18.24.009		sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia	max 30 pz ogni 2 mesi	1,56 €
09.18.24.012		tappo ad espansione o post irrigazione non ad espansione, con filtro incorporato	max 30 pz al mese	2,93 €
09.18.24.015		mini sacca post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente	max 30 pz al mese	1,41 €

**NOTA - La prescrizione del sistema di irrigazione completo è alternativa alla prescrizione combinata dell'irrigatore e delle sacche di scarico. La prescrizione del materiale per irrigazione e l'indicazione della relativa frequenza rimodulano il quantitativo massimo concedibile di ausili per stomia. Le quantità del tappo ad espansione sono correlate alle specifiche condizioni della persona riportate dalla prescrizione così come quelle delle mini sacche post irrigazione.**

09.18.30 protettori dello stoma e cute peristomale				
09.18.30.003		pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica	Max 2pz al mese	0,18 € al grammo
09.18.30.006	09.18.30.006a	polvere protettiva per zone peristomali	Max 75g al mese	0,44 € al grammo
09.18.30.006	09.18.30.006b	Film protettivo spray per zone peristomali	Max 2 pz al mese	0,27 € ad ml
09.18.30.006	09.18.30.006 c	Film protettivo in salviette per zone peristomali	Max 100 pz al mese	0,96 € a salvietta
09.18.30.009	09.18.30.009a	salviettine per detersione	Max 100pz al mese	0,53€ a salvietta
09.18.30.009	09.18.30.009b	Spray per detersione/ Remover	Max 2pz al mese	0,27 € ad ml

*rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)*

09.18.30.012	09.18.30.012a	pasta solidificata- Tubo	Max 2pz al mese	0,18/g
09.18.30.012	09.18.30.012b	pasta solidificata -Anello	Max 10pz al mese	€ 2,00 ad anello
09.18.30.012	09.18.30.012c	pasta solidificata- Strisce	Max 10pz al mese	€ 1,20 a cerotto

può presentarsi in forme differenti, è ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome degli assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare. **NOTA: da prescriversi esclusivamente in questi casi.** Prescrivibili alternativamente tra loro ed esclusivamente in associazione con gli ausili per stomia nei casi in cui il medico prescrittore ne ravvisi l'assoluta necessità. E' consentita la prescrizione congiunta dei prodotti sopraindicati, fermo restando il quantitativo massimo complessivo di 2 pezzi (1+1).

**04 prodotti per terapie personali**  
04.49 prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee

Tipologia di prodotti generalmente riservati alle medicazioni in ADI. Diversamente, qualora il prodotto debba essere erogato in assistenza integrativa, può essere autorizzato un solo codice nell'ambito della stessa classe tra quelli che riportano il prezzo di rimborso alla farmacia.

**NOTA 1 - I quantitativi erogabili sono determinati dalla frequenza del cambio della medicazione legata alla tipologia delle lesione, alla quantità di essudato, alla fase del processo di cicatrizzazione in essere ed alle condizioni cliniche valutabili dallo specialista e dal suo team professionale e devono essere riportate dettagliatamente nella prescrizione.**

**NOTA 2 - A causa della diffusa disomogeneità delle misure delle medicazioni in commercio, come unità convenzionale di valutazione economica, si suggerisce l'utilizzo di €/ superficie per quelle in alginato, in idrocolloidi, in idrofibra, in argento, in poliuretano e per le gelle ad azione emolliente; €/ volume o peso per le medicazioni in gel idrofilo e le confezioni di lubrificante per caterismo; €/ volume per le medicazioni cavitari (cod. 04.49.21.633) e €/ lunghezza per la rete tubolare elastica (cod. 04.49.27.003).**

**medicazioni in alginato (classe M040402 - Cnd):**  
medicazioni attive a base di sali di Ca e/o di Na e della miscela di acido D-mannuronico e acido L-glucuronico (in diverse strutture chimiche e concentrazioni) [ac. alginico (alga bruna)], presentano un ridotto rilascio e dispersione di fibre, sono caratterizzate da alta integrità quando sono bagnate; posseggono una alta capacità assorbente ed emostatica formando un gel all'interno della lesione che mantiene l'ambiente umido; sono indicate per lesioni con alta essudazione sierosa-ematica o francamente emorragica e per lesioni cavitari, contaminate o infette; sono controindicate per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione o nel caso di lesioni con presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati, adesivi e non, di seguito elencati:

04.49.03.103		cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	5 pz al mese	6,59 €
04.49.03.106 (1)		a nastro (espressa in superficie attiva) 44 cm		
04.49.03.106 (2)		a nastro (espressa in superficie attiva) 30 cm		
04.49.03.109		cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
		cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		

**medicazioni in idrocolloidi (classi M040403 - Cnd):**  
medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC, pectina, lecitina, gelatina, ecc. (agenti gelificanti), sospese in forma microgranulare e combinate con elastomeri e adesivi applicati su un supporto in forma di placca, film o pasta. Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato basso o medio, con assenza di segni clinici di infezione, letto della ferita deterso e, in genere, con cute perilesionale intatta, ulcere con tessuto necrotico da rimuovere (autolisi); sono altamente conformabili, poco assorbenti, traspiranti ed impermeabili verso contaminanti esterni, promuovono il debridement autolitico. Presentano il vantaggio di richiedere il cambio della medicazione sufficientemente distanziato (di solito, ogni 3 - 5 giorni) meno traumatico per gli assistiti; la scelta dello spessore della medicazione è direttamente proporzionale alla quantità di essudato della lesione e va riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

04.49.06.203		cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	10 pz al mese	2,85 €
04.49.06.206		cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
04.49.06.209		cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	6 pz al mese	10,23 €

**medicazioni in idrofibra (classe M040404 - Cnd):**  
medicazioni composte da soffici fibre di CMC sodica che tendono a gelificare dopo l'assorbimento dell'essudato (che viene trattenuto senza dispersione e propagazione laterale) applicate su un supporto di tessuto-non-tessuto (Tnt). Sono indicate per lesioni con essudazione da media ad alta, lesioni contaminate o infette e cavitari e sono controindicate per lesioni secche e necrotiche. Presentano una notevole capacità assorbente (fino a 20-25 volte il proprio peso originale), non aderiscono alla lesione con rimozione integra della medicazione e non hanno caratteristiche emostatiche; forniscono una efficace azione occlusiva della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

04.49.09.303		cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
04.49.09.306		cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	10 pezzi	5,97 €
04.49.09.309		cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
04.49.12.403		medicazioni in gel idrofilo (classe M040405 - Cnd)	50 g	0,50/g

medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono controindicate nelle lesioni infette e con intensa essudazione.

**medicazioni in argento (classe M04040801/02 - Cnd):**  
medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) con presenza di Ag in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); sono indicate per la gestione di lesioni infette, ad evidente rischio di infezione e in quelle in cui l'eccessiva carica batterica provoca un ritardo nella guarigione ("colonizzazione critica" o "pre-infezione"). Possono presentarsi in combinazione con altre sostanze attive come schiume di poliuretano o alginati (in grado di cedere Ag), ma si ritiene prevalente l'attività battericida dell'Ag presente. In genere, vanno usate inizialmente per un periodo non superiore a due settimane prima di una nuova valutazione delle condizioni della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

04.49.15.503		cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
--------------	--	---	--	--

04.49.15.506		cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	10 pezzi	8,12 €
04.49.15.509		cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
<p><b>medicazioni in poliuretano (classe M040406 - Cnd):</b>  <i>medicazioni primarie e secondarie a base di poliuretano in quantità prevalente, associato o meno ad altre sostanze, (preferenzialmente prive di bordi adesivi se destinate agli assistiti che presentano la cute perilesionale fragile); si presentano in forma di schiuma pluristratificata (semplice, idrocellulare, idropolimer) o a base di poliuretano in forma gelificata; sono indicate per il trattamento di lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione; i liquidi assorbiti vengono uniformemente distribuiti all'interno del tampone di schiuma che si conforma perfettamente al letto della lesione e alle diverse sedi anatomiche del corpo; devono ritenere gli essudati assorbiti senza disperderli anche quando sottoposte a pressione; lo spessore della schiuma crea un effetto cuscinetto che riduce la pressione sulla lesione, contrasta eventuali forze di frizione e garantisce la necessaria protezione. <b>Controindicate</b> per lesioni non essudanti con fondo secco ed in associazione con agenti ossidanti (ad esempio, acqua ossigenata). Prescrivibili nei formati di seguito elencati:</i></p>				
04.49.18.603		cm 10 x 10 Ad e non Ad (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%)	10 pezzi	5,97 €
04.49.18.604		cm 10 x 10 Ad e non Ad (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm <sup>2</sup> +/- 10%) Poliuretano multistrato combinato		
04.49.18.603		cm 15 x 10 Ad e non Ad (corrispondente ad una superficie attiva di 150 cm <sup>2</sup> +/- 10%) non sterile		
04.49.18.609		cm 15 x 20 Ad e non Ad (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm <sup>2</sup> +/- 10%)		
04.49.18.609a	04.49.18.609a	Schiume di poliuretano non sterile: cm 20X20		
04.49.18.609b	04.49.18.609b	Schiume di poliuretano sterile: cm 20X20		
04.49.21.633		<b>medicazione cavitaria</b>		
<p><i>indicata per il trattamento delle lesioni profonde che riguardano i piani dal sottocutaneo al fasciale fino al muscolare ed al tendineo; può essere costituita da differenti materiali ma deve essere concepita per essere introdotta integralmente nella lesione per le operazioni di riempimento o "zaffatura" (unità di misura per il confronto e le valutazioni: volume in cm<sup>3</sup>)</i></p>				
<p><i>Formato sagomato non sterile: superficie flessibile idroattiva non inferiore a 60 cm<sup>2</sup></i></p>				
<p><i>Formato sagomato: superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm<sup>2</sup></i></p>				
<p><i>Formato sagomato non sterile: superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm<sup>2</sup></i></p>				
<p><i>Formato sagomato sterile: superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm<sup>2</sup></i></p>				
04.49.21.633 a		<b>Formato sagomato sterile per tallone/gomito: superficie flessibile idroattiva non inferiore a 120 cm<sup>2</sup></b>	5 pezzi	10,51 €
04.49.21.633 b		<b>Formato sagomato sterile sacro: superficie per sacro non inferiore a 120 cm<sup>2</sup></b>	5 pezzi	9,71 €
04.49.24.703		<b>medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente (classi M02030201 e M02030299 - Cnd)</b>		
<p><i>medicazioni costituite da un supporto di garza di cotone a rete sottile (tessuto di acetato di cellulosa o altro materiale) impregnata con petrolato bianco, vaselina o paraffina. Le misure devono essere scelte in base alla superficie corporea esposta al trattamento e riportate in dettaglio nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. <b>Prescrivibili esclusivamente ad assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).</b></i></p>				
04.49.27.903		<b>rete elastica tubolare</b>		
<p><i>costituita da gomma naturale (circa 25-30% del peso) ricoperta da piccole e sottili catene di poliammide (circa 65-70% del peso) in modo da non essere a contatto con la cute anche alla massima estensione; indicata per mantenere una medicazione in posizione senza l'utilizzo di collanti o nastri e necessaria per gli assistiti soggetti a frequenti sostituzioni della stessa; le dimensioni e la lunghezza devono essere esplicitamente precisate nella prescrizione specialistica in relazione alle esigenze dell'assistito. <b>Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RL0030 - pemfigo - RL0040 - pemfigoide bolloso - RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).</b></i></p>				
09.21.18.003		<b>lubrificante per caterismo</b>		8,53 €
<p><b>NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente in abbinamento ai cateteri a punta Nelaton o Tieman (codici: 09.24.06.006 e .009)</b></p>				
<b>09.24 convogliatori urinari</b>				
<b>09.24.03 cateteri vescicali a permanenza (o autostatici)</b>				
<p>dispositivi in confezione singola sterile, in silicone puro 100%, il palloncino a parete sottile (volume circa 10 ml) deve adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito (in genere, è presente il codice a colori sulla valvola per l'individuazione immediata della misura limitando il rischio di errori) e devono essere riportate nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.</p>				
<p><b>Indicazioni.</b> L'esigenza del posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un caterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere molto complicata la auto-gestione del caterismo intermittente; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.</p>				
09.24.03.003	09.24.03.003a	catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature	2	17,04 €
09.24.03.003	09.24.03.003b	<b>CATERERE FOLEY IN PURO SILICONE (100%) A DUE VIE STERILE CON SCANALATURE LONGITUDINALI con imbuto a valvola speciale in confezione singola sterile ein vari diametri PRECONNESSO alla sacca riutilizzabile sterile a circuito chiuso</b>	1	21,65 €
<p><i>il dispositivo monouso è provvisto di scanalature longitudinali su tutta la superficie esterna per favorire il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.</i></p>				
09.24.03.006	09.24.03.006a	catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature (SILICONE)	2	9,55
	09.24.03.006b	catetere in lattice tipo Foley a due vie senza scanalature rivestiti di silicone	2	5,27 €
<b>09.24.06 cateteri vescicali a intermittenza</b>				
<p><b>NOTA - Per i bambini fino a 6 anni di età, la quantità massima è incrementabile in relazione a specifiche esigenze individuali segnalate dallo specialista prescrittore. Per la generalità dei casi, le quantità massime erogabili dei cateteri di drenaggio sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di avvio al caterismo di durata non superiore a 3 mesi.</b></p>				
09.24.06.006	09.24.06.006a	catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica) <b>DONNA E BAMBINO</b>	120	0,40 €
09.24.06.006	09.24.06.006 b	catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica) <b>UOMO</b>	120	0,45 €
<p><i>la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p>				
09.24.06.009		<b>catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Tieman (leggermente ricurva)</b>	120	0,55
<p><i>la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p>				
09.24.06.103		<b>catetere autolubrificante a base di gel</b>	120	2,28 €
	09.24.06.103 a	catetere autolubrificante a base di gel per neonati fino ad 1 anno		
	09.24.06.103 b	catetere autolubrificante a base di gel per bambini fino a 6 anni		
	09.24.06.103 c	catetere autolubrificante a base di gel per per donne e bambini oltre i 6 anni		
	09.24.06.103 d	catetere autolubrificante a base di gel per uomo		
<p><i>il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione e contenerne il traumatismo può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (al momento dell'uso, si rompe il diaframma e il gel lubrifica il catetere). Le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.</i></p>				
09.24.06.203		<b>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO)</b>	120	2,28 €
	09.24.06.203 a	catetere autolubrificante a base di gel per neonati fino ad 1 anno		
	09.24.06.203 b	catetere autolubrificante a base di gel per bambini fino a 6 anni		
	09.24.06.203 c	catetere autolubrificante a base di gel per per donne e bambini oltre i 6 anni		
	09.24.06.203 d	catetere autolubrificante a base di gel per uomo		

09.24.06.303	09.24.06.303a 09.24.06.303b 09.24.06.303c 09.24.06.303d	in confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. <b>catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO)</b> catetere autolubrificante a base di gel per neonati fino ad 1 anno catetere autolubrificante a base di gel per bambini fino a 6 anni catetere autolubrificante a base di gel per per donne e bambini oltre i 6 anni catetere autolubrificante a base di gel per uomo in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	120	2,54 €
09.24.06.403		<b>catetere autolubrificante a base di gel CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA</b> in confezione singola sterile; il gel di lubrificazione può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	120	4,61 €
09.24.06.503		<b>catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA</b> in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. <b>NOTA - Il piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe può prevedere la prescrizione combinata di cateteri di drenaggio e cateteri con sacche graduate di raccolta, fermo restando il quantitativo massimo erogabile di 120 pezzi fissato per ciascun assistito nella generalità dei casi.</b>	120	4,61 €
09.24.06.603		<b>catetere/tutore per ureterocutaneostomia</b> dispositivo in confezione singola sterile, trasparente, in poliuretano, silicone (o analoghi materiali che ne consentano l'uso per una lunga permanenza), con alette di bloccaggio e disco di fissaggio (per il posizionamento in situ), con foro centrale e fori di drenaggio posti lungo la superficie. La lunghezza (di solito, 25 cm) ed il diametro devono essere riportati in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	2	45,45 €
<b>09.24.21 condom per urina</b>				
09.24.21.003	09.24.21.003a	guaina in silicone	60	1,51 €
09.24.21.003	09.24.21.003b	guaina in lattice dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva; in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18 - 40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	60	1,51 €
<b>09.27 raccoglitori di urina</b>				
<b>sacca di raccolta dell'urina, da letto:</b> dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda				
09.27.04.006	09.27.04.006a	monouso a fondo chiuso	30	0,34 €
	09.27.04.006b	monouso con rubinetto di scarico	30	0,60 €
09.27.05.003		riutilizzabile con rubinetto di scarico <b>NOTA: in genere, la scelta del modello monouso è da riservarsi agli assistiti per i quali è prevista una cateterizzazione di breve durata.</b>  (* ) I pazienti che utilizzano il sistema a raccolta usano prevalentemente le sacche da letto; pertanto, viene concessa l'autorizzazione, ove occorra, a prescrivere o a consegnare, come unica eccezione al divieto di fare cambi, tutte sacche da letto anziché sacche da gamba e da letto.	8	2,66 €
		<b>sacca di raccolta dell'urina, da gamba:</b> dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antiscorbido, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico		
09.27.04.003		monouso	30	0,63 €
09.27.05.006		riutilizzabile <b>NOTA: la scelta del particolare sistema di fissaggio (laccetti di gomma o fascette di lycra con bottoni di plastica, chiusura a velcro) deve essere riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto del dispositivo.</b>	8	1,99 €
<b>09.30 ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)</b>				
<b>Tipologia di ausili erogati in DPC</b>				
09.30.04.060		pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdite di urina.	150	
<b>09.30.12 ausili assorbenti per bambini</b>				
pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifurioscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "pad") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers). <b>NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali o affetti da patologie gravi che comportano l'assenza del controllo sfinterico.</b>				
09.30.12.042		formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa	120	
09.30.12.045		formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa	120	
<b>09.30.18 ausili assorbenti per adulti</b>				
assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "pad") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), è preferibile la presenza di barriere anti-furioscita; in genere, indicato per assistiti deambulanti, con perdite giornaliere consistenti:				
09.30.18.048		misura grande	120	
09.30.18.051		misura media	120	
09.30.18.054		misura piccola	120	
09.30.18.057		pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	120	
<b>09.30.21 ausili assorbenti da indossare</b>				
pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifurioscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante:				
09.30.21.003		taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)	120	
09.30.21.006		taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)	120	
09.30.21.009		taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)	120	

		pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifluiscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti ( <i>super-absorbent polymers</i> ), con corpo centrale assorbente (materassino) caratterizzato dalla presenza di <b>una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento</b> , la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante. <b>NOTA BENE: prescrivibili esclusivamente ad assistiti affetti da incontinenza urinaria e fecale di grado elevato ed in condizioni di ridotta autosufficienza.</b>	
09.30.21.012		taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)	120
09.30.21.015		taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)	120
09.30.21.018		taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)	120
<b>09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti</b>			
09.30.24.063		mutanda pannolone (tipo <i>pull-on</i> ), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere antifluiscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. <b>NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona e deve essere riportata nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe prima di procedere all'acquisto.</b>	120
<b>09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti</b>			
<b>NOTA - Da prescrivere esclusivamente in abbinamento ai pannolini sagomati (cod. 09.30.18.048 - .051 - 054) e a quelli rettangolari (cod. 09.30.04.060)</b>			
mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice:			
09.30.39.003		extra-grande	3
09.30.39.006		grande	3
09.30.39.009		media	3
09.30.39.012		piccola	3
<b>09.30.42 ausili assorbenti monouso non indossabili</b>			
ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone (o materassino) assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino ipoallergenico in Tnt (o diverso materiale) sul lato rivolto all'utilizzatore.			
09.30.42.003		traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale	120
09.30.42.006		traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale	120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1324.

**Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte di INAIL. (Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012). Rinnovo del protocollo d'intesa INAIL - Direzione regionale Umbria e Regione Umbria del 3 luglio 2019 e della convenzione attuativa del 25 luglio 2019 (D.G.R. n. 769/2019). Determinazioni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte di INAIL. (Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012). Rinnovo del protocollo d'intesa INAIL - Direzione regionale Umbria e Regione Umbria del 3 luglio 2019 e della convenzione attuativa del 25 luglio 2019 (D.G.R. n. 769/2019). Determinazioni.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Visto l'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lettera d-bis) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL). Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 408 dell'8 maggio 2013 - Protocollo d'intesa Regione Umbria - INAIL Umbria per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro: approvazione;

Vista la D.G.R. n. 769 del 4 giugno 2019 - Protocollo d'Intesa Regione Umbria - INAIL Umbria per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e convenzione attuativa: rinnovo;

Vista la Nota Pec del 2 febbraio 2022 di INAIL D.R. Umbria, registrata al Protocollo della Regione con il n. 21521 del 2 febbraio 2022, nella quale si manifestava la volontà di rinnovare rispettivamente il Protocollo d'intesa e la Convenzione attuativa del suddetto Protocollo, con la Regione Umbria;

Vista la Nota PEC della Regione Umbria, del direttore regionale dr. Massimo Braganti, Protocollo n. 87882 del 14 aprile 2022 con la quale la stessa aderiva alla richiesta della Direzione Regionale INAIL al fine di dare continuità al rapporto di collaborazione con INAIL.

Vista la Nota Pec registrata al protocollo n. 158673 dell'1 luglio 2022, del direttore regionale dott. Massimo D'Angelo con la quale si precisava che al fine di garantire la prosecuzione delle prestazioni sanitarie nei confronti degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, senza alcuna interruzione, nelle more dell'adozione della delibera da parte della Giunta regionale, il protocollo e la convenzione adottati con D.G.R. n. 769/2013 saranno produttivi di effetti a decorrere da 3 luglio 2022”;

Visto il D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1185/2020 - Direttive in materia di trattamento di dati personali - approvazione disciplinare privacy e linee guida ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lvo n. 196/2003;

Vista la L. R. 9 aprile 2015, n. 11 - “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto della Nota Pec di INAIL n. 539 del 2 febbraio 2022, registrata al protocollo della Regione con il n. 21521 del 2 febbraio 2022, con la quale ha espresso la volontà:

- a) di confermare alle medesime condizioni e per un ulteriore triennio dal 3 luglio 2022 al 2 luglio 2025, il Protocollo d'Intesa tra INAIL e Regione Umbria, sottoscritto il 3 luglio 2019 e scaduto il 2 luglio 2022;

b) di confermare alle medesime condizioni e per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 3 luglio 2022 al 2 luglio 2025, la Convenzione stipulata il 26 luglio 2019 (attuativa dello stesso Protocollo d'Intesa di cui al comma a) e scaduta il 25 luglio 2022;

2) di aderire alla proposta di INAIL Direzione regionale dell'Umbria espressa con nota Pec del 2 febbraio 2022, registrata al Protocollo della Regione con il n. 21521 del 2 febbraio 2022, di rinnovare il Protocollo d'Intesa tra INAIL D.R. Umbria e Regione Umbria, sottoscritto il 3 luglio 2019 e scaduto il 2 luglio 2022, alle stesse condizioni e per un ulteriore triennio, per tutti gli effetti giuridici ed economici, con decorrenza dal 3 luglio 2022 e con scadenza al 2 luglio 2025 e di rinnovare altresì la Convenzione attuativa del suddetto Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2019, sottoscritta il 26 luglio 2019 e scaduta il 25 luglio 2022, alle stesse condizioni e per un ulteriore triennio, per tutti gli effetti giuridici ed economici, con decorrenza dal 3 luglio 2022 e con scadenza il 2 luglio 2025;

3) di prendere atto della Nota Pec protocollo n. 158673 dell'1 luglio 2022 del direttore regionale dott. Massimo D'Angelo, con la quale in riscontro alla Nota Pec di INAIL, protocollo n. 2181 del 13 maggio 2022, nella quale si precisava che: *"al fine di garantire la prosecuzione delle prestazioni sanitarie nei confronti degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, senza alcuna interruzione, nelle more dell'adozione della Delibera da parte della Giunta regionale, i suddetti atti saranno produttivi di effetti a decorrere da 3 luglio 2022"*.

4) di confermare per tutti gli effetti giuridici ed economici dal 3 luglio 2022 al 2 luglio 2025, il Protocollo d'Intesa tra INAIL e Regione Umbria, di cui alla D.G.R. n. 769 del 4 giugno 2019, finalizzato all'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e delle prestazioni integrative (LIA) di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione, sottoscritto il 3 luglio 2019 e scaduto il 2 luglio 2022, nonché la Convenzione attuativa del suddetto Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2019, sottoscritta il 26 luglio 2019 e scaduta il 25 luglio 2022, alle stesse condizioni e per un ulteriore triennio, per tutti gli effetti giuridici ed economici, con decorrenza dal 3 luglio 2022 e con scadenza il 2 luglio 2025;

5) di ricostituire, al fine di monitorare la corretta attuazione della convenzione il "Tavolo Tecnico di Coordinamento", già previsto all'articolo 7 del precedente Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2019, composto da quattro funzionari/dirigenti INAIL e da quattro dirigenti di altrettanti servizi della Direzione Salute Welfare della Regione Umbria;

6) di prendere atto, a tal fine, dei soggetti designati da INAIL, di cui alla Nota Pec del 13 maggio 2022 Prot. n. 2181, per partecipare al Tavolo Tecnico di Coordinamento previsto dall'Articolo 7 del Protocollo d'Intesa e di seguito riportati:

- dott.ssa Alessandra Ligi - Direttore regionale INAIL Umbria;
- dott.ssa Emanuela Gutturi - Responsabile Ufficio Programmazione organizzazione e attività strumentali;
- dott.ssa Elena Carusi - Sovrintendente Sanitario regionale;
- dott.ssa Marina Silvia Giuliani - Dirigente medico di I livello;

7) di nominare nel Tavolo Tecnico di coordinamento, in rappresentanza della Regione Umbria, i seguenti componenti:

- dott. Massimo D'Angelo - Direttore regionale Salute e welfare;
- dott. Salvatore Macrì - Dirigente Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare;
- dott.ssa Paola Casucci - Dirigente Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria;
- dott.ssa Enrica Ricci - Dirigente Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza e Dirigente ed interim Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore;

8) di stabilire che il Tavolo Tecnico può essere convocato ogni qualvolta che una delle due parti lo ritenga opportuno e che, comunque il Direttore regionale salute e Welfare provvederà a convocare il Tavolo Tecnico di Coordinamento entro gennaio 2023, per acquisire una valutazione formale sull'attuazione del Protocollo Operativo e della Convenzione per l'anno 2022, e di procedere analogamente per gli anni successivi;

9) di stabilire altresì che l'INAIL provvederà a richiedere alle 2 Aziende Sanitarie territoriali, ovvero USL Umbria 1 e USL Umbria 2 all'inizio di ogni anno, l'elenco delle strutture pubbliche e private accreditate sul territorio di competenza per l'erogazione di prestazioni di medicina fisica e riabilitazione e per la disponibilità all'erogazione di prestazioni integrative;

10) di trasmettere il presente atto:

- ad INAIL Direzione regionale Umbria;
- alle Aziende Sanitarie regionali;
- all'Ufficiale Rogante per essere acquisita alla raccolta degli atti regionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 della L.R. 9 marzo 1979 n. 11 e s.m.i.;

11) di adempiere agli obblighi di cui all'Articolo 23, comma 1 Lettera D, del D.Lvo n. 33/2013, con la pubblicazione del presente atto nella sezione amministrazione trasparente del Sito istituzionale - sottosezione provvedimenti degli organi di indirizzo politico;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente  
MORRONI

(su proposta dell'assessore Coletto)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte di INAIL. (Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012). Rinnovo del protocollo d'intesa INAIL - Direzione regionale Umbria e Regione Umbria del 3 luglio 2019 e della convenzione attuativa del 25 luglio 2019 (D.G.R. n. 769/2019). Determinazioni.**

Con l'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lettera d-bis) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012) sono state definite le modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL).

Con la D.G.R. 408 dell'8 maggio 2013 si prevedeva che le Convenzioni Attuative al Protocollo di Intesa di cui sopra, si facessero altresì carico di:

- a. *“individuare le specifiche strutture o i servizi pubblici o privati utilizzati per l'erogazione delle prestazioni;*
- b. *definire i contenuti e le modalità di gestione dei flussi informativi, in termini di reciprocità, anche attraverso forme di integrazione dei sistemi informatici e lo sviluppo di servizi in cooperazione applicativa;*
- c. *definire le modalità di regolazione dei rapporti economici eventualmente stabiliti tra il Servizio sanitario regionale e l'INAIL e realizzare livelli di sinergia tra la Regione e l'INAIL, idonei a garantire che gli infortunati sul lavoro ed i tecnopatici non debbano anticipare gli oneri per prestazioni, conseguenti agli eventi assicurati, erogate dal Servizio sanitario nazionale che, in base alle vigenti disposizioni, sono a carico degli assistiti, e che detti oneri siano corrisposti direttamente dall'INAIL;*
- d. *definire le modalità di raccordo tra le strutture del Servizio sanitario regionale e l'INAIL per l'avvio tempestivo dell'infortunato sul lavoro e del tecnopatico ad un efficace ed appropriato percorso terapeutico e riabilitativo;*
- e. *definire, nell'ambito delle sinergie tra il Servizio sanitario regionale e l'INAIL, modalità condivise di utilizzo delle risorse umane e strumentali nello svolgimento delle attività finalizzate all'erogazione delle prestazioni”.*

Le aspettative riposte sulla attuazione delle convenzioni erano le seguenti:

- a. *“dare l'avvio a progetti di ricerca scientifica e tecnologica in ambito protesico, della riabilitazione e del reinserimento socio-lavorativo;*
- b. *definire i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo;*
- c. *promuovere la pratica sportiva a livello agonistico ed amatoriale per le persone con disabilità;*
- d. *promuovere iniziative di comunicazione sulle tematiche della disabilità;*
- e. *favorire l'attivazione di progetti rispetto alla formazione in ambito protesico, riabilitativo e di reinserimento sociale e lavorativo”.*

Il Protocollo d'Intesa del 2013 prevedeva, secondo quanto riportato dal documento istruttorio della richiamata D.G.R. n. 408/2013, che: *“le prime cure ambulatoriali, nonché le prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, vengano erogate presso le strutture INAIL autorizzate già presenti e operanti sul territorio della Regione e indicate nell'elenco allegato al protocollo (allegato 3) o presso nuove strutture autorizzate e accreditate, in accordo con la Regione e in coerenza con il Piano sanitario Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 bis, 8 ter e 8 quater del D.lvo n. 502/1992.*

*Il protocollo stabilisce inoltre la stipula di una o più convenzioni attuative fra l'INAIL e la Regione (art. 6) con la finalità di dare concreta attuazione a quanto previsto dal protocollo stesso in particolare per l'erogazione delle prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici (art. 3), delle prestazioni sanitarie a favore degli assistiti del Servizio sanitario Regionale per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale (art. 4) e delle prestazioni di assistenza protesica a favore degli assistiti del Servizio Sanitario Regionale per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale (art. 5)”.*

Con successiva D.G.R. n. 769 del 4 giugno 2019 venivano adottati il Protocollo d'Intesa tra INAIL D.R. Umbria e Regione Umbria e la Convenzione attuativa del suddetto Protocollo d'Intesa.

Il Protocollo d'Intesa e la Convenzione sono strumenti finalizzati all'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e delle prestazioni integrative (LIA) di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione.

L'INAIL Direzione regionale dell'Umbria con propria nota protocollo n. 539 del 2 febbraio 2022, registrata al Protocollo della Regione con il n. 21521 del 2 febbraio 2022, ha espresso la volontà a rinnovare, alle stesse condizioni e per un ulteriore triennio, rispettivamente:

— il Protocollo d'Intesa tra INAIL D.R. Umbria e Regione Umbria, sottoscritto il 3 luglio 2019 e scaduto il 2 luglio 2022, con decorrenza dal 3 luglio 2022 e con scadenza al 2 luglio 2025;

— la Convenzione, attuativa del suddetto Protocollo, sottoscritta il 26 luglio 2019 e scaduta il 25 luglio 2022, con decorrenza dal 3 luglio 2022 e con scadenza il 2 luglio 2025.

La Regione Umbria con Nota PEC, del Direttore regionale dr. Massimo Braganti, prot. n. 87882 del 14 aprile 2022, aderiva alla richiesta di INAIL D.R. Umbria, di dare continuità al rapporto di collaborazione avviato con la stipula del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 21 maggio 2013 ed approvato con D.G.R. n. 408 dell'8 maggio 2013 con la quale è stato recepito *“L'Accordo quadro ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lettera d-bis) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL)”* Rep. Atti n. 34/CSR del 2 febbraio 2012.

Preso infine atto della Nota Pec protocollo n. 158673 dell'1 luglio 2022 del Direttore regionale dott. Massimo D'Angelo, con la quale in riscontro alla Nota Pec di INAIL, protocollo n. 2181 del 13 maggio 2022, si precisava: *“Al fine di garantire la prosecuzione delle prestazioni sanitarie nei confronti degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, senza alcuna interruzione, nelle more dell'adozione della Delibera da parte della Giunta regionale, i suddetti atti saranno produttivi di effetti a decorrere da 3 luglio 2022”*.

Dalla ricognizione effettuata, è evidente che sussistono tutti gli elementi giuridici e di fatto per confermare per un ulteriore triennio e alle medesime condizioni, a far data dal 3 luglio 2022 al 2 luglio 2025, il Protocollo d'Intesa tra INAIL D.R. Umbria e Regione Umbria, sottoscritto il 3 luglio 2019 e in scadenza il 2 luglio 2022, così come sussistono tutti i presupposti giuridici e di fatto per confermare per un ulteriore triennio, dal 3 luglio 2022 al 2 luglio 2025, la Convenzione attuativa, così come allegati alla D.G.R. n. 769/2019.

Il Protocollo prevedeva fra l'altro l'istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, finalizzato a monitorare l'attuazione degli stessi protocolli d'Intesa e ad approfondire le tematiche oggetto delle convenzioni attuative. Il suddetto Tavolo prevedeva la presenza di quattro rappresentanti per INAIL D.R. Umbria e di quattro rappresentanti per la Regione Umbria.

In relazione a quanto sopra, con Nota Pec del 12 maggio 2022, recepita al Protocollo della Regione Umbria in data 13 maggio 2022 con il n. 2181, INAIL comunicava in riferimento al presente procedimento di proroga degli atti in parola, i seguenti nominativi per la ricostituzione del Tavolo Tecnico di Coordinamento, previsto all'articolo 7 dello stesso Protocollo d'Intesa:

- dott.ssa Alessandra Ligi - Direttore regionale INAIL Umbria;
- dott.ssa Emanuela Gutturi - Responsabile Ufficio Programmazione organizzazione e attività strumentali;
- dr.ssa Elena Carusi - Sovrintendente Sanitario regionale;
- dr.ssa Marina Silvia Giuliani - Dirigente medico di I livello.

Per la Regione Umbria i componenti del Tavolo Tecnico di Coordinamento si individuano nei seguenti nominativi:

- dott. Massimo D'Angelo - Direttore regionale Salute e welfare;
- dott. Salvatore Macrì - Dirigente Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare.
- dott.ssa Paola Casucci - Dirigente Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria;
- dott.ssa Enrica Ricci - Dirigente Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza e Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1325.

**Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118. Parziale rettifica D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1175.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118. Parziale rettifica D.G.R. 09 novembre 2022 n. 1175”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Vista la D.G.R. n. 1174 del 9 novembre 2022 “Istituzione del Dipartimento Interaziendale Regionale di Emergenza Urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell'emergenza - urgenza. Determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1175 del 9 novembre 2022 “Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118”;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di stabilire che gli importi di cui all'art. 4 - “Obblighi per il Concessionario” - dello schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale, Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118, recepito con D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1175, sono da intendersi al netto dell'IVA la quale, pertanto, dovrà essere corrisposta con oneri a carico del Concessionario, secondo disposizione di legge;

2) di delegare l'Azienda Ospedaliera di Perugia ad assumere i conseguenti impegni contabili aggiuntivi;

3) di disporre che le risorse finanziarie aggiuntive necessarie all'esecuzione della convenzione saranno individuate nell'ambito del finanziamento che verrà assegnato annualmente all'Azienda Ospedaliera di Perugia su specifico mandato regionale;

4) di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA e al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza;

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*Il Vicepresidente*  
MORRONI

*(su proposta dell'assessore Coletto)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118. Parziale rettifica D.G.R. 09 novembre 2022 n. 1175.**

Con la deliberazione 9 novembre 2022 n. 1175 "Approvazione schema di convenzione tra ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAC Servizi srl Unipersonale Regione Umbria e Azienda Ospedaliera di Perugia, per l'affidamento in concessione di aree e infrastrutture presso l'Aeroporto di Foligno (ICAO: LIAF) per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118" la Giunta regionale ha recepito lo schema di convenzione per l'attivazione del servizio regionale di Elisoccorso 118, così come disposto anche dalla D.G.R. n. 1174 del 9 novembre 2022 "Istituzione del Dipartimento Interaziendale Regionale di Emergenza Urgenza - Nuovo assetto organizzativo della Rete Regionale dell'emergenza-Urgenza. Determinazioni."

Il suddetto schema di convenzione, all'art. 4 "Obblighi per il Concessionario", dispone, tra l'altro, che la Regione Umbria, attraverso l'Azienda Sanitaria della Regione Umbria presso cui ha sede COUR 118 (CENTRALE OPERATIVA UNICA REGIONALE 118), in qualità di sub concessionario, ha l'obbligo di corrispondere ENAC Servizi s.r.l. Unipersonale l'importo di € 45.474,00 (Euro quarantacinquemilaquattrocentosettantaquattro/00) quale canone per l'uso della Palazzina Polifunzionale ENAC, le cui quietanze dovranno essere trasmesse a ENAC Servizi Srl. Nel testo dello schema di concessione non è stato specificato che tale canone annuo è al netto dell'iva la quale, pertanto, dovrà essere corrisposta con oneri a carico del Concessionario, secondo disposizione di legge.

Come concordato con comunicazioni a mezzo mail del 23 e 29 dicembre 2022, tra la Direzione regionale Salute e welfare e la Direzione di ENAC, si è stabilito di risolvere tale errore materiale mediante scambio di note di chiarimento relative alla corresponsione dell'iva, senza procedere alla modifica del testo di convenzione. Con Nota prot. n. 0264942-2022 del 5 dicembre 2022, ENAC ha trasmesso la Convenzione sottoscritta dal Direttore generale precisando, pertanto, che gli importi di cui all'art. 4 - "Obblighi per il Concessionario" - sono al netto dell'IVA la quale, pertanto, dovrà essere corrisposta con oneri a carico del Concessionario, secondo disposizione di legge, tale per cui si rende necessario rettificare parzialmente quanto deliberato con D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1175.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 1327.**

**Fondo complementare al PNRR - Articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Rimodulazione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento della Regione Umbria e dell'elenco aggiuntivo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Fondo complementare al PNRR - Articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Rimodulazione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento della Regione Umbria e dell'elenco aggiuntivo."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) Di prendere atto della D.G.R. n. 1374 del 31 dicembre 2021 e della conseguente approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili MIMS, (ora denominato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), con decreto n. 52 del 30 marzo 2022, dell'allegato "A", denominato "Interventi ammessi a finanziamento nel limite delle risorse assegnate", e dell'Allegato "B" denominato "Interventi ulteriori";

2) di prendere atto altresì della proposta di rimodulazione degli elenchi "A" e "B" trasmessa da ATER Umbria con PEC prot. n. 0193261 del 30 agosto 2022;

3) di dare atto che il MIMS con nota prot.020643 del 27 ottobre 2022 acquisita dalla Regione Umbria con prot. 0240440 del 27 ottobre 2022, ha stabilito che la riallocazione delle economie dell'Allegato "A" del Decreto direttoriale n. 52/2022 debba avvenire mediante scorrimento dell'elenco di cui all'Allegato "B" del medesimo decreto;

4) di prendere atto, infine, della rimodulazione gli elenchi "A" e "B" predisposta da ATER Umbria e trasmessa con PEC prot. n. 0268465 del 6 dicembre 2022, nella quale l'intervento in Comune di Amelia denominato ex Convento Santa Monica per un importo pari ad € 3.000.000,00 di cui all'Allegato "A", è sostituito dai seguenti interventi:

Scorrimento interventi dall'Allegato "B" all'Allegato "A"					
n. interventi	Localizzazione		n. alloggi	CUP	Importo finanziamento €
	Comune	Via e n.civico			
1	TERNI	Via Brodolini 2	16	H44F22000280006	321.000,00
1	TERNI	Via Brodolini 4	27	H44F22000290006	524.500,00
2	TERNI	Via San Lucio 1 e 2	16	H44F22000330005	2.080.000,00
1	TERNI	Via Filippo Turati 22	2	H44F22000180006	74.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>61</b>		<b>3.000.000,00</b>

5) di riapprovare conseguentemente gli allegati "A" denominato "Interventi ammessi a finanziamento nel limite delle risorse assegnate", e "B" denominato "Interventi ulteriori" opportunamente rimodulati come sopra descritto;

6) di trasmettere il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi speciali, per gli adempimenti di propria competenza;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente  
MORRONI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Fondo complementare al PNRR - Articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Rimodulazione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento della Regione Umbria e dell'elenco aggiuntivo.**

Premesso che:

Con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Il suddetto D.L. n. 59/2021 convertito in legge n. 101/2021, all'art. 1, comma 2, lettera c), stabilisce gli importi da destinare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per una serie di progetti tra i quali, al punto 13, è programmato il progetto denominato "**Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica**", che prevede un importo complessivo a livello nazionale di 2 miliardi di euro divisi in annualità dal 2021 al 2026.

Come stabilito all'art. 1, comma 2-septies, il programma è finalizzato a favorire l'incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà delle regioni, dei comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e ad intervenire sul patrimonio di ERP, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale dei tessuti residenziali pubblici grazie alle seguenti azioni:

a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di ERP e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;

b) interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di ERP, ivi comprese le relative progettazioni;

c) interventi di razionalizzazione degli spazi di ERP, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);

d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;

e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di ERP oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;

f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di ERP oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

Con **decreto del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) del 15 luglio 2021**, previsto al comma 7 dell'art. 1 dal DL n. 59/2021, come modificato dalla Legge di conversione n. 101/2021, è stato approvato in particolare l'Allegato 1 che contiene:

- la scheda progetto "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*";
- il cronoprogramma finanziario a livello nazionale, per un totale di 2 miliardi di euro, che prevede 200 ml di euro per l'anno 2021, 400 ml di euro per l'anno 2022 e 350 ml di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;
- il cronoprogramma procedurale contenente gli obiettivi iniziali, intermedi e finali;
- la relazione illustrativa;
- i risultati finali attesi.

Con **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021**, previsto all'art. 1, comma 2-novies della legge di conversione n. 101/2021, previa intesa in sede di Conferenza unificata su proposta del MIMS, e di concerto con il MEF e il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono stati individuati gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse stabilite nel cronoprogramma finanziario, e stabiliti i termini di ammissione a finanziamento degli interventi e le modalità di erogazione dei finanziamenti.

In particolare all'art. 2, comma 1, sulla base dei coefficienti attribuiti, in suddetto decreto ha ripartito tra le Regioni le risorse di cui al citato art. 1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. n. 59/2021 s.m.i., secondo quanto previsto nella tab. A allegata, attribuendo alla Regione Umbria complessivi € 36.651.591,66 secondo le seguenti annualità:

Regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
<b>Umbria</b>	3.665.159,17	7.330.318,33	6.414.028,54	6.414.028,54	6.414.028,54	6.414.028,54	<b>36.651.591,66</b>

Inoltre all'art. 3, comma 1, il D.P.C.M. 15 settembre 2021 ha demandato alle Regioni l'attivazione delle procedure per l'individuazione delle proposte, indicando nel 31 dicembre 2021 il termine ultimo per approvare il piano degli interventi ammessi a finanziamento.

Dato atto che:

— la Regione Umbria con D.G.R. n. 1374 del 31 dicembre 2021, pubblicata nel BUR serie generale n. 2 del 12 gennaio 2022, ha approvato il Piano degli interventi ammissibili a finanziamento e l'elenco aggiuntivo degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito, in linea con quanto stabilito nel D.P.C.M. 15 settembre 2021;

— con medesima D.G.R. n. 1374/2021 la Giunta regionale ha stabilito che ATER Umbria è il soggetto attuatore di tutti gli interventi ammessi a finanziamento;

— con PEC prot. n. 1394 del 4 gennaio 2022 la suddetta D.G.R.n. 1374 del 31 dicembre 2021 è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) nei tempi stabiliti dal decreto;

Dato inoltre atto che:

— con decreto n. 52 del 30 marzo 2022, pubblicato il 14 aprile 2022, il MIMS ha approvato gli interventi di tutte le Regioni pervenuti entro i termini stabiliti dal D.P.C.M. 15 settembre 2021;

— per la Regione Umbria sono stati approvati in particolare l'Allegato "A" consistente nell'elenco di 218 interventi, per un totale di n. 849 alloggi ed un importo totale pari ad € 36.651.591,66 e l'Allegato "B" delle proposte ulteriori rispetto all'importo assentito, per un importo totale di € 24.698.000,00;

Considerato che:

— come da disposizione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 (cd Decreto aiuti), la Regione Umbria con D.G.R. n. 712 del 13 luglio 2022 ha approvato la revisione dell'Elenco Prezzi infrannuale 2022, necessario per far fronte alle criticità emerse a seguito degli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione avvenuti nei mesi precedenti;

— l'ATER regionale, valutando gli importi da porre a base di gara dei singoli interventi calcolati con il nuovo Elenco Prezzi, ha stimato un aumento dei costi di circa il 25% rispetto alle iniziali previsioni progettuali, e di conseguenza, con PEC prot. 0193261 del 30 agosto 2022, ha trasmesso alla Regione Umbria una proposta di rimodulazione degli elenchi approvati dal MIMS con decreto n. 52 del 30 marzo 2022;

— nelle more dell'individuazione di risorse aggiuntive, la rimodulazione ha previsto anche l'eventualità di stralciare alcuni interventi per i quali, con l'approfondimento dell'iter progettuale, sono sorte difficoltà di realizzazione, al fine di recuperare alcune somme e garantire la copertura economica di tutti gli altri interventi;

— la Regione Umbria con PEC prot. 201319 del 9 settembre 2022 ha ufficialmente fatto richiesta al MIMS di rimodulare gli elenchi con gli interventi approvati, sulla base di quanto emerso dalla documentazione trasmessa da ATER Umbria;

Considerato inoltre che:

— con nota prot. 020643 del 27 ottobre 2022 acquisita dalla Regione Umbria con prot. 0240440 del 27 ottobre 2022, il MIMS, ottenuto il preventivo parere del Dipartimento Casa Italia, ha ritenuto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 15 settembre 2021, la riallocazione di dette economie debba avvenire mediante scorrimento dell'elenco di cui all'Allegato "B" del decreto direttoriale n. 52/2022;

Vista la nota suddetta, ATER Umbria ha predisposto una rimodulazione degli elenchi approvati con Decreto n. 52/2022, nella quale ha effettuato la sostituzione dall'Allegato "A" (proposte finanziate) all'Allegato "B" (proposte non finanziate) dell'intervento in Comune di Amelia denominato Ex Convento Santa Monica per un importo pari ad € 3.000.000,00, per il quale non è stato possibile dare corso alla relativa attuazione per intervenute problematiche emerse in merito alla disponibilità dell'immobile;

Parallelamente ATER Umbria ha individuato quattro interventi dall'Allegato "B" (proposte non finanziate) che verranno inserite nell'Allegato "A" (proposte finanziate) fino alla copertura dell'importo ammesso pari ad € 3.000.000,00, come indicato nella tabella seguente:

<b>Scorrimento interventi dall'Allegato "B" all'Allegato "A"</b>					
n. interventi	Localizzazione		n. alloggi	CUP	Importo finanziamento €
	Comune	Via e n.civico			
1	TERNI	Via Brodolini 2	16	H44F22000280006	321.000,00
1	TERNI	Via Brodolini 4	27	H44F22000290006	524.500,00
2	TERNI	Via San Lucio 1 e 2	16	H44F22000330005	2.080.000,00
1	TERNI	Via Filippo Turati 22	2	H44F22000180006	74.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>61</b>		<b>3.000.000,00</b>

Vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 023920 del 28 novembre 2022, acquisita agli atti della Regione Umbria con prot. n. 0262573 del 29 novembre 2022, con la quale si rappresenta che lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato "B" al decreto direttoriale n. 52 del 30 marzo 2022 deve essere oggetto di apposito provvedimento regionale;

Tenuto conto che sono stati predisposti i nuovi elenchi: Allegato "A" denominato "Interventi ammessi a finanziamento nel limite delle risorse assegnate", e Allegato "B" denominato "Interventi ulteriori" che necessitano di una nuova approvazione da parte della Giunta regionale;

Vista la nota prot. 0268465 del 6 dicembre 2022 con la quale ATER Umbria ha trasmesso i gli elenchi "A" e "B" rimodulati come sopra descritto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## INTERVENTI AMMESSI a finanziamento nel limite delle risorse assegnate

SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	8	FOLIGNO	VIA MONTE SANTO 7	9	lettera b)	H54F21000000006	318.000,00 €
		FOLIGNO	VIA MONTE SANTO 7				
		FOLIGNO	VIA MEZZETTI 4				
		FOLIGNO	VIA SICILIA 28				
		FOLIGNO	VIA SICILIA 15/C				
		FOLIGNO	VIA GRAN SASSO 4				
		FOLIGNO	VIA GRAN SASSO 12				
		FOLIGNO	LOC. ANNIFO 142/C				
ATER UMBRIA	5	SCHEGGINO	LOC. CAMPORE 30	7	lettera b)	H54F21000000006	299.000,00 €
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA S.PIETRO 23				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 285				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 263				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 223				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 263				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 223				
		NARNI	VIA DEL PELLEGRINO 23				
ATER UMBRIA	6	TERNI	VIA GUAZZARONI 7	8	lettera b)	H74F21000020006	343.000,00 €
		TERNI	VIA GUAZZARONI 7				
		TERNI	VIA MILAZZO 53				
		TERNI	VIA MILAZZO 13				
		TERNI	VIA MILAZZO 13				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 147				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 149				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 151				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 151				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 153				
ATER UMBRIA	2	TERNI	VIA XX SETTEMBRE 155	8	lettera b)	H44F21000000006	336.000,00 €
		TERNI	VIA DEGLI OLEANDRI 17				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 147				
		TERNI	VIA BRODOLINI 1				
		TERNI	VIA BRODOLINI 7				
		TERNI	VIA BRODOLINI 7				
		TERNI	VIA BRODOLINI 9				
		TERNI	VIA BRODOLINI 9				
		TERNI	VIA BRODOLINI 4				
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				
ATER UMBRIA	3	TERNI	VIA BRODOLINI 10	6	lettera b)	H44F21000010006	330.000,00 €
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				
		TERNI	VIA BRODOLINI 10				

AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGR - AterUmbria\_2022 -  
 Pro.N. 00019701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-19701  
 sha-256: 85d73a2cc60a8d2cca6f0c5c5eb6b314083635d880a6f3ec55beb306b232a4



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO			
ATER UMBRIA	7	TERNI	VIA BRODOLINI 24	lettera b)	H44F22000030006	315.000,00 €
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 5			
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 8/A			
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 26/D			
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 8/B			
		TERNI	VIA GIOVANNI XXIII 25			
		TERNI	VIA MENOTTI SERRATI 42/A			
ATER UMBRIA	2	TERNI	VIA G.GHIONE 2	lettera b)	H44F22000040006	262.000,00 €
		TERNI	VIA G.GHIONE 2			
		TERNI	VIA G.GHIONE 4			
		TERNI	VIA G.GHIONE 6			
		TERNI	VIA G.GHIONE 6			
		TERNI	VIA LARGO MEZZETTI 3			
ATER UMBRIA	4	TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 3	lettera b)	H44F22000050006	326.000,00 €
		TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 3			
		TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 9			
		TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 4			
		TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 4			
		TERNI	VIA PIANA DEI GRECI 4			
		TERNI	VIA LARGO MEZZETTI 3			
ATER UMBRIA	5	TERNI	VIA CENTURINI 23/C	lettera b)	H44F22000060006	311.000,00 €
		TERNI	VIA CENTURINI 23/C			
		TERNI	VIA BENEDETTO BRINI 111			
		TERNI	VIA BENEDETTO BRINI 111			
		TERNI	VIA BENEDETTO BRINI 111			
		TERNI	VIA CADORE 14			
		TERNI	VIA CADORE 14			
		TERNI	VIA CADORE 16			
		TERNI	VIA CADORE 12			
		TERNI	VIA STRADA SANTA FILOMENA			
ATER UMBRIA	10	TERNI	VIA XX SETTEMBRE 151	lettera b)	H44F22000070006	331.000,00 €
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 155			
		TERNI	VIA G.GHIONE 8			
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 21			
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 21			
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 19			
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 17			
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 41			
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 43			
		TERNI	VIA STRADA PONTAVATI POLLO			
		FOLIGNO	VIA ASPROMONTE 9			

AterUmbria - ATER\_UMBRIA - Cod.Reg. RGP - AterUmbria\_2022 -  
 Prot.N. 00019701 - 05/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2-2023  
 91w-256: 83d7382cc60a8d2cca6ff6c0c5cbab31-09836365d880a6f6ec55eb5306b232a4



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 10/1/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	9	FOLIGNO	VIA ASPROMONTE 9	12	lettera b)	H64F2000010006	292.000,00 €
		FOLIGNO	VIA ASPROMONTE 7				
		FOLIGNO	VIA PO 16				
		FOLIGNO	VIA PO 5				
		FOLIGNO	VIA SANTA MARIA IN CAMPIS 13				
		FOLIGNO	VIA SANTA MARIA IN CAMPIS 13				
		FOLIGNO	VIA ROCCA DEI TRINCI 13				
		FOLIGNO	VIA ROCCA DEI TRINCI 21				
		FOLIGNO	P.ZZA MENGHINI 4				
FOLIGNO	VIA MACERATA 12/F						
FOLIGNO	VIA B.BUOZZI 40/A						
ATER UMBRIA	5	TERNI	VIA CESALPINO 15	8	lettera b)	H44F20000080006	346.000,00 €
		TERNI	VIA CESALPINO 15				
		TERNI	VIA CESALPINO 15				
		TERNI	VIA SARA TABARRINI 9				
		TERNI	VIA SARA TABARRINI 7				
		TERNI	VIA CAMPOMICCILO 368				
		TERNI	VIA CAMPOMICCILO 362				
		TERNI	VIA CAMPOMICCILO 356				
		TERNI	VIA F.CERVI 36				
		TERNI	VIA STRADA CARDETO 142				
TERNI	VIA F.LLI CERVI 24						
TERNI	VIA CORSO VECCHIO 192						
TERNI	VIA CORSO VECCHIO 143						
TERNI	VIA DEL RAGGIO VECCHIO 18						
TERNI	VIA DEL RAGGIO VECCHIO 18						
TERNI	VIA F.LLI CERVI 24A						
TERNI	VIA MASCIO						
ATER UMBRIA	8	ASSISI	P.ZZA DEL LAVORO 5	9	lettera b)	H44F20000090006	288.000,00 €
		ASSISI	P.ZZA DEL LAVORO 3				
		ASSISI	VIA DELLA FORNACE 11				
		ASSISI	VIA DELLA FORNACE 11				
		ASSISI	VIA DELLA FORNACE 11				
ATER UMBRIA	8	SPELLO	VIA XII DICEMBRE 27	9	lettera b)	H24F20000000006	292.000,00 €
		VALFABBRICA	VIA SAN SEBASTIANO 2				
		VALFABBRICA	VIA ITALIA 7				
		VALTOPINA	VIA FLAMINIA SUD 20/A				
		VALTOPINA	VIA N. SAURO 39				
		BEVAGNA	C.SO G. MATTEOTTI 18				
		BEVAGNA	VIA PIAZZA DEL CIRONE 7				
		BEVAGNA	VIA PIAZZA DEL CIRONE 7				
		BEVAGNA	VIA PIAZZA DEL CIRONE 7				
		CANNARA	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 1				
ATER UMBRIA	6			10	lettera b)	H44F20000000006	277.000,00 €

AterUmbria - ATER\_UMBRIA - Cod.Reg. RGP AterUmbria\_2022 -  
 6-2022\_19701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022\_19701  
 sha256: 83d7382c0a842ccaf1f0c05c5eb31408365d680a6f65c55bab3060232a4



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	5	CANNARA	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 1	8	lettera b)	H64F22000020006	293.000,00 €
		CANNARA	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 3				
		CANNARA	P.ZZA G. GARIBALDI 14				
		GUALDO CATTANEO	VIA ROMA 6				
		GUALDO CATTANEO	VIA R. VERONICI-				
		ASTIGLIONE DEL LAG	VIA PARTIGIANI 125				
		ASTIGLIONE DEL LAG	VIA PARTIGIANI 125				
		ASTIGLIONE DEL LAG	P.ZZA SAN PIETRO 16				
		ASTIGLIONE DEL LAG	P.ZZA SAN PIETRO 16				
		ASTIGLIONE DEL LAG	P.ZZA SAN PIETRO 16				
ATER UMBRIA	7	CORCIANO	P.ZZA S. CORAZZINI 9	7	lettera b)	H54F22000010006	256.000,00 €
		SIGNANO SUL TRASIMEN	VIA DEI COMBATTENTI 17				
		JORO SUL TRASIMEN	VIA CORTONESE 8				
		COSTACCIARO	LOC. CALCINARO 119				
		COSTACCIARO	VIA S. PANBIANCO 31				
		FOSSATO DI VICO	VIA GIOVANNI PAOLO II 22				
		FOSSATO DI VICO	VIA ROMA 6				
		FOSSATO DI VICO	VIA REGINA MARGHERITA 8				
		GUBBIO	P.ZZA DON PINO PUGLISI 42				
		GUBBIO	VIA GIOIA 6				
ATER UMBRIA	8	CASTEL RITALDI	VIA DEL POZZO 7	9	lettera b)	H84F22000000006	307.000,00 €
		FOLIGNO	VIA MOLISE 20				
		FOLIGNO	VIA PO 1				
		FOLIGNO	VIA BELFIORE 1				
		GIANO DELL'UMBRIA	VIA B. BUZZI 42				
		GIANO DELL'UMBRIA	VIA DELLA REPUBBLICA 13				
		GIANO DELL'UMBRIA	P.ZZA SAN FRANCESCO 24				
		GIANO DELL'UMBRIA	P.ZZA SAN FRANCESCO 24				
		TREVI	VIA CAVOUR 3				
		TREVI	VIA A. SAFFI 2				
ATER UMBRIA	3	GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3	8	lettera b)	H24F22000020005	322.000,00 €
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	VIA DELLA VOLPE 3				
		GUALDO TADINO	LOC. POGGIO S. ERCOLANO -				
		CITTA' DI CASTELLO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 64				
ATER UMBRIA		PERUGIA	VIA P. CESTELLINI 21				
		PERUGIA	VIA M. MAGNINI 81				
		PERUGIA	VIA M. MAGNINI 89				
		PERUGIA	STR. EUGUBINA 244/B				

ATER Umbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGP - Ater Umbria\_2022 -  
 Prot.N. 00616701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 e-2022-18701  
 sha-256: 85d7382c609a842cca6ff0d5c5ebab314063635d860a6163ec55beeb308b232a4



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	9	PERUGIA	VIA DELLA QUARZITE 31	11	lettera b)	H94F220000000006	296.000,00 €
		PERUGIA	VIA MONTE TEZIO 1				
		PERUGIA	VIA S. BENEDETTO 10				
		UMBERTIDE	VIA GANDHI 3				
		UMBERTIDE	VIA GANDHI 5				
		UMBERTIDE	VIA GANDHI 7				
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/L				
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/I				
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/H				
ATER UMBRIA	7	NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/A	9	lettera b)	H54F220000020006	249.000,00 €
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/C				
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/E				
		NOCERA UMBRA	LOC. MUGNANO 23/E				
		VALLO DI NERA	VIA SANTA MARIA -				
		VALLO DI NERA	VIA DELLA CHIESA 26				
		MONTONE	VIA BOLOGNI 31				
		MONTONE	VIA BOLOGNI 31				
		MONTONE	VIA BOLOGNI 31				
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	V.LE MONTEGRILLO 1	4	lettera b)	H34F220000030006	137.000,00 €
		PERUGIA	V.LE MONTEGRILLO 3				
		PERUGIA	VIA M. SANTUCCI 4				
		PERUGIA	VIA M. SANTUCCI 184				
		PERUGIA	VIA DEL MELO 34				
		PERUGIA	VIA BENINCASA 11				
		PERUGIA	VIA BENINCASA 11				
		PERUGIA	VIA DEL CORTONE 38				
		PERUGIA	P.ZZA G. BRUNO 9				
ATER UMBRIA	10	PERUGIA	VIA LUCIDA 10	12	lettera b)	H94F220000010006	306.000,00 €
		PERUGIA	C. SO. G. GARIBALDI 161				
		PERUGIA	VIA GOLDONI 10				
		PERUGIA	VIA POMPEO MONACCHIA 15				
		PERUGIA	VIA POMPEO MONACCHIA 29				
		PERUGIA	VIA POMPEO MONACCHIA 11				
		PERUGIA	VIA A. MANZONI 195				
		PERUGIA	VIA QUINTINA 69				
		PERUGIA	VIA R. GRIECO 60				
		PERUGIA	STR. BRUFA COLLESTRADA 28				
		PERUGIA	STR. BRUFA COLLESTRADA 28				
		PERUGIA	VIA DEI LOGGI 20/B				
ATER UMBRIA	6	PERUGIA	VIA C. COLOMBO 15	9	lettera b)	H94F220000020006	296.000,00 €
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 7				
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 7				

AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGP AterUmbria\_2022 -  
 Prot.N. 00019701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-19701  
 sha-256: 83d7382cc60a842cca61f0c0c5cbeb314093635d880a6f39c55beb306b232a4



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTE FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO			
ATER UMBRIA	3	PERUGIA	VIA C. COLOMBO 7	lettera b)	H94F22000300006	305.000,00 €
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 7			
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 7			
ATER UMBRIA	4	PERUGIA	VIA DEL CANTONE 4	lettera b)	H94F220000400006	301.000,00 €
		PERUGIA	VIA DEL CANTONE 4			
		PERUGIA	VIA GREGOROVIVUS 24			
		PERUGIA	VIA GREGOROVIVUS 24			
		PERUGIA	VIA G. DELEDDA 154			
		PERUGIA	VIA G. DELEDDA 154			
		PERUGIA	VIA MESSINA 137			
		PERUGIA	VIA MESSINA 137			
		PERUGIA	VIA MESSINA 137			
		PERUGIA	VIA MESSINA 137			
		PERUGIA	VIA MESSINA 151			
ATER UMBRIA	11	PERUGIA	VIA IBICO 20	lettera b)	H14F2200000000006	266.000,00 €
		PERUGIA	VIA IBICO 20			
		MARSCIANO	VIA LENINI 13/A			
		MARSCIANO	VIA CONSORZIALE 8			
		MARSCIANO	P.ZZA S. DA PAPIANO 1			
		MARSCIANO	VIA CIUCHI 2			
		MARSCIANO	VIA LENINI 13/A			
		TODI	VIA CROCEFISSO 208/B			
		TODI	LOC. BODOGLIE 175/F			
		MARSCIANO	VIA SANTA CATERINA 13			
		TODI	VIA DEL CROCEFISSO 210			
TODI	VIA DEL CROCEFISSO 204					
TODI	VIA PIAN DI PORTO 175/E					
TOTALI	162					8.000.000,00 €
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	VIA MARTIRI DEI LAGHER	lettere a)+b)+c)+d)	H99J21017880001	2.500.000,00 €
ATER UMBRIA	1	SPOLETO	VIA DEI FILOSOFI	lettere b)+d)	H39J21014950001	1.000.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA CAMPOMICCIOLO	lettere a)+b)+c)	H44E21003210001	5.000.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA SAN LUCIO	lettere a)+b)+c)+d)	H43D21002980001	5.500.000,00 €
ATER UMBRIA	2	SAN VENANZO	PIAZZA ROMA	lettera b)	H24F220000500006	200.000,00 €
ATER UMBRIA	4	TERNI	PIAZZA DELLA PACE	lettere b)+d)	H44F220001900006	550.000,00 €


  
 AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGP - AterUmbria\_2022 -  
 Poca: 0039701 - 08/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 C-2022 - 49701  
 sha-256: 83d7382cc69a842cca6f10dc5c5bb314083658d80a6f3ac55bb6306a232a4

SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla r della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO			
ATER UMBRIA	4	TERNI	VIA DELLE TERRE ARNOLFE	lettera b)+d)	H44F22000200006	800.000,00 €
ATER UMBRIA	2	BEVAGNA	CORSO MATTEOTTI 54-18	lettera b)	H14F22000050006	259.000,00 €
ATER UMBRIA	1	BETTONA	VIALE ROMA	lettera b)+d)	H94F22000130006	390.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TREVI	VIA BEATO RICCARDI	lettera b)	H64F22000040006	222.000,00 €
ATER UMBRIA	1	CITERNA	VIA DEL POPOLO 4	lettera b)	H84F220000040006	69.000,00 €
ATER UMBRIA	1	ASSISI	CASTELLO DI SAN GREGORIO	lettere a)+b)+c)+d)	H74F22000050006	750.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIALE BRIN E VIA DEL RAGGIO VECCHIO	lettera b) +c) +d)	H44F22000210006	1.000.000,00 €
ATER UMBRIA	2	CORCIANO	VIA UNGARETTI	lettera b)	H34F22000050006	809.091,66 €
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	VIA GREGOROVIVS	lettera b)	H84F22000140006	664.000,00 €
ATER UMBRIA	3	PERUGIA	PONTE S.GIOVANNI VIA DEI LOGGI	lettera b)	H94F22000150006	1.200.000,00 €
ATER UMBRIA	6	PERUGIA	PONTE S.GIOVANNI VIA DEI LOGGI	lettera b)+d)	H94F22000160006	350.000,00 €
ATER UMBRIA	2	AMELIA	VIA CARLENI-GERALDINI	lettera b)	H34F22000060006	388.500,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA BRODOLINI 2	lettera b) +c) +d)	H44F22000280006	321.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA BRODOLINI 4	lettera b) +c) +d)	H44F22000290006	524.500,00 €
ATER UMBRIA	2	TERNI	SAN LUCIO 1 - 2	lettera b) +c) +d)	H44F22000330006	2.080.000,00 €
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA FILIPPO TURATI 22	lettera b)	H44F22000180006	74.500,00 €
	35					10.651.591,66 €
ATER UMBRIA	6	TERNI	PIAZZA DELLA PACE	lettera b)+d)	H42D22000000006	600.000,00 €
ATER UMBRIA	6	TERNI	QUARTIERE SAN VALENTINO	lettere a)+b)	H44F22000220006	800.000,00 €
ATER UMBRIA	6	PERUGIA	QUARTIERE BELLOCCHIO OTTAGONO	lettera e)	H94F22000170006	1.600.000,00 €
	18					3.000.000,00 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>219</b>			<b>895</b>		<b>36.651.591,66 €</b>

AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Rgs. RGP - AterUmbria\_2022 -  
 Proc.N. 00015701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-19701  
 sha-256: 83d7382cc60a842cca6ff0c65cbeb314083635d880a6f9ac550eb306b232a4



INTERVENTI ULTERIORI

SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CIUP	IMPORTE FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	4	TERNI	VIA BRODOLINI 38	6	lettera b)	H44F22000020006	300.000,00 €
		TERNI	VIA BRODOLINI 78				
		TERNI	VIA BRODOLINI 68				
		TERNI	VIA BRODOLINI 58				
ATER UMBRIA	9	TERNI	VIA PAPA BENEDETTO III 17/A	9	lettera b)	H24F22000010006	250.000,00 €
		TERNI	VIA S. SATURNINO 9				
		CITERNA	VIA DEL POPOLO 4				
		CITERNA	P.ZZA MANFRONI 126				
		CITTA' DI CASTELLO	VIA F. PETRARCA 49				
		CITTA' DI CASTELLO	VIA PALAZZI 4				
		CITTA' DI CASTELLO	VIA P. NENNI 13				
		CITTA' DI CASTELLO	VIA DELLA FRATERNITA' 8/A				
		CITTA' DI CASTELLO	P.ZZA SERVI DI MARIA 5				
ATER UMBRIA	8	PIETRALUNGA	VIA DELL'OSPEDALE 2	11	lettera b)	H34F22000010006	240.000,00 €
		PIETRALUNGA	VIA DEL FORNO 5				
		TREVI	VIA DOGALI 12				
		FOLIGNO	VIA TRASIMENO 2				
		FOLIGNO	VIA CLITUNNO 22				
		FOLIGNO	VIA PONTECENTESIMO 11				
		FOLIGNO	VIA PONTECENTESIMO 11				
		FOLIGNO	VIA PONTECENTESIMO 11				
		FOLIGNO	VIA GRAN SASSO 12				
		FOLIGNO	VIA DELLA TRINITA' 13				
		FOLIGNO	VIA B.BUOZZI 42/C				
		FOLIGNO	VIA B.BUOZZI 42/D				
		TREVI	VIA BEATO P. RICCARDI 8				
ATER UMBRIA	10	FOLIGNO	VIA DELLA ROCCA 23	15	lettera b)	H34F22000020006	220.000,00 €
		FOLIGNO	VIA DELLA ROCCA 9				
		FOLIGNO	VIA DELLA ROCCA 15				
		FOLIGNO	VIA S. SALVATORE PICCOLO 29				
		GUALDO TADINO	LOC. CORCIA SNC				
		GUALDO TADINO	VIA PALOMBARA SNC				
		GUALDO TADINO	VIA S. MARZIO SNC				
		NOCERA UMBRA	VOC. PONTE PARRANO 64				
		NOCERA UMBRA	VOC. PONTE PARRANO 64				

AterUmbria - ATER\_UMBRIA - Cod.Reg. RGF: AterUmbria\_2022 -  
 P.O.N. 0819701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2-22-191391  
 sha-256: ba96ce467d260c82a6f0db2cb221216794735aee30cca1880866911d689681



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	6	NOCERA UMBRA	VOC. PONTE PARRANO 64	6	lettera b)	H94F220000060006	180.000,00 €
		NOCERA UMBRA	VOC. PONTE PARRANO 66				
		NOCERA UMBRA	LOC. COLLE 29/B				
		NOCERA UMBRA	VIA FOSSATELLO 2				
		NOCERA UMBRA	VIA FOSSATELLO 4				
		NOCERA UMBRA	VIA FOSSATELLO 6				
ATER UMBRIA	6	SPOLETO	VIA DEI PLATANI 1	6	lettera b)	H94F220000060006	180.000,00 €
		SPOLETO	VIA G. MAMELI 7				
		MASSA MARTANA	VIA ROMA 26				
		MASSA MARTANA	VIA MAZZINI 12				
		MONTECCHIO	VIA CROCE DI SERRA 3				
		MONTECCHIO	FRAZ. TENAGLIE VIA CRUCIS 1				
ATER UMBRIA	5	AMELIA	VIA GERALDINI 17/A	7	lettera b)	H14F220000100006	150.000,00 €
		AMELIA	VIA PORCHIANO VIA C ALBERTO 60				
		AMELIA	VIA CLEMENTE CLEMENTINI 2				
		MONTECASTRILLI	VIA S. EGIDIO 1				
		MONTECASTRILLI	VIA S. EGIDIO 1				
		MONTECASTRILLI	VIALE G.VERDI 54				
ATER UMBRIA	6	MONTECASTRILLI	VIALE G.VERDI 54	9	lettera b)	H84F220000100006	120.000,00 €
		UMBERTIDE	VIA DEI GERANI 6/E				
		UMBERTIDE	VIA DEI GERANI 6/G				
		UMBERTIDE	VIA DEI GERANI 6/H				
		UMBERTIDE	VIA GANDHI 1				
		UMBERTIDE	VIA ANDREANI 5				
ATER UMBRIA	7	UMBERTIDE	VIA UMBRIA 2	9	lettera b)	H84F220000200006	270.000,00 €
		UMBERTIDE	VIA UMBRIA 2				
		UMBERTIDE	VIA MAESTRE PIE FILIPPINI 1				
		UMBERTIDE	VIA SPOLETINI 84				
		POGGIODOMO	LOC. COLLE 12				
		POGGIODOMO	LOC. COLLE 14				
ATER UMBRIA	7	POGGIODOMO	LOC. COLLE 16	9	lettera b)	H84F220000200006	270.000,00 €
		SPOLETO	P.ZZA DONATORI DI SANGUE 2				
		SPOLETO	VIA 3 SETTEMBRE 3				
		SPOLETO	VIA 3 SETTEMBRE 11				
		SPOLETO	VIA G. VALADIER 20/D				
		SPOLETO	VIA PORTA FUGA 42				
ATER UMBRIA	7	FERENTILLO	VIA VAL D' AOSTA 22	9	lettera b)	H84F220000200006	270.000,00 €
		MONTEFRANCO	VIA COSTA MERCATALE 7				

Ater Umbria - ATER\_UMBRIA - Cod.Reg. RGP Ater Umbria\_2022 -  
 P.UBR.0019/01 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-18701  
 sha256: ba9f6ce467d260c82af4d0d9c2bf221216794738aaa5d6c1880866911d689681



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	5	MONTEFRANCO	VIA COSTA MERCATALE 9	8	lettera b)	H94F22000070006	298.000,00 €
		MONTEFRANCO	VIA DE SANTIS 1				
		MONTEFRANCO	VIA DE SANTIS 1				
		MONTEFRANCO	VIA DE SANTIS 1				
		MONTEFRANCO	VIA DE SANTIS 13				
ATER UMBRIA	5	MONTEFRANCO	VIA DI MEZZO 15	8	lettera b)	H94F22000080006	160.000,00 €
		PERUGIA	VIA V. ALFIERI 32				
		PERUGIA	VIA M. POLO 19				
		PERUGIA	VIA DELLA CONCORDIA 71				
		PERUGIA	VIA DELLA CONCORDIA 81				
ATER UMBRIA	6	PERUGIA	VIA P. CESTELLINI 27	8	lettera b)	H94F22000090006	145.000,00 €
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 17				
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 15				
		PERUGIA	VIA C. COLOMBO 13				
		PERUGIA	VIA T. ALBINONI 106				
ATER UMBRIA	7	PERUGIA	VIA POMPEO MONACCHIA 15	7	lettera b)	H94F22000100006	150.000,00 €
		PERUGIA	VIA POMPEO MONACCHIA 15				
		PERUGIA	VIA M. SANTUCCI 12				
		PERUGIA	VIA M. SANTUCCI 40				
		PERUGIA	VIA GREGOROVIVUS 26				
ATER UMBRIA	8	PERUGIA	VIA TUSCANIA 123	9	lettera b)	H94F22000110006	185.000,00 €
		PERUGIA	VIA G. DELEDDA 154				
		PERUGIA	VIA FLORAMONTI 2				
		PERUGIA	VIA DELL IRIDE 54				
		PERUGIA	STR. EUGUBINA 244/A				
ATER UMBRIA	8	PERUGIA	VIA PINTURICCHIO 70	9	lettera b)	H94F22000110006	185.000,00 €
		PERUGIA	VIA M. SERAO 9				
		PERUGIA	VIA F. LUCIANI 91				
		PERUGIA	STR. DEI LOGGI 6				
		PERUGIA	VIA D. BIRAGO 53				
ATER UMBRIA	8	PERUGIA	VIA M. MAGNINI 85	9	lettera b)	H94F22000110006	185.000,00 €
		PERUGIA	VIA CHIUSI 702				
		PERUGIA	P.ZZA DEL CASTELLO 1				
		PERUGIA	STR. DEI LOGGI 20/E				
		PERUGIA	STR. DEI LOGGI 20/E				
ATER UMBRIA	8	PERUGIA	VIA DELLA VECCHIA FORNACE 15	9	lettera b)	H94F22000110006	185.000,00 €
		PERUGIA	STR. DEI LOGGI 18/G				

AtasUmbria - ATER UMBRIA - Cod. Reg. RG5 - AtasUmbria\_2022 -  
 Pro.N. 00019701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-18701  
 sha256: ba96cae467d260c82a65d0db2cbr222121679473a8ee3d4ce168b9866911df689681



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	3	PERUGIA	STR. DEI LOGGI 16/E	8	lettera b)	H14F22000020006	270.000,00 €
		SAN GEMINI	VIA NARNI 15				
		SAN GEMINI	VIA NARNI 29				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
		SAN GEMINI	VIA CATAONE 4				
ATER UMBRIA	2	NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 237	5	lettera b)	H34F22000040006	210.000,00 €
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 251				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 251				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 251				
		NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA 287				
ATER UMBRIA	3	NARNI	VIA CARDOLI 21	8	lettera b)	H44F22000100006	325.000,00 €
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA CARDOLI 21				
		NARNI	VIA NARNI 19				
		SAN GEMINI	VIA NARNI 21				
		SAN GEMINI	VIA NARNI 21				
		NARNI	VIA VOC. PRETARE 22/B				
		NARNI	VIA VOC. PRETARE 22/B				
ATER UMBRIA	7	TERNI	VIA XX SETTEMBRE 149	8	lettera b)	H44F22000130006	305.000,00 €
		TERNI	VIA BRODOLINI 7				
		TERNI	VIA MILAZZO 45				
		TERNI	VIA PAPA BENEDETTO III 17/A				
		TERNI	VIA XX SETTEMBRE 133				
		TERNI	VIA ALBERTO MARIO 29/A				
		TERNI	VIA TIZIANO 5				
ATER UMBRIA	3	TERNI	VIA DELLE TERRE ARNOLFE 9	7	lettera b)	H44F22000140006	325.000,00 €
		TERNI	VIA DELLE TERRE ARNOLFE 11				
		TERNI	VIA DELLE TERRE ARNOLFE 15				
		TERNI	VIA DELLE TERRE ARNOLFE 17				
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 8/A				
		TERNI	VIA LIUTPRANDO 8/A				
TERNI	VIA CENTURINI 23/C						

AtasUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGR - AterUmbria\_2022 -  
 Pro.N. 00019701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 sha:256: ba95ca4674260c82af6d0db2cbr22212 16794738aee3deca1680866911df686681



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	5	TERNI	VIA CENTURINI 23	8	lettera b)	H44F22000150006	310.000,00 €
		TERNI	VIA CENTURINI 23				
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 8				
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 10				
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 10				
ATER UMBRIA	5	TERNI	VIA DEL MANDORLO 10	8	lettera b)	H44F22000180006	280.000,00 €
		TERNI	VIA DEL MANDORLO 10				
		TERNI	VIA GIOVANNI XXIII 27/A				
		TERNI	VIA S.APOLLONIO 2				
		TERNI	VIA S.APOLLONIO 2				
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 41				
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 43				
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 43				
		TERNI	VIA DELLA COOPERAZIONE 37				
		TERNI	VIA FARINI 21				
ATER UMBRIA	2	TERNI	VIA FARINI 21	7	lettera b)	H44F22000170006	250.000,00 €
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA STRADA FONTANA DI POLO 1/R				
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 4				
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 16				
ATER UMBRIA	3	TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 10	6	lettera b)	H44F22000180006	175.500,00 €
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 24				
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 15				
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 15				
		TERNI	VIA DOMENICO VALENTI 21				
		TERNI	VIA FILIPPO TURATI 22				
ATER UMBRIA	4	TERNI	VIA DELL'ARRINGO 27/A	7	lettera b)	H44F22000230006	305.000,00 €
		TERNI	VIA DELL'ARRINGO 27/A				
		TERNI	VIA DELL'ARRINGO 27/A				
		TERNI	VIA CASA LINA 2				
		TERNI	VIA CASA LINA 2				
		TERNI	VIA CASA LINA 4				
		PERUGIA	VIA RUBICONE 6				
		PERUGIA	VIA TUSCANIA 123				
PERUGIA	VIA DELL'IRIDE 54						

AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Reg. RGP - AterUmbria\_2022 -  
 Prot.N. 00916701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022 - 18701  
 sha-256: ba9fcae4674250c6b2a6d0db2cbb221216794738aee3d9ca1880986911d889681



SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO INTERVENTI	LOCALIZZAZIONE		N° ALLOGGI	DESCRIZIONE INTERVENTO (lettere dalla a alla f della Legge 101/2021)	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
		COMUNE	VIA E N° CIVICO				
ATER UMBRIA	7	PERUGIA	VIA DELL'IRIDE 54	10	lettera b)	H94F220000500006	200.000,00 €
		PERUGIA	VIA SARDEGNA 3				
		PERUGIA	VIA SARDEGNA 3				
		PERUGIA	VIA SARDEGNA 3				
		PERUGIA	VIA DEL BRUSTENGOLO 23				
		PERUGIA	VIA G. MARCHINI 94				
		PERUGIA	VIA OMBRONE 9				
ATER UMBRIA	3	TERNI	STRADA SANTA FILOMENA 2-4-6	48	lettera b) +(c) +(d)	H44F220002400006	1.038.000,00
ATER UMBRIA	5	TERNI	VIA XX SETTEMBRE DA CIV. 145 A 15	117	lettera b) +(c) +(d)	H44F220002500006	2.341.500,00
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA XX SETTEMBRE 133	40	lettera b) +(c) +(d)	H44F220002600006	755.000,00
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA XX SETTEMBRE 131	8	lettera b) +(c) +(d)	H44F220002700006	153.000,00
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA BRODOLINI 6	27	lettera b) +(c) +(d)	H44F220003000006	524.500,00
ATER UMBRIA	1	TERNI	VIA BRODOLINI 8	27	lettera b) +(c) +(d)	H44F220003200006	524.500,00
ATER UMBRIA	2	CITTÀ DI CASTELLO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	10	lettera b) +(d)	H14F220000700006	200.000,00
ATER UMBRIA	4	PERUGIA	VIALE MONTEGRILLO	11	lettera b)	H94F220001800006	170.500,00
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	VIA RICCIERI 62	6	lettera b)	H94F220001900006	100.000,00
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	VIA ALBINONI	65	lettera b)	H94F220002000006	975.000,00
ATER UMBRIA	1	PERUGIA	VIA CHIUSI 558	24	lettera b) +(d)	H94F220002100006	1.044.000,00
ATER UMBRIA	4	PERUGIA	VIA CHIUSIDAL 550 552 554 556	24	lettera b) +(d)	H94F220002200006	1.044.000,00
ATER UMBRIA	4	PERUGIA	VIA CHIUSIDAL 684 - 685 - 700 - 702	24	lettera b) +(d)	H94F220002300006	1.044.000,00
ATER UMBRIA	2	PERUGIA	VIA DELLA MONTAGNOLA 8-10	20	lettera b)	H94F220002400006	870.000,00
ATER UMBRIA	1	MARSCIANO	VIA MARGHERITA CIUCHI 2	8	lettera b)	H64F220000500006	230.000,00
ATER UMBRIA	1	MONTONE	VIA DELL'OSPEDALE 21-23	9	lettera b)	H34F220000900006	466.500,00
ATER UMBRIA	1	MONTONE	PARCO DELLA RIMEMBRANZA 7	8	lettera b)	H34F220000800006	448.000,00
ATER UMBRIA	6	NARNI	VIA FLAMINIA ROMANA CIVICI VARI	106	lettera b)	H34F220000310006	532.000,00
ATER UMBRIA	4	NOCERA UMBRA	LOC. MIUGNANO	34	lettera b)	H44F220000310006	650.000,00
ATER UMBRIA	1	PASSIGNANO	VIA DEI COMBATTENTI 7	5	lettera b) +(d)	H84F220000500006	600.000,00
ATER UMBRIA	1	SAN GEMINI	VIA NARNI	104	lettera b) +(d)	H14F220000600006	2.364.000,00
ATER UMBRIA	1	AMELIA	EX CONVENTO SANTA MONICA	15	(lettere a) +(b) +(c)	H32C21001020001	3.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>177</b>			<b>934</b>			<b>24.698.000,00 €</b>

AterUmbria - ATER UMBRIA - Cod.Fisc. RGS AterUmbria\_2022 -  
 Prot.N. 00916701 - 06/12/2022 11:22:20 - USCITA  
 6-2022-19701  
 sha-256: ba96ca467d260c82a60db2cbb222121679473baae3dcca1680066911d669681



**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 ottobre 2022, n. **11007**.

**Regolamento (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020. Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura 1.44 par.6 lett. a) "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000" (Bando approvato con D.D. n. 6076 del 16 giugno 2022). Approvazione graduatoria. Impegno di spesa €147.384,47 - Capitoli 04289/8056 - 04289/8025 - 04289/8020. Utilizzo quote di avanzo vincolato di Amministrazione.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE 2014/2020 (fondi strutturali e di investimento europei), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

— il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca (PCP);

— il Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione 2007/2013, che definisce il quadro degli interventi ammissibili al finanziamento pluriennale stabilito dalla Comunità europea per il settore della pesca;

— l'accordo di partenariato 2014/2020 per l'impegno dei Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

— il Programma Operativo Nazionale del FEAMP per il periodo 2014/2020, di seguito denominato PO - FEAMP, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 9 giugno 2016 è stata raggiunta l'intesa sull'Accordo Multiregionale, di seguito denominato A.M., diretto a disciplinare il coordinamento tra il MiPAAF (Autorità di Gestione del FEAMP) e le Regioni e Province Autonome, per l'attuazione degli interventi previsti dal PO - FEAMP. In particolare l'A.M.:

— approva il Piano Finanziario del FEAMP con ripartizione per priorità e misure della quota parte delle risorse attribuite rispettivamente alla competenza del MiPAAF e della quota parte attribuita alle Regioni e Province autonome;

— identifica le funzioni dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Certificazione (AdC) e le modalità di delega delle stesse alle Regioni e Province Autonome individuate quali Organismi Intermedi (O.I.);

— definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli O.I.

Vista la Convenzione tra la Regione Umbria e l'AdG. che regola i rapporti tra l'O.I. Regione Umbria e l'AdG. del FEAMP in relazione alle funzioni delegate;

Vista la D.G.R. n. 145 del 20 febbraio 2017 di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande a valere, tra l'altro, sulla Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" - art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000, recupero delle acque interne, costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche";

Vista la determinazione dirigenziale n. 6076 del 16 giugno 2022 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura sopra citata, di seguito indicato come "Bando" per il quale alla scadenza dei termini previsti, risultano presentate complessivamente n. 2 domande di aiuto;

Visti i verbali di ricevibilità e ammissibilità per le domande di cui al punto che precede, predisposti dalla Sezione Interventi per le produzioni animali, pesca professionale e acquacoltura del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari;

Vista la proposta di graduatoria delle domande ammissibili relative al Bando, predisposta in base agli esiti dei verbali di cui sopra, con indicata la spesa ammessa ed il relativo contributo concedibile per ciascuno dei beneficiari, allegata alla presente determinazione;

Vista la necessità di attivare la procedura di richiesta di iscrizione di avanzo vincolato di amministrazione - come da nota regionale n. 010982/2021 - ad avvenuto accertamento del suo utilizzo, avvenuto con l'approvazione della graduatoria di cui sopra;

Considerato che con la pubblicazione nel Canale Trasparenza della citata D.G.R. n. 145/2017 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Verificata la regolarità contributiva dei soggetti richiedenti il contributo, riportati nella Graduatoria di cui sopra;

Considerato che l'aiuto concesso in attuazione del FEAMP prevede le seguenti quote di partecipazione:

— quota UE 50%

— quota Stato 50% di cui 70% Fondo di rotazione e 30 % regionale;

Atteso che, nell'ambito delle modalità di attuazione del PO-FEAMP 2014/2020 e della relativa proposta di sistema di gestione e di controllo la Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago (codice CUP progetto I65B22000260009) e la Cooperativa Pescatori del Trasimeno (codice CUP progetto I55B22000200009) costituiscono i beneficiari del progetto ammesso alla partecipazione dei Fondi Comunitari Strutturali così come definito all'art. 2 punto 10 del Reg. (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1303/2013;

Tenuto conto che, in base alla metodologia di organizzazione e classificazione dei processi gestionali fornita dalle Linee Guida sui sistemi di gestione e controllo, utilizzata negli strumenti attuativi regionali, il progetto considerato appartiene alla categoria Erogazioni di finanziamenti ad imprese ed individui;

Rilevato, pertanto, che, in sede di Certificazione della spesa e di predisposizione delle Domande di Pagamento, si procederà all'inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) dalla Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago e dalla Cooperativa Pescatori del Trasimeno documentate da fatture o da altri titoli giustificativi aventi valore probatorio equivalente;

Ritenuto pertanto di approvare la Graduatoria delle domande ammissibili relative al Bando in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 147.384,47 sul Capitolo 04289/8056, 04289/8025 e 04289/8020 del bilancio regionale 2022 in ordine alle n. 2 domande presentate a valere sulla Misura 1.44 par. 6 lettera a);

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell'Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprie le considerazioni riportate in premessa;
2. di approvare la Graduatoria delle domande presentate a valere sul Bando in oggetto, con indicata la spesa ammessa ed il relativo contributo concedibile per ciascuno dei beneficiari, riportate nell'Allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di attivare la procedura di richiesta di iscrizione di avanzo vincolato di amministrazione - come da nota regionale n. 010982/2021 - ad avvenuto accertamento del suo utilizzo, avvenuto con l'approvazione della graduatoria di cui sopra;
4. di approvare il seguente cronoprogramma di entrata riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione attiva perfezionata:

<b>Esercizio di esigibilità</b>	<b>Importo esigibile (Euro)</b>
2022	<b>€125.276,80</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€125.276,80</b>

4. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro **125.276,80** riferita all'obbligazione attiva nei confronti dei seguenti soggetti debitori:

- UE (FEAMP)
- Stato (Fondo di rotazione)

5. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro euro **125.276,80** in base alla seguente tabella:

Soggetto debitore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo entrata	Importo imputato (Euro)
<b>UE (FEAMP)</b>	2022	2022	02181_E	<b>73.692,23</b>
<b>STATO (Fondo di rotazione)</b>	2022	2022	02182_E	<b>51.584,57</b>
TOTALE				<b>125.276,80</b>

6. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'accertamento è il seguente:

**E.2.01.05.01.003 - cap. 02181\_E** (Fondi comunitari): €73.692,23

**E.2.01.01.01.001 - cap. 02182\_E** (Fondi Legge 183/87): €51.584,57;

7. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	<b>€147.384,47</b>
TOTALE	<b>€147.384,47</b>

8. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di euro **147.384,47** a favore dei seguenti soggetti creditori:

- Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago  
P. Iva 00221430549, CUP I65B22000260009 - €63.164,77
- Cooperativa Pescatori del Trasimeno  
P. Iva 00168010544, CUP I55B22000200009 - €84.219,70;

9. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse accertate con il presente atto per €125.276,80 e imputate contabilmente secondo quanto stabilito in precedenza e per €22.107,67 con avanzo vincolato di amministrazione;

10. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di €147.384,47 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato (Euro)	Centro di costo	Codice Accertamento o cronoprogramma	Capitolo entrata
<b>Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago</b>	2022	2022	<b>Cap 04289 – voce 8056</b>	<b>31.582,38</b>	M160202	Assunto con il presente atto	02181_E
			<b>Cap 04289 – voce 8025</b>	<b>22.107,67</b>	M160203	Assunto con il presente atto	02182_E
			<b>Cap 04289 – voce 8020</b>	<b>9.474,72</b>	M160203		Avanzo Vincolato

Cooperativa Pescatori del Trasimeno	2022	2022	Cap 04289 – voce 8056	42.109,85	M160202	Assunto con il presente atto	02181_E
			Cap 04289 – voce 8025	29.476,90	M160203	Assunto con il presente atto	02182_E
			Cap 04289 – voce 8020	12.632,95	M160203		Avanzo Vincolato
TOTALE				<b>€147.384,47</b>			

11. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:

U.1.04.03.99.999 - Cap. 04289: **€147.384,47** per i seguenti beneficiari:

- Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago: € **63.164,77**
- Cooperativa Pescatori del Trasimeno: € **84.219,70**

- il programma cui si riferisce la spesa imputata è il seguente: 16.02;

12. di dichiarare che con la pubblicazione nel canale trasparenza della D.G.R. n. 145/2017 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

15. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 ottobre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 dicembre 2022, n. **12684**.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 - Indizione e convocazione Conferenza regionale in modalità telematica di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. O.C. n. 56/2018 e O.C. n. 109/2020 "Riparazione e ripristino del tracciato della ex ferrovia Spoleto - Norcia, tratto Spoleto - Sant'Anatolia di Narco" - soggetto legittimato: Regione Umbria». Proponente: U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (Pubblicazione autorizzata con determinazione dirigenziale n. 13048 del 13 dicembre 2022).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 3 dicembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 2003/2005;

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere pervenuta con PEC prot. n. 132568/2022, prot. n. 211197/2022 e successive integrazioni PEC prot. n. 246004/2022 per "Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 - Indizione e convocazione Conferenza regionale in modalità telematica di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. O.C. n. 56/2018 e O.C. 109/2020 "Riparazione e ripristino del tracciato della ex ferrovia Spoleto - Norcia, tratto Spoleto - Sant'Anatolia di Narco" - soggetto legittimato: Regione Umbria";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Spoleto e Sant'Anatolia di Narco e in parte in area limitrofa al sito Natura 2000 ZSC IT 5210046 "Valnerina";

Considerato che come si evince dallo Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale la realizzazione delle opere non comporta interferenze con gli habitat di interesse comunitario in quanto realizzate esclusivamente al di fuori del perimetro della ZSC;

Tenuto conto degli approfondimenti e delle misure di mitigazione individuate nello Studio di Incidenza riguardanti le emergenze faunistiche segnalate nei tratti di intervento con particolare riferimento alle colonie di Chiroterri che utilizzano come siti di svernamento le gallerie di Caprareccia e di Vallegiana;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni riportate nello Studio di incidenza trasmesso e in particolare che:

- l'esecuzione dei lavori e il transito dei mezzi o persone impegnate nel cantiere sia vietato all'interno delle gallerie di Caprareccia e Vallegiana nel periodo che va dall'1 ottobre al 30 aprile al fine di salvaguardare le colonie svernanti di Chiroterri segnalate nell'area;

- per le operazioni di messa in sicurezza delle pareti rocciose il taglio delle specie vegetali sia limitato alla vegetazione che interferisce con il montaggio delle barriere paramassi e con le operazioni di chiodatura delle reti di consolidamento salvaguardando in particolare le specie di leccio, pino d'Aleppo, roverella, corbezzolo, ginopro, fillirea e bosso per i quali, ove possibile, la rete dovrà essere tagliata e ricucita intorno ai tronchi o adattando ad essi la disposizione dei pali e dei tiranti di sostegno delle barriere;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria - ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13035.

**Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022. 1183050 del 5 dicembre 2022 - Liquidazione totale. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s. m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali"

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 05 dicembre 2022, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	1183050	05/12/2022	1	4.043,39
TOTALE						<b>4.043,39</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	1183050	05/12/2022	1	4.043,39
TOTALE						<b>4.043,39</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.1183050

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241172338	AZIENDA AGRICOLA AURORA SAS DI BIANCHINI NELLO E C.	4.043,39 <b>4.043,39</b>	4.043,39	10/11/2022	AGEA.ASR.2022.1183006	05/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1183009	05/12/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13050.

**Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015. - “Razionalizzazione attraversamenti dei sistemi idrici e fognari al fiume Nera in località Borgo Cerreto” - CUP E71B21004550005 nel comune di Cerreto di Spoleto Approvazione progetto definitivo ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.” - Proponente: AURI Autorità Umbra rifiuti e idrico.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
 Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
 Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 1535 del 03 dicembre 2012;  
 Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInC) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;  
 Vista la richiesta di parere dell’Ing. Riccardo Landi R.U.P. per il Sub Ambito 3 di AURI acquisita agli atti con PEC prot. n. 197406/2022 per “Razionalizzazione attraversamenti dei sistemi idrici e fognari al Fiume Nera in località Borgo Cerreto” - CUP E71B21004550005 nel comune di Cerreto di Spoleto Approvazione progetto definitivo ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;  
 Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec. Prot.n. 257259-2022;  
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Cerreto di Spoleto e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210046 “Valnerina”;  
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che come riportato nella Relazione di incidenza trasmessa:

- la realizzazione delle opere non interferisca con la vegetazione ripariale presente ed in particolare con l’habitat 92A0 per il quale non siano previsti tagli;

- l’attraversamento del fiume Nera venga effettuato con tecniche No-dig in modo da non interferire con la vegetazione ripariale e con le specie ittiche presenti;

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna 1 aprile - 31 luglio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - auri@postacert.umbria.it;

b) al Comune di Cerreto di Spoleto - comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 dicembre 2022, n. 13067.

**D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Declaratoria delle istanze ammissibili e finanziabili.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Vista la D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i. con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione del Bando per la Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) - "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo", nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014/2022;

Vista la D.G.R. n. 849 del 15 settembre 2021 con la quale sono state assegnate al bando per la filiera olivicola le risorse riportate nella tabella che segue, distinte tra le diverse tipologie di investimento:

Contributi per le imprese agricole	Contributi per le imprese agroindustriali	Totale contributi
9.600.000,00	1.629.500,00	11.229.500,00

Atteso che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fissata al 10 dicembre 2021 con D.D. n. 11621/2021, risultano correttamente rilasciate, conformemente a quanto previsto dall'art. n. 11 del bando, n. 6 domande di sostegno;

Vista la D.D. n. 10817 del 21 ottobre 2022 relativa all'approvazione della graduatoria di ricevibilità delle 6 domande di sostegno;

Atteso che i contributi richiesti dalle imprese agricole e dalle imprese agroindustriali con i sei progetti di filiera sono riportati nella tabella che segue:

Contributi per le imprese agricole	Contributi per le imprese agroindustriali	Totale contributi
6.349.696,58	436.135,07	6.785.831,65

Atteso che con la citata D.D. n. 10817 del 21 ottobre 2022 è stato dichiarato ammissibile e finanziabile un primo gruppo di quattro domande di sostegno per le quali i contributi relativi alle imprese agricole assommano ad € 1.933.692,79 e quelli relativi alle imprese agroindustriali ad € 26.880,00, per un importo complessivo di € 1.960.572,79;

Completata l'istruttoria di ammissibilità per le restanti due domande di sostegno presentate dai capofila dei partenariati:

— SOCIETÀ AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA - SOCIETÀ COOPERATIVA - TERRE DELL'OLIO come evidenziato nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta le risultanze della verifica di ammissibilità e di correttezza delle dichiarazioni rese in domanda di sostegno, dedotte dai verbali sottoscritti dai funzionari istruttori;

Tenuto conto che, per le domande di sostegno elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto, l'ammontare dei contributi relativi alle imprese agricole somma ad € 3.755.818,02 e quello relativo alle imprese agroindustriali ad € 202.258,22, per un importo complessivo di € 3.958.076,24;

Specificato, come riportato nell'Allegato n. 2 al presente atto, che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità le 6 domande dichiarate ricevibili con D.D. n. 10817/2022, risultano ammissibili per un ammontare complessivo dei contributi relativi alle imprese agricole pari ad € 5.689.510,81 e per un ammontare complessivo dei contributi relativi alle imprese agroindustriali pari ad € 229.138,22, per un importo totale di € 5.918.649,03;

Rilevato che con le risorse messe a disposizione dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 849/2021, pari complessivamente ad € 11.229.500,00, risultano finanziabili tutte le domande di sostegno presentate, per tutte le tipologie di intervento proposte;

Ritenuto pertanto di ammettere al sostegno le domande elencate nell'Allegato n. 1, nel quale sono riportate le motivazioni di riduzione dei punteggi e di riduzione o esclusione di investimenti riferiti a ciascuna domanda, oltre al CUP assegnato ai progetti di investimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, relativamente al bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014/2022 adottato con D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i., l'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta le risultanze della verifica di ammissibilità e di correttezza delle dichiarazioni rese in domanda di sostegno, dedotte dai verbali debitamente sottoscritti dai funzionari istruttori, per le domande presentate dai capofila dei partenariati: SOCIETÀ AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA - SOCIETÀ COOPERATIVA - TERRE DELL'OLIO;

2. di ammettere al sostegno, per un contributo relativo alle imprese agricole pari ad € 3.755.818,02 ed un contributo relativo alle imprese agroindustriali pari ad € 202.258,22, per un importo complessivo di € 3.958.076,24, le domande elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto, nel quale sono riportate le motivazioni di riduzione dei punteggi e di riduzione o esclusione di investimenti riferiti a ciascuna domanda, oltre al CUP assegnato ai progetti di investimento;

3. di inviare ai capofila dei partenariati, titolari delle domande elencate nell'Allegato n. 1 al presente atto il nulla osta di concessione del sostegno ammesso a contributo;

4. di richiedere ai titolari delle concessioni di inviare entro il termine di 60 giorni la documentazione elencata al penultimo paragrafo dell'articolo n. 11 del bando in oggetto, a pena della decadenza della domanda stessa;

5. di specificare, come riportato nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che per le 6 domande ammesse a finanziamento con D.D. n. 10817/2022 e con il presente atto, l'ammontare complessivo dei contributi relativi alle imprese agricole assomma ad € 5.689.510,81 e quello relativo alle imprese agroindustriali ad € 229.138,22, per un importo totale di € 5.918.649,03;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia lì 13 dicembre 2022

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO N.1 - ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO CON IL PRESENTE ATTO																
Progetto di Filiera	Punteggio Ammesso	Spese Richieste Aziende Agricole	Spese Ammesse Aziende Agricole	Contributo Richiesto Aziende Agricole	Contributo Ammesso Aziende Agricole	Spese Richieste Aziende Agroindustriali	Spese Ammesse Aziende Agroindustriali	Contributo Richiesto Aziende Agroindustriali	Contributo Ammesso Aziende Agroindustriali	Totale Spese Richieste	Totale Spese Ammesse	Totale Contributo Richiesto	Totale Contributo Ammesso	CUP	Riduzione della spesa	Riduzione del punteggio
SOCIETA' AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI UMBRIA-SOCIETA' COOPERATIVA	85,00	€ 3.864.688,10	€ 3.238.402,29	€ 1.736.367,70	€ 1.572.020,82	€ 361.843,37	€ 303.400,00	€ 144.737,35	€ 121.360,00	€ 4.026.531,47	€ 3.541.804,29	€ 1.881.105,05	€ 1.648.380,82	097422000880007	Motivi di riduzione della spesa: - riconduzione delle superfici effettive per i nuovi impianti; ristrutturati; - riconduzione delle superfici effettive per gli impianti a ridotte rese; - variazione voci di spesa del computo a seguito di valutazione tecnico-agronomica; - esclusione di un partner agricolo per errato Codice ATECO al momento della presentazione della domanda; - esclusione di un partner poiché non risultano rispettate le disposizioni specifiche in merito al fascicolo aziendale (art.3 punto 3 del bando) ed i requisiti per i beneficiari (art.8 del bando); - esclusione di un partner agricolo per mancanza dell'integrazione dei documenti richiesti, necessari al completamento dell'istruttoria - esclusione di un partner agricolo per mancato raggiungimento della superficie minima per i nuovi impianti come previsto da Bando.	Riduzione punteggio "numero di imprese che partecipano a Partenariati Europei per l'innovazione (PEI) nel settore di pertinenza della filiera" poiché le Aziende partner di un Gruppo Operativo PEI come documentato da atto costitutivo del Gruppo Operativo stipulato a seguito di nulla osta per la tipologia di intervento 16.1.1., sono comprese tra 2 e 5.
TERRE DELL'OLIO	84,00	€ 4.928.152,72	€ 4.757.265,90	€ 2.505.097,44	€ 2.228.797,20	€ 202.245,54	€ 202.245,54	€ 80.898,22	€ 80.898,22	€ 5.130.598,26	€ 4.959.522,44	€ 2.589.995,66	€ 2.309.695,42	097422000890007	Motivi di riduzione della spesa: - riconduzione delle superfici effettive per i nuovi impianti; ristrutturati; - riconduzione delle superfici effettive per gli impianti a ridotte rese; - variazione voci di spesa del computo a seguito di valutazione tecnico-agronomica; - esclusione di un partner agricolo per errato Codice ATECO al momento della presentazione della domanda; - esclusione di un partner poiché non risultano rispettate le disposizioni specifiche in merito al fascicolo aziendale (art.3 punto 3 del bando) ed i requisiti per i beneficiari (art.8 del bando); - esclusione di un partner agricolo per mancanza dell'integrazione dei documenti richiesti, necessari al completamento dell'istruttoria - esclusione di un partner agricolo per mancato raggiungimento della superficie minima per i nuovi impianti come previsto da Bando.	Riduzione punteggio "numero di imprese che partecipano a Partenariati Europei per l'innovazione (PEI) nel settore di pertinenza della filiera" poiché le Aziende partner di un Gruppo Operativo PEI come documentato da atto costitutivo del Gruppo Operativo stipulato a seguito di nulla osta per la tipologia di intervento 16.1.1., sono comprese tra 2 e 5.
<b>Totale</b>		€ 8.592.840,82	€ 7.995.671,19	€ 4.245.465,14	€ 3.755.818,02	€ 564.088,91	€ 505.645,54	€ 225.635,57	€ 202.258,22	€ 9.156.929,73	€ 8.501.316,73	€ 4.471.100,71	€ 3.938.076,24			

ALLEGATO N.2 - ELENCO COMPLESSIVO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO									
Progetto di Filiera	Punteggio Ammesso	Spese aziende agricole Ammesse	Contributo aziende agricole Ammesso	Spese aziende agroindustriali Ammesso	Contributo aziende agroindustriali Ammesso	Totale spese Ammesse	Totale contributo Ammesso		
OLIO UMBRIA DEL PAESAGGIO DEI COLLI DEL TRASIMENO - UN DOLCE AGOGIA A TAVOLA	79,00	€ 538.879,58	€ 223.453,05	€ 67.200,00	€ 26.880,00	€ 606.079,58	€ 250.033,05		
OLIO UMBRIA DEL PAESAGGIO DEI COLLI MARTANI - UN SAN FELICE A TAVOLA	78,00	€ 1.627.700,01	€ 733.275,43	€ -	€ -	€ 1.627.700,01	€ 733.275,43		
OLIO UMBRIA DEL PAESAGGIO DELLA FASCIA OLIVATA ASSISI-SPOLETO - UN MORAILO A TAVOLA	74,00	€ 1.120.604,03	€ 562.718,94	€ -	€ -	€ 1.120.604,03	€ 562.718,94		
AGRARIA LUIGI E GEREMIA BRUNELLI SOC. AGRICOLA SEMPLICE	58,64	€ 857.636,63	€ 414.545,37	€ -	€ -	€ 857.636,63	€ 414.545,37		
SOCIETA' AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA - SOCIETA' COOPERATIVA	85,00	€ 3.238.404,29	€ 1.527.020,82	€ 303.400,00	€ 121.360,00	€ 3.541.804,29	€ 1.648.380,82		
TERRE DELL'OLIO	84,00	€ 4.757.266,90	€ 2.228.797,20	€ 202.245,54	€ 80.898,22	€ 4.959.512,44	€ 2.309.695,42		
<b>Totale</b>		€ 12.140.491,44	€ 5.689.510,81	€ 572.845,54	€ 229.138,22	€ 12.713.336,98	€ 5.918.649,03		

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13077.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" rurali" - Sottomisura 7.4 - Intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento -ampliamento servizi base alla popolazione rurale". D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019. Proroga al 30 giugno 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 1322 del 22 dicembre 2021 con la quale viene conferito al dott. Franco Garofalo l'incarico ad interim, ai sensi del art. 27, comma 2, del Regolamento di Organizzazione, del Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale;

Vista la determinazione direttoriale n. 6107 del 17 giugno 2022 con la quale viene conferito al Dott. Piernazzareno Bartolozzi l'incarico di responsabile della Sezione "Infrastrutture di bonifica, irrigazione e telematiche e interventi non produttivi nelle aree rurali";

Vista la D.D. n. 7982 del 7 agosto 2019 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.4 - Intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale";

Vista la D.D. n. 1923 del 3 marzo 2020 concernente l'approvazione della graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Vista la D.D. n. 1245 dell'11 febbraio 2021 concernente accertamento economie, riposizionamento e scorrimento domande di sostegno nella graduatoria approvata con D.D. n. 1923 del 3 marzo 2020;

Vista la D.D. n. 6612 del 30 giugno 2022, con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2022 il termine per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori;

Tenuto conto delle difficoltà delle ditte esecutrici dei lavori (e quindi dei beneficiari) a rispettare i cronoprogrammi, stante il perdurare dell'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, che ha comportato ritardi nella consegna dei materiali oltre che la necessità di procedere alla revisione dei progetti per consentire l'adeguamento dei prezzi;

Considerate le richieste di proroga di fine lavori e rendicontazione inoltrate dai soggetti beneficiari del finanziamento e le motivazioni da esse addotte, connesse alle concrete difficoltà di procedere, dal punto di vista sia tecnico (aumento del costo dei materiali) sia amministrativo, al completamento dei lavori e all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. n. 6612/2022;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato, prorogare al **30 giugno 2023** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.4.1 del PSR Umbria 2014-2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;
2. di prorogare al **30 giugno 2023** i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.4.1 del PSR Umbria 2014-2022;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 7982/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. **13078**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019. Proroga al 30 giugno 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022 Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici",

Vista la D.D. n. 1927 del 3 marzo 2020 concernente l'approvazione della graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Tenuto conto della D.D. n. 9592 del 29 settembre 2021 che stabilisce l'ultima proroga relativa alla chiusura e rendicontazione dei lavori prevista per il 31 dicembre 2022;

Vista la D.G.R. n. 1322 del 22 dicembre 2021 con la quale viene conferito al dott. Franco Garofalo l'incarico ad interim, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Regolamento di Organizzazione del servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale;

Vista la D.D. n. 6107 del 17 giugno 2022 con la quale viene conferito al dott. Piernazzareno Bartolozzi l'incarico di responsabile della Sezione "Infrastrutture di bonifica, irrigazione e telematiche e interventi non produttivi nelle aree rurali";

Considerate le richieste di proroga di fine lavori e rendicontazione inoltrate dai soggetti beneficiari del finanziamento e le motivazioni ad esse addotte connesse alle concrete difficoltà di procedere, sia dal punto di vista tecnico (aumento del costo dei materiali) che amministrativo, al completamento dei lavori e quindi all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. n. 9592/2021;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato, prorogare al 30 giugno 2023 i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;

2. di prorogare al **30 giugno 2023** il termine per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8109/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. **13094**.

#### **Accreditamento/mantenimento degli organismi di formazione. Determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e smi;

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

— della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 831 del 10 agosto 2022 con cui è stato approvato il **Documento di Indirizzo Attuativo (DIA)**, che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel Supplemento Ordinario. n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (G.E.O.), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 9636 del 30 settembre 2021 rev. 5;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 11 novembre 2021 n. 11297 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 7 al 30 settembre 2021;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la "Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID\_19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea Legislativa;

Vista la D.D. n. 5086 del 16 giugno 2020: "POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione Linee Guida per lo svolgimento dei controlli in loco nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19";

Preso atto che con Decisione di esecuzione C(2020) 7422 del 22 ottobre 2020 la Commissione ha approvato gli elementi modificati dalla revisione del programma operativo soggetti all'approvazione della Commissione a norma dell'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, senza formulare osservazioni ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La Giunta regionale ha preso atto di tale Decisione con la D.G.R. n. 1059 dell'11 novembre 2020;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.";

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditemento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditemento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditemento a regime e mantenimento dell’accreditemento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all’allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditemento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditemento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditemento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Viste le note pec acquisite al Prot. reg. n. 260583 del 25 novembre 2022, n. 256584 del 22 novembre 2022 e n. 263355 del 30 novembre 2022 con le quali il soggetto *ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “LEONARDO DA VINCI”* con sede legale in via Marconi, 6 - 06034 Foligno (PG) ha presentato la domanda di accreditemento per le attività formative;

Vista la D.D. n. 12658 del 02 dicembre 2022 - Allegato B) con la quale è stato ammesso all’audit per l’Accreditemento il soggetto: *ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “LEONARDO DA VINCI”*;

Vista la D.D. n. 9628 del 22 settembre 2022- Allegato C) con la quale sono stati ammessi all’audit per il primo mantenimento dell’Accreditemento i soggetti non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Associazione della Croce Rossa Italiana - Odv Comitato Regionale Umbria, Chronica Newconsulting srl, Pireservizi srl Unipersonale, Progetto Adeia Società Cooperativa, Whitening srl*;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi nel giorno 7 dicembre 2022, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, ha esaminato:

- il report di audit per l’accreditemento del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “LEONARDO DA VINCI”*;

- i report di audit per il primo mantenimento dell’accreditemento con scadenza settembre 2021 dei seguenti soggetti, non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Associazione della Croce Rossa Italiana - Odv Comitato Regionale Umbria, Pireservizi Srl Unipersonale, Progetto Adeia Società Cooperativa, Whitening srl*;

- la nota pec acquisita al Prot. reg. n. 225074 del 15 ottobre 2022 inviata dal soggetto *Chronica Newconsulting srl* con la quale il soggetto comunica l’acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37;

Visti gli esiti della valutazione della Commissioni Generale di Valutazione risultanti dal verbale della seduta del 07 dicembre 2022, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accreditare il soggetto riportato nell’Allegato A);
2. di riconoscere il Primo Mantenimento dell’accreditemento, richiesto alla data del 30 settembre 2021, ai soggetti riportati nell’Allegato B);
3. di dare atto che gli allegati A), e B) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente determinazione e gli Allegati A) e B);
5. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A									
SOGGETTO ACCREDITATO - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "LEONARDO DA VINCI"	VIA MARCONI	6	06034	FOLIGNO	PG		X	X

ALLEGATO B									
SOGGETTI ACCREDITATI AL PRIMO MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA - ODV COMITATO REGIONALE UMBRIA	VIA TOSCANA	12	00187	ROMA	RM		X	X
2	CHRONICA NEWCONSULTING SRL	VIA MARIO ANGELONI	1	06124	PERUGIA	PG		X	X
3	PIRESERVIZI SRL UNIPERSONALE	VIALE TRENTO E TRIESTE	18	06049	SPOLETO	PG			X
4	PROGETTO ADEIA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA DEI VASARI	11	05018	ORVIETO	TR			X
5	WHITENING SRL	VIA DEI PRATI	7/C	06024	GUBBIO	PG			X

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13107.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale 2023-2032. Az. Agr. Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni". Proponente: Azienda Agricola Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 467 del 2 maggio 2012;  
 Vista la D.G.R. n. 465 del 2 maggio 2012;  
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
 Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 153274/2022 e successive integrazioni prot. n. 209505/2022, prot. n. 249151/2022 trasmesse dal dott. for. Marco Rossi Terradura in qualità di tecnico incaricato per l'istanza "Piano di Gestione Forestale 2023 - 2032. Az. Agr. Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni";  
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Vallo di Nera, Campello sul Clitunno e Spoleto interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5210057 "Fosso di Camposolo" e la ZSC IT5210050 "Valle di Pettino";  
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che, come riportato nei Piani di gestione dei siti e nello Studio di Incidenza:

Gestione forestale

- all'interno degli habitat nelle utilizzazioni forestali di qualsiasi tipo sia vietato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico e inoltre venga rispettato il divieto di taglio nell'habitat 9340 di Bosso e Alloro e l'estirpazione di formazioni appartenenti alle specie nutrici *Lonicera sp.*, *Lamium sp.*, *Epilobium sp.*; *Succisa sp.*, *Scabiosa sp.*, *Thymus sp.*, *Corydalis sp.*, *Aristolochia sp.*;
- non vengano effettuati interventi selvicolturali nelle formazioni boschive in adiacenza ai corsi d'acqua, catastalmente identificati, alle paludi e stagni, per una fascia avente larghezza di almeno 20 metri (10+10);
- siano rilasciati almeno tre (3) alberi per ettaro da scegliere tra quelli di maggiore età e di maggiori dimensioni, indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo. Le piante individuate dovranno essere contrassegnate e mappate mediante sistemi di geolocalizzazione;
- vengano rilasciate piante morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 piante ad ettaro, se presenti, e preservare ceppaie marcescenti utili allo sviluppo delle larve di *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*;
- al fine di non arrecare danni al soprassuolo boschivo tutti i mezzi impiegati per l'utilizzazione nonché quelli per l'accesso alle aree di lavoro siano dotati di ruote o cingoli gommati, sia fatto inoltre divieto di utilizzo di mezzi meccanici pesanti (tipo harvester);

- venga rispettato il divieto di pascolamento degli Ungulati domestici nell'habitat 9210 ad esclusione delle fasce prossime ai pascoli per una profondità massima non superiore ai 20 metri. È altresì vietato il pascolamento dei caprini negli habitat 9210 e 9340;

e inoltre, alle seguenti condizioni:

- gli interventi di ceduzione siano effettuati su superfici accorpate inferiori a 5 ettari. Le superfici adiacenti a quelle di intervento potranno essere utilizzate a partire dalla stagione silvana successiva;

- vengano previste forme di esbosco congrue con l'ambiente e la disponibilità di accessi, in particolare quelle praticate con gli animali da soma (muli o cavalli), l'utilizzo delle risine e quello delle gru a cavo;

- all'interno dei siti Natura 2000 gli interventi selvicolturali vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica individuato per i siti che va dal 15 aprile al 31 agosto, con la possibilità di concludere le operazioni di esbosco entro i successivi 30 giorni dalla data di chiusura della stagione di taglio (ad eccezione dell'esbosco con i muli che potrà protrarsi oltre tale data);

#### Gestione arbusteti e praterie

- gli interventi di decespugliamento non dovranno essere realizzati attraverso l'impiego di trinciastocchi ed il materiale vegetale di risulta dal taglio dovrà essere contestualmente allontanato e smaltito;

- gli interventi di contenimento della copertura arbustiva nell'habitat 5130 dovranno prevedere il rilascio di individui delle specie di *Juniperus spp.* in un numero di individui idonei a garantire una copertura residua compresa tra 30 e 50%;

- negli interventi di contenimento della copertura arbustiva non vengano effettuati interventi di spietramento;

- gli interventi di sfalcio dovranno essere effettuati con attrezzi di limitate dimensioni e capacità operativa (decespugliatori a spalla, motofalciatrici, piccoli trattori taglia erba), le operazioni di sfalcio dovranno essere effettuate dal centro verso l'esterno della particella e contestualmente allo sfalcio dovrà essere rimosso il materiale vegetale di risulta;

- per le attività di trasemina così come per gli interventi di ripristino e miglioramento delle comunità vegetali riferite agli habitat 6210\* non vengano realizzate attraverso l'utilizzo di miscugli di semi reperiti in commercio, ma esclusivamente con semi reperiti in loco attraverso la raccolta del fiorume fatta in primavera e ripetuta in estate;

- gli interventi di contenimento della copertura arbustiva o di sfalcio delle praterie all'interno dei siti Natura 2000 dovranno essere realizzati al di fuori del periodo di riproduzione della fauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;

#### Gestione piste, tracciati, recinzioni e abbeveratoi

- gli interventi di nuova realizzazione di strade, piste forestali e tracciati rurali e gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità esistente così come la ripulitura dell'invaso artificiale nella SF 235, vengano sottoposti a singola procedura di valutazione di incidenza con presentazione del progetto di intervento;

- la realizzazione di interventi specifici quali nuovi abbeveratoi, nuove recinzioni fisse o altri manufatti, vengano sottoposti a singola procedura di valutazione di incidenza con presentazione del progetto di intervento;

- nella manutenzione e sostituzione delle recinzioni esistenti sia vietato l'utilizzo di filo spinato;

- nella manutenzione o restauro degli abbeveratoi esistenti sia previsto l'apporto di elementi e strutture atte ad aumentare la funzionalità del sito per la riproduzione degli anfibi (scabrosità delle pareti, rampe di risalita);

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Azienda Agricola Bacheloni Rossi Vaccari Giovanni - referente per l'istanza dott. for. Dino Andreani - d.andreani@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Vallo di Nera, - comune.vallodinera@postacert.umbria.it;

c) al Comune di Campello sul Clitunno - comune.campellosulclitunno@postacert.umbria.it;

d) al Comune di Spoleto - comune.spoleto@postacert.umbria.it;

e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13112.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di un locale tecnico" - Proponente: sig. Ploner Maxmilian.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
 Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
 Vista la D.G.R. n. 1231 del 24 ottobre 2011;  
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
 Vista l'istanza di screening trasmessa dal dott. Stefano Villarini in qualità di professionista incaricato dal Sig. Ploner Maxmilian, acquisita agli atti con Pec prot. n. 228618-2022, per "Progetto per la realizzazione di un locale tecnico";  
 Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con pec prot.n 261448-2022;  
 Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Umbertide e interessano il sito Natura 2000 IT 5210016 "Boschi di Castel Rigone";  
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;  
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;  
 Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;  
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;  
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al proponente sig. Ploner Maxmilian c/o Studio Tecnico dott. Stefano Villarini - stefanovillarini@pec.epap.it
  - b) al Comune di Umbertide - [comune.umbertide@postacert.umbria.it](mailto:comune.umbertide@postacert.umbria.it);
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione* degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 dicembre 2022, n. 13117.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di cattura e immissioni faunistiche - Anno 2023". Proponente: Ambito Territoriale di Caccia - Perugia 2.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Viste le D.G.R. di approvazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 depositati presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria e consultabili online sul sito della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/ambiente/piani-di-gestione>;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 231883/2022, trasmessa dal dott. Nicola Bovari in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Interventi di cattura e immissioni faunistiche - Anno 2023";

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nei territori dell'ATC Perugia 2 e interessano i siti Natura 2000 ZPS/ZSC IT 5210072 "Palude di Colfiorito", ZSC IT 5210024 "Fiume Topino tra Bagnara e Nocera Umbra", ZSC IT 5210039 "Fiume Timia tra Bevagna e Cannara, ZSC IT 5210041 "Fiume Menotre", ZSC IT 5210043 "Sorgiva dell'Aiso", ZSC IT 5210045 "Fiume Vigi", ZSC IT 5210046 "Valnerina", ZSC IT 5210053 "Fonti e fiume del Clitunno", ZSC IT 5210054 "Fiume Tevere tra Montemolino e Pontecuti", ZSC IT 5210035 "Poggio Caselle", ZSC IT 5210034 "Palude di Colfiorito", ZSC IT 5210055 "Gola del Corno e Stretta di Biselli", ZSC IT 5210057 "Fosso Camposolo", ZSC IT 5210058 "Monti Galloro e dell'Immagine", ZSC IT 5210014 "Monte Maggio Monte Nero", ZSC IT 5210027 "Monte Subasio", ZSC IT 5210032 "Piani di Annifo e Arvello", ZSC IT 5210036 "Piano di Ricciano", ZSC IT 5210048 "Valle Campiano", ZSC IT 5210049 "Torre Argentina", ZSC IT 5210059 "Marcite di Norcia", ZSC IT 5210061 "Torrente Naia", ZSC IT 5210062 "Monte Maggio", ZSC IT 5210067 "Monti Pizzuto e Alvagnano", ZSC IT 5210068 "Laghetto e Piani di Gavelli", ZSC IT 5210076 "Monte Alago", ZSC IT 5210065 "Roccaporena e Monte della Sassa", ZSC IT 5210066 "Media Val Casana", ZSC IT 5210019 "Fosso della Vallaccia e Monte Pormaiore", ZSC IT 5210030 "Fosso delle Carceri", ZSC IT 5210031 "Col Falcone", ZSC IT 5210037 "Macchia e Selva di Cupigliolo", ZSC IT 5210038 "Sasso di Pale", ZSC IT 5210042 "Lecceta di Sassovivo", ZSC IT 5210044 "Boschi di Terne e Pupaggi", ZSC IT 5210047 "Monti Serano e Brunette", ZSC IT 5210050 "Valle di Pettino", ZSC IT 5210056 "Monti lo Stiglio e Pagliaro", ZSC IT 5210060 "Monte Cerchio", ZSC IT 5210063 "Monti Coscerno Civitella e Aspra", ZSC IT 5210064 "Monteluco di Spoleto", ZSC IT 5210069 "Boschi di Montebibico", ZSC IT 5210077 "Boschi a Farnetto di Collestrada", ZSC IT 5210078 "Colline Premartane tra Bettona e Gualdo Cattaneo", ZSC IT 5210079 "Castagneti di Morro", ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina, Monte Fionchi - Cascata delle Marmore;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, nel rispetto delle indicazioni fornite nello Studio di Incidenza ambientale trasmesso e a condizione che:

- gli interventi di ripopolamento vengano eseguiti sotto la direzione di un professionista di comprovata esperienza nel settore zoologico,
  - la selvaggina utilizzata sia in regola con la normativa sanitaria vigente;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente Ambito Territoriale di Caccia Perugia 2 - info@pec.atcperugia2.it;
  - b) al soggetto estensore dello Studio di Incidenza ambientale dott. Nicola Bovari - nicolabovari@postecert.it;
  - c) al dott. Umberto Sergiacomi - Sezione Organizzazione attività venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
  - d) al dott. Luca Lucarelli - Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
  - e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. **13152**.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria - VI Blocco Zona ordinaria.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Richiamati:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la deliberazione n. 1320 del 19 novembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di procedere a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla Misura 4, tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 e sulla Misura 6, tipologia di intervento 6.1.1, assegnando alla Tipologia di intervento 6.1.1 la somma complessiva di € 7.765.300,93, di cui € 5.765.300,93 per le domande provenienti da aziende ubicate tutto il territorio regionale ed € 2.000.000,00 per le domande presentate da imprese ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016 (15 Comuni interessati);

Atteso che, con la determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza alle disposizioni della suddetta Deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 (di seguito **Bando**);

Vista la determinazione dirigenziale n. 433 del 22 gennaio 2020 con la quale viene modificato il Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e ne viene approvato un testo coordinato comprensivo di tutte le altre modifiche intervenute con le determinazioni dirigenziali n. 5029 del 22 maggio 2019, n. 8283/2019, n. 8477/2019 e n. 9281 del 20 settembre 2019;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 6127 del 13 luglio 2020, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto è stata fissata alle ore 24,00 del 18 dicembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12332 del 18 dicembre 2020 con la quale, a seguito di verifica di alcuni problemi informatici del Sistema informativo regionale (SIAR) è stata consentita la possibilità di rilasciare le domande a sistema entro la data del 15 gennaio 2021;

Preso atto che, alla data 15 gennaio 2021, risultano correttamente rilasciate per la Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, conformemente a quanto previsto dall'art. n. 9 del Bando, n. 259 domande di sostegno;

Preso atto che con D.D. n. 2877 dell'1 aprile 2021 si è preso atto che, in applicazione di quanto disposto con D.D. 433/2020 soprarichiamata, 31 domande di sostegno rimangono utilmente collocate nella graduatoria provvisoria di cui alla D.D. n. 6763 del 28 giugno 2018 e s.m.i.;

Preso atto dei contenuti della **D.D.** n. 3258 del 16 aprile 2021 con la quale si è provveduto alla inammissibilità di una domanda di sostegno;

Viste le risultanze istruttorie della verifica delle condizioni di ricevibilità relative alle 225 domande di sostegno restanti, effettuata secondo quanto disposto all'articolo n. 9 del Bando, a seguito delle quali è stato stilato l'elenco delle domande ricevibili e provvisoriamente ammissibili sulla scorta degli elementi dichiarati in domanda dal richiedente e ordinato secondo il punteggio autodichiarato dalle Ditte;

Preso atto che con D.D. n. 3334 del 19 aprile 2021 è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili ordinate secondo il punteggio dichiarato in domanda di sostegno distinte per Ditte ricadenti nella zona ordinaria e Ditte ricadenti nella zona cratere, essendo previste da Bando due quote finanziarie distinte;

Vista la D.G.R. n. 820 del 1 settembre 2021 con la quale vengono implementate le risorse finanziarie del Bando in oggetto con un ulteriore importo pari ad € 2.500.000 da destinare alle Ditte ricadenti nella zona ordinaria (distinta finanziariamente dalla Zona cratere);

Preso atto che in base alle risorse disponibili si sta procedendo all'istruttoria di ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno collocate nella graduatoria delle domande ricevibili, di cui alla sopra richiamata D.D. n. 3334 del 19 aprile 2021, volta anche a verificare i punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati in domanda che hanno consentito l'attuale posizione nella graduatoria;

Vista la D.D. n. 3032 del 24 marzo 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 19 domande di sostegno per un importo pari ad € 950.000;

Vista la D.D. n. 3722 del 14 aprile 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 9 domande di sostegno per un importo pari ad € 550.000;

Vista la D.D. n. 6228 del 21 giugno 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 24 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.350.000;

Vista la D.D. n. 7953 del 4 agosto 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 37 domande di sostegno per un importo pari ad € 2.000.000;

Vista la D.D. n. 9546 del 20 settembre 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 21 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.150.000;

Vista la D.D. n. 10379 del 12 ottobre 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 21 domande di sostegno per un importo pari ad € 1.100.000;

Vista la D.D. n. 11613 dell'11 novembre 2022 con la quale sono stati concessi aiuti a 10 domande di sostegno per un importo pari ad € 500.000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa e di prendere atto degli esiti istruttori di ammissione a finanziamento delle Ditte interessate così come riportati nelle check list sottoscritte dagli istruttori incaricati, agli atti del Servizio, e ratificati nel sistema SIAN;

2. di approvare l'elenco delle 26 domande di aiuto ammesse al finanziamento riportato nell'allegato "A" al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale e nel quale, per ciascuna Ditta beneficiaria, viene indicato il punteggio ammesso, il relativo importo del premio nonché il Codice Unico di Progetto;

3. Di prendere atto che l'importo complessivo concesso con il presente atto è di € 1.400.000 per la zona ORDINARIA;

4. di comunicare alle stesse Ditte gli esiti finali del procedimento e la relativa concessione degli aiuti (nulla osta), notificando tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del diritto al sostegno medesimo;

5. di stabilire che le Ditte beneficiarie degli aiuti, entro il termine di dodici (12) mesi dal ricevimento del nulla osta di concessione sono tenuti alla presentazione della domanda di pagamento dell'acconto ed entro ventiquattro (24) mesi dalla stesso termine sono tenute a completare il Piano di miglioramento aziendale oggetto della domanda di sostegno e di presentare la relativa domanda di pagamento del saldo;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 dicembre 2022

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

n.	N. Domanda SIAR	N. Domanda SIAN	Ragione Sociale	Punteggio Istruito	Importo Premio	CUP	NOTE ISTRUTTORIA
1	3543	24250119567	STENTELLA SAMUELE	19,7	50.000,00 €	I74F18000440009	
2	3595	24250120896	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSI DI TOMASSI EDOARDO E TOMASSI ELENA S.S.	29,44	50.000,00 €	I24F18000410009	Punteggio "azienda con dipendenti" ricondotto a seguito di rimodulazione UL.
3	3559	24250119161	POGGIO LUPO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALBERTO MORGANTE & C.	18,8	50.000,00 €	I14F18000420009	Punteggio autoridotto in domanda SIAN e confermato in sede istruttoria
4	1045	24250119211	AZ. AGR. GANOVELLI FRANCESCO E MIRKO SOC. AGR. SEMPL.	20,75	50.000,00 €	I14F18000430009	Punteggio autoridotto in domanda SIAN e confermato in sede istruttoria
5	1095	24250078250	SOCIETA' AGRICOLA I QUATTRO MORI S.S.	28,92	100.000,00 €	I74F18000420009	Punteggio "conduzione biologica ricondotto" per PS derivante da agricoltura biologica non prevalente.
6	3227	24250093911	CASAGRANDE MATTIA	24,38	50.000,00 €	I34F18000450009	Riduzione punteggio "miglioramento delle prestazioni aziendali": La realizzazione della tartufo rientra nella fase di produzione primaria non sufficiente a giustificare un miglioramento delle produzioni
7	1606	24250116845	CLEMENTI DANIELE	33,57	50.000,00 €	I54F18000370009	Punteggio Ambiente e clima ricondotto in quanto non è presente documentazione che attesti la resa della trattrice. Punteggio targeting aziendale ricondotto per PST>25.000€
8	2874	24250063054	MARGARINT MARILENA VALENTINA	40,96	50.000,00 €	I94F18000460009	Ricondotti i punteggi "Innovazione" e "Ambiente e Clima" in quanto non è presente un listino che dimostri l'immissione sul mercato della trattrice al momento della presentazione della domanda e una dichiarazione che attesti la resa della trattrice.

9	2033	24250116969	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	37,06	50.000,00 €	I74F18000330009	Lo spandicome contribuisce all'obiettivo "Sostenibilità globale - riduzione dell'inquinamento ambientale" piuttosto che ad "Ambiente e clima - riduzione emissioni in atmosfera". Punteggio targeting settoriale ricondotto
10	2329	24250068137	SOCIETA'AGRICOLA PRIMAVERA DI PIERINI ANDREA E CRUCIANI MARIA LAURA S.S.	27,75	100.000,00 €	I94F18000580009	
11	3080	24250067956	ROCCO RICCARDO	32,2	50.000,00 €	I64F18000410009	L'acquisto di dotazioni aziendali quali trattore, trincia ecc... (destinate alla fase di produzione primaria) non è sufficiente a giustificare un miglioramento della qualità merceologica.
12	1033	24250078219	PAOLO CECILIA	29,3	50.000,00 €	I14F18000410009	Riduzione punteggio: "Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni" - investimenti non pertinenti
13	3342	24250057668	SOC. AGRICOLA IL CICHININO S.S	24,4	50.000,00 €	I34F18000340009	Riduzione punteggio: autoridotto in domanda SIAN e confermato in istruttoria
14	3422	24250116951	GIUSTI MASSIMILIANO	49,2	50.000,00 €	I54F18000330009	Riduzione punteggio: autoridotto in domanda di rettifica e confermato in istruttoria.
15	1674	24250116886	SOCIETÀ AGRICOLA VERDEUMBRO SOCIETÀ SEMPLICE	33,01	50.000,00 €	I64F18000330009	Riduzione punteggio: Miglioramento sostenibilità globale- Adozione sistemi di tracciabilità: investimenti non pertinenti. Targeting settoriale: riduzione a seguito di modifiche degli investimenti attribuiti ai settori produttivi.

16	1781	24250083508	SOCIETÀ AGRICOLA VILLA DAMA SOCIETÀ SEMPLICE	27,77	50.000,00 €	I34F18000420009	Riduzione punteggio: Proponente - età del beneficiario (38 e non 37) al momento della presentazione della domanda di sostegno. "Miglioramento delle prestazioni aziendali": investimenti non pertinenti. "Targeting settoriale": autoridotto in domanda SIAN.
17	2410	24250125366	CESARINI CHIARA	43,62	50.000,00 €	I14F18000320009	Punteggio autoridotto in domanda di rettifica e confermato in istruttoria.
18	3738	24250125473	PENNACCHI ELEONORA	29,7	50.000,00 €	I44F18000320009	Punteggio autoridotto in domanda di rettifica e confermato in istruttoria
19	3605	24250080595	AZ. AGR. MONTEREANO S.S.	25,59	50.000,00 €	I34F18000430009	Punteggio ricondotto a quanto dichiarato in domanda iniziale SIAR; "Coerenza con obiettivi trasversali" punteggio autoridotto in domanda SIAN. Come da dichiarazione del rfd, l'investimento "impianto di video sorveglianza" è stato eliminato, rimane comunque invariato il premio massimo ammissibile di € 50.000,00.
20	3281	24250113990	LELIEUR NOA	33,05	50.000,00 €	I94F18000660009	
21	1240	24250117496	SOCIETÀ AGRICOLA ANTOGNONI DI BONOMI GIULIA S.A.S.	21	50.000,00 €	I64F18000440009	Riduzione punteggio: "Miglioramento delle prestazioni aziendali" investimenti non pertinenti
22	2828	24250117454	SOCIETÀ AGRICOLA CASALTA S.S.	24,1	50.000,00 €	I24F18000440009	
23	1163	24250121035	BARTOLUCCI FRANCESCA	23,9	50.000,00 €	I44F18000440009	Punteggio autoridotto in domanda SIAN e confermato in istruttoria. "Ambiente e clima - Mimetizzazioni": da computo metrico preventivo di € 14.002,85 sono state eliminate le voci NP (n. 36 e 38) per acquisto di essenze perché non giustificate da
24	2807	24250121340	MUCCI SILVIA	20,1	50.000,00 €	I94F18000700009	Riduzione del punteggio: "Sostenibilità globale" investimento non pertinente.
25	1498	24250118502	SPEZIALI MARIO	28,4	50.000,00 €	I24F18000400009	

26	340	24250128097	SOC. AGR BALDO&RICCIA SRL SEMPLIFICATA	36,19	50.000,00 €	I94F18000400009	Riduzione punteggio: "Impegno a rimanere capo azienda per 10 anni" autoridotto in domanda SIAN; "Sostenibilità globale" investimenti non pertinenti; "Targeting settoriale" modificati alcuni settori di investimento; "Localizzazione aziendale" superficie ZVN < 50% della superficie aziendale totale.
----	-----	-------------	--	-------	-------------	-----------------	---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. 13166.

**Ditta Difar Distribuzione srl: Autorizzazione magazzino all'ingrosso di medicinali per uso umano con sede in Bastia Umbra (PG) via del Lavoro, 37.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive Direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano", e ss.mm.ii.;

Vista la domanda di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano per il magazzino sito in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro 37, presentata con pec del 17 ottobre 2022 dal dott. Salvatore Di Giovanni, Legale Rappresentante/Amministratore Delegato della Ditta Difar Distribuzione srl, con sede legale in Milazzo (ME), via Cianfro 67 c/o Centro Mercantile Sicilia Cap.AB, codice fiscale/partita IVA 03124530837, iscritta alla C.C.I.A. di Messina al n. ME214759;

Considerata la completezza della documentazione presentata e preso atto che il legale rappresentante della ditta di cui trattasi ha dichiarato sotto la propria responsabilità:

- di detenere ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 219/2006:
  - i medicinali di cui alla tabella 2 allegata alla Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - il 90% (novanta per cento) dei medicinali in possesso di un'AIC, inclusi i medicinali omeopatici autorizzati ai sensi dell'art. 18 e i medicinali generici;
- di essere in grado di operare, nel rispetto di quanto indicato nei commi 2-3-4-5- dell'art. 105 del sopraindicato D.Lgs, nel territorio italiano;
- di disporre di locali, di installazioni e di attrezzature idonee, e di adeguato personale sufficienti a garantire una buona conservazione e una buona distribuzione dei medicinali;
- di operare nel territorio geografico di seguito descritto: Italia;
- di assolvere all'obbligo di cui all'art. 1, comma 1, lettera s del D.Lgs. n. 219/2006 e ss.mm. ii.;
- di assicurare la completa tracciabilità di ciascun farmaco ai sensi della normativa vigente;
- di nominare come persona responsabile dell'attività la dott.ssa Colangeli Federica, laureata in Farmacia, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia al n. 2231, esente da condanne penali per reati contro il patrimonio o comunque connessi al commercio di medicinali, esente da condanne penali definitive di almeno due anni per delitti non colposi; che svolgerà la propria attività a carattere continuativo nel punto di distribuzione all'ingrosso per il quale si chiede l'autorizzazione;
- di impegnarsi ad operare nel rispetto di tutti gli obblighi a cui è soggetto ai sensi dell'art. 104 del succitato D.Lgs 219/2006 dei quali si dichiara a conoscenza;
- di essere a norma (locale ed attrezzature) e di disporre di spazi adeguati al volume distributivo, per quanto concerne la tenuta di stupefacenti e sostanze psicotrope e di chiedere l'autorizzazione ministeriale per il deposito di tali sostanze, che verrà consegnata in copia alla Regione entro trenta giorni dall'avvenuta autorizzazione;

Dato atto che con nota a mezzo pec n. 236518 del 21 ottobre 2022 il dirigente del Servizio regionale "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" ha inviato alla Azienda UsI Umbria 1 la richiesta di ispezione del suddetto magazzino, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 219/2006;

Visto il verbale dell'ispezione preventiva effettuata in data 24 novembre 2022 presso il magazzino in oggetto dalla "Commissione per la Vigilanza e le Ispezioni sulle farmacie", trasmesso dal Servizio Farmaceutico della USL Umbria 1 con pec prot. 208390 del 25 novembre 2022;

Ritenuto pertanto di dover procedere, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 219/2006, al rilascio dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano alla ditta Difar Distribuzione srl per il magazzino ubicato in Bastia Umbra (PG), Via del Lavoro, 37;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 219/2006, la ditta Difar Distribuzione srl, con sede legale in

Milazzo (ME), via Cianfro 67 c/o Centro Mercantile Sicilia Cap.AB, codice fiscale/partita IVA 03124530837, iscritta alla C.C.I.A. di Messina al n. ME214759, legalmente rappresentata dal dott. Salvatore Di Giovanni, alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano nel magazzino ubicato in Bastia Umbra (PG), Via del Lavoro, 37, specificando che:

— la Persona Responsabile, ai sensi dell'art. 101 del succitato D.Lgs. è la dott.ssa Colangeli Federica, laureata in Farmacia, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia al n. 2231;

— il territorio geografico entro il quale il grossista ha dichiarato di essere in grado di operare nel rispetto di quanto indicato all'art. 105 del medesimo D.Lgs. è: Italia;

2. di specificare che il legale rappresentante della suddetta ditta è tenuto a comunicare al Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" della Direzione regionale "Salute e Welfare" ed alla Azienda USL Umbria 1, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti, le eventuali variazioni che dovessero verificarsi negli elementi costitutivi della presente autorizzazione;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata, all'Azienda Usl Umbria 1 e, ai fini della Tracciabilità del farmaco, al Ministero della Salute;

4. di richiedere alla Azienda Usl Umbria 1 di procedere all'ispezione ai sensi dell'art. 103 comma 4-bis del succitato D.Lgs. n. 219/2006;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 dicembre 2022

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 dicembre 2022, n. 13172.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisure 4.1 e 4.2 Tipologie di Intervento 4.1.1. e 4.2.1 - Trasferimento delle domande dalla procedura SIAR alla procedura SIAN.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3327 del 19 maggio 2015 e s. m. e i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3333 del 19 maggio 2015 e s. m. e i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2022;

Tenuto conto che il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), utilizzato per l'acquisizione e l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento delle Tipologie di Intervento 4.1.1 e 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022, risulta ad oggi non più utilizzabile per questioni di obsolescenza dei sistemi operativi adottati;

Valutato che per garantire la continuità delle attività di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento delle citate Tipologie di Intervento è necessario procedere ad attivare una serie di operazioni a cura dei competenti Servizi regionali, e così pure da parte dei beneficiari degli Interventi sopra richiamati, volte a trasferire la gestione delle stesse dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che l'esecuzione di tali operazioni di trasferimento vedrà coinvolti i competenti Servizi regionali così pure i beneficiari degli interventi con le tempistiche e le modalità di seguito esposte:

**1. Domande per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione**

Entro il 31 dicembre 2022 le domande di sostegno relative ai progetti non ancora liquidati verranno inviate al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) tramite web services di trasferimento. A partire dal 1 gennaio 2023 le correlate domande di variante e pagamento dovranno essere registrate dai beneficiari, o loro delegati, nel medesimo sistema informativo SIAN;

## 2. Domande in istruttoria per le quali non è stato ancora emesso il provvedimento di concessione

A seguito del completamento dell'istruttoria, si procederà ad inviare tali domande a SIAN tramite web services di trasferimento.

Con il nullaosta verrà comunicato ai beneficiari che le relative domande di variante e di pagamento dovranno essere registrate su SIAN;

## 3. Domande non ancora inviate in istruttoria

Qualora si realizzino scorrimenti di graduatoria, comunicati alle imprese dal competente servizio regionale, le domande di sostegno già rilasciate nel SIAR, dovranno essere registrate in SIAN dal responsabile del fascicolo di domanda, e la relativa documentazione inviata via Pec al Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, così come le successive domande di variante e di pagamento;

## 4. Domande per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione, con domanda di anticipo liquidata

Tali domande sono state trasferite a cura dei competenti Servizi regionali tramite WS a SIAN con la correlata domanda di pagamento anticipo. Fino al 31 dicembre 2022 le relative varianti e domande di pagamento potranno essere presentate sul SIAR; a far data dal 1 gennaio 2023 tutte le correlate di variante e pagamento saldo dovranno essere registrate nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Ritenuto opportuno riepilogare le attività in capo ai competenti Servizi regionali nonché ai beneficiari, delle domande di sostegno delle Tipologie di Intervento 4.1.1 e 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022, al fine di garantire la continuità nella istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento delle citate Tipologie di Intervento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riepilogare le attività da realizzare per procedere al trasferimento dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) delle domande di sostegno delle Tipologie di Intervento 4.1.1 e 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022, come di seguito riportato:

### 1.1 Attività di competenza dei Servizi regionali

#### a) Domande per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione

Entro il 31 dicembre 2022 le domande di sostegno relative ai progetti non ancora liquidati a saldo verranno inviate al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) tramite web services di trasferimento.

#### b) Domande in istruttoria per le quali non è stato ancora emesso il provvedimento di concessione

A seguito del completamento dell'istruttoria, si procederà ad inviare tali domande a SIAN tramite web services di trasferimento;

#### c) Domande non ancora inviate in istruttoria

I servizi regionali competenti provvederanno a inviare le comunicazioni alle singole imprese oggetto di scorrimento

### 1.2 Attività di competenza dei soggetti beneficiari

#### a) Domande per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione

A partire dal 1 gennaio 2023 le correlate domande di variante e pagamento dovranno essere registrate dai beneficiari nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

#### b) Domande in istruttoria per le quali non è stato ancora emesso il provvedimento di concessione

A seguito del provvedimento di concessione i beneficiari o loro delegati provvederanno a registrare su Sian le relative domande di variante e di pagamento

#### c) Domande non ancora inviate in istruttoria

Qualora si realizzino scorrimenti di graduatoria, le domande di sostegno dovranno essere registrate in SIAN dal responsabile del fascicolo di domanda, e la relativa documentazione inviata via Pec al Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, così come le successive domande di variante e di pagamento;

#### d) Domande per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione, con domanda anticipo liquidata

Fino al 31 dicembre 2022 le relative varianti e domande di pagamento potranno essere presentate sul SIAR; a far data dal 1 gennaio 2023 tutte le correlate domande di variante e pagamento saldo dovranno essere registrate nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

2. di dare atto conseguentemente che, a far data dal 01 gennaio 2023, le domande di variante e di pagamento relative alle domande di sostegno delle Tipologie di Intervento 4.1.1 e 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022 dovranno essere registrate dai beneficiari nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nella sezione del portale regionale dedicato agli Interventi 4.1.1 e 4.2.1 del PSR 2014-2020;

4. di stabilire che la pubblicazione delle disposizioni di cui al presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria costituisce notifica dello stesso ai soggetti interessati;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 dicembre 2022

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13183.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1200009 del 12 dicembre 2022. Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali, che continua ad applicarsi fino all'annualità 2017;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come da disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 009654 dell'8 febbraio 2022, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 12 dicembre 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	1200009	12/12/2022	1	1.103.02
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.103.02</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	1200009	12/12/2022	1	1.103.02
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.103.02</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.1.200009

 <b>Regione Umbria</b>		Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
N°	1	Regione Umbria - Ente regionale	64240504254	SA.AL.SS.	€ . 1.103,02	€ . 0,00	25/10/2022	AGEA.ASR.2022.1.199549	12/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1.199584	12/12/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13184.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1365493 del 27 ottobre 2022. Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi Regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l’estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 DEL 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2017;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è

conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come da disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 009654 dell’8 febbraio 2022, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 15 dicembre 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2017	1365493	15/12/2022	1	1.137.08
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.137.08</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2017	1365493	15/12/2022	1	1.137.08
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.137.08</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.1365493

 <b>Regione Umbria</b>		N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
		1	Regione Umbria - Ente regionale	74241458087	SA.AL.SS.	€ . 1.137,08	€ . 0,00	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1365185	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1365195	15/12/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13185.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1365707 del 15 dicembre 2022. Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 DEL 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2017;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 15 dicembre 2022 sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2017	1365707	15/12/2022	1	5.154.47
<b>TOTALE</b>					1	5.154.47

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2017	1365707	15/12/2022	1	5.154.47
<b>TOTALE</b>					1	5.154.47

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.1365707

 <b>Regione Umbria</b>		N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
		1	Regione Umbria - Ente regionale	74240658901	TUDER GREEN SERVICE S.S.	€ .5.154,47	€ .0,00	05/12/2022	AGEA.ASR.2022.1365606	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1365606	15/12/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13186.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1366128 del 15 dicembre 2022. Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2022 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l’estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s. m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali, che continua ad applicarsi fino all'annualità 2017;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come da disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 009654 dell'8 febbraio 2022, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 15 dicembre 2022 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	1366128	15/12/2022	1	1.042.76
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.042.76</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2018	1366128	15/12/2022	1	1.042.76
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1.042.76</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.1366128

 <b>Regione Umbria</b>		N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
		1	Regione Umbria - Ente regionale	84240442172	SA.AL.SS.	€ . 1.042,76	€ . 0,00	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1365914	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1365939	15/12/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13187.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 1366597 del 15 dicembre 2022. Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l’estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 03 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016”;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 DEL 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali, che continua ad applicarsi fino all’annualità 2017;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Interventi per l’agricoltura biologica - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 15 dicembre 2022 sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	1366597	15/12/2022	3	15.072.00
<b>TOTALE</b>					<b>3</b>	<b>15.072.00</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	1366597	15/12/2022	3	15.072.00
<b>TOTALE</b>					<b>3</b>	<b>15.072.00</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**  
Protocollo: AGEA.ASR.2022.1366597

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240207473	NEVI ISABELLA	€ .9.493,55	€ .0,00	18/11/2022	AGEA.ASR.2022.1366493	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1366524	15/12/2022	
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240832726	THELLUNG DI COURTELARY NICOLA	€ .2.928,67	€ .0,00	12/12/2022	AGEA.ASR.2022.1366502	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1366524	15/12/2022	
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241195578	TUDER GREEN SERVICE S.S.	€ .2.649,78	€ .0,00	28/11/2022	AGEA.ASR.2022.1366503	15/12/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.1366524	15/12/2022	
				<b>€ .15.072,00</b>								

**Regione Umbria**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13193.

**Impianto Alcantara S.p.A. - Nera Montoro (TR) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 - Rep.: 54/2013 e s.m.i.. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per equipaggiamento delle caldaie esistenti con bruciatori bifuel (metano/gasolio). Presa d'atto e aggiornamento.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 Rep.: 54/2013 e s.m. e i. presentata dalla Società Alcantara S.p.A. tramite portale istituzionale n. 54/2022/AIA ed acquisita al protocollo regionale con il n. 249023 dell'11 novembre 2022, costituita da:

— Primo step (STEP 1):

- la sostituzione dei bruciatori della caldaia Mingazzini (Impianto di produzione vapore B, punto di emissione E7-02) con bruciatori bifuel (metano/gasolio) di potenzialità equivalente;
- la sostituzione della caldaia Bono 2 (Impianto di produzione vapore C, punto di emissione E7-03) con una caldaia Mingazzini dotata di bruciatori bifuel;
- il ripristino dello stoccaggio del gasolio per una capacità di 1000 mc a servizio delle caldaie; tale capacità non coincide con la capacità geometrica del serbatoio, ma è definita da un dispositivo di sovrappieno, atto ad interrompere in fase di carico il flusso del combustibile;

— Secondo step (STEP 2):

- la sostituzione dei bruciatori della caldaia Bono 1 (Impianto di produzione vapore A, punto di emissione E7-01) con bruciatori bifuel (metano/gasolio) di potenzialità equivalente a quelli installati.

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 Rep.: 54/2013 e s.m. e i.;

3. di sostituire le "Tabelle 21 e 22: Valori limite delle emissioni" riportate alla pag. 58 e 67 del Rapporto Istruttorio allegato D.D. n. 8345 del 7 settembre 2016 con le tabelle riportate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di porre obbligo al Gestore di:

- a. realizzare le modifiche impiantistiche secondo le specifiche progettuali allegate alla comunicazione presentata;
- b. trasmettere, entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di modifica, all'A.C., al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria - Dipartimento Umbria Sud il cronoprogramma aggiornato indicante il calendario previsto per la realizzazione degli interventi in progetto; ai medesimi Enti dovranno essere trasmessi eventuali variazioni del suddetto cronoprogramma;
- c. trasmettere, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla realizzazione degli interventi previsti, comunicazione all'Autorità Competente, al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria;
- d. trasmettere, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, comunicazione all'A.C., al Comune di Narni, Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria;
- e. trasmettere, entro 30 giorni dalla data di conclusione dei lavori, all'A.C., al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria una relazione tecnica di fine lavori, redatta da tecnici iscritti agli Albi/Ordini dalla quale si accerti la conformità delle opere alle specifiche allegate all'istanza presentata ed alle relative integrazioni;

f. comunicare all'Autorità Competente, al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria la data della messa in esercizio delle caldaie nella configurazione bifuel con un anticipo di almeno 15 giorni; la messa a regime dovrà avvenire non oltre i 30 giorni dalla data di messa in esercizio delle stesse. Entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, il Gestore dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni, sia relativamente all'utilizzo del combustibile gasolio, che all'utilizzo del combustibile metano, con comunicazione preventiva della data di prelievo e dovrà trasmettere i risultati analitici all'A.C. e ad ARPA Umbria entro 30 giorni dal ricevimento degli stessi da parte del laboratorio di analisi;

5. di stabilire che:

- a. è consentita l'alimentazione a gasolio degli Impianti di produzione vapore A, B e C per un periodo di tempo pari a 9 mesi, eventualmente prorogabili, a partire dalla data di messa a regime delle caldaie nella nuova configurazione bifuel; scaduto tale termine le stesse dovranno essere alimentate esclusivamente a metano;

b. per i punti di emissione autorizzati, il gestore è tenuto al rispetto dei valori limite fissati nelle Tabelle 21 e 22 riportate nell'Allegato tecnico\_Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. i tempi di funzionamento delle caldaie dovranno essere monitorati e registrati mediante supporti informatici, esplicitando la tipologia di combustibile impiegato;

d. successivamente alla messa a regime delle singole caldaie, il Gestore è tenuto ad effettuare un monitoraggio con frequenza semestrale su tutti i parametri per i quali esistono limiti espressi, nel periodo di effettivo esercizio delle caldaie, comunicando in anticipo le date di monitoraggio delle emissioni alle autorità competenti e il combustibile in quel momento utilizzato;

e. per lo stoccaggio del gasolio è consentito l'uso del serbatoio esistente per un volume massimo pari a 1000 mc. Superata tale capacità dovrà essere interrotto il flusso del combustibile in fase di carico. I quantitativi di combustibile stoccati dovranno essere costantemente monitorati e registrati mediante supporti informatici;

6. di stabilire che per quanto non espressamente modificato continuano a valere le prescrizioni di cui alla D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 Rep.: 54/2013 e s.m. e i.;

7. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

8. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 26150 del 16 maggio 2013 Rep.: 54/2013 e s.m. e i.;

9. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, per estratto, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Società Alcantara S.p.A., al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e ad ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

12. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

## QUADRO EMISSIVO RIEPILOGATIVO AL 13/12/2022

Tabella 21: Valori limite di emissione

**Fibra**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E1-7	Carico PST 1	300	3	25	Ambiente	Polveri	20	2	0,08	Ciclone
E1-8	Carico PST	300	3	25	Ambiente	Polveri	20	2	0,105	Ciclone
E1-15	Teste di filatura	5.700	0,5	330	36	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	19	0,4 x 0,4	
E1-16	Camini di filatura box 2 e box 3 (Alex 0)	15.000	24	330	50	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	20	0,44 x 0,45	
E1-16A	Camini di filatura box 2 e 3 (Alex1, FANSI)	40.000	24	330	50	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	23	1,20 x 1,05	
E1-17	Camini filatura box 1 Forno bonifica filiere Smontaggio filiere	5.000	24	330	137	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	20	0,4	Scrubber post combustione
E1-18A	-Aspo rulli di trascinamento (formazione Sub-tow) - Settefi di stiro - Essiccatore fibra - Crettatrice (Alex0, Alex1, FANSI)	55.000	24	330	35	Sostanze Organiche Estraiibili	10	12	1,0	Scrubber Venturi
E1-31	Essiccatori PET	2.800	24	330	100	Polveri	10	3	0,3	
E1-32	Pressa Alex 0, Alex 1 e FANSI	30.000	24	330	Ambiente	Polveri	10	20	0,7	Filtri a maniche
E1-33	Carico TLAS FANSI 1	300	3	25	Ambiente	Polveri	10	18	0,15	Ciclone

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici

**Feltro**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E2-1	Linee cardatura e agugliatura Pulizia aghi	7.480	8	235	40	Polveri	10	5,5	0,45	Filtro a maniche

**Greggio**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E4-1	Linea SR Alex pilota (impregnazione PVA) <sup>1</sup>	15.000	24	330	33	Alcol polivinilico	15	8	0,6	
E4- 1A	Convogliato nuova linea SR ALEX1 (impregnazione PVA+fans step 1) + linea alex SR alex 2 Fans (step4) – 3 serbatoi preparazione H <sub>2</sub> O e PVA	30.000	24	330	90	Alcol polivinilico	15	13,3	1	Scrubber orizzontale a singolo stadio di lavaggio
E4- 10	Linea D (estrazione PST) Impianto distillazione TCE (evaporazione soluzione TR-PST-H <sub>2</sub> O; estrusione PST) Sfiato serbatoi TCE reparti Greggio e Distillazione Solventi Impianto bonifica acque di falda (P&T) Linea D e IE impianto pilota	48.750	24	330	60	Tricloroetilene	20	14	1	Adsorbitori a carbone attivo
E4 – 10A	Linea D ALEX 1 Fans estrazione TLAS Linea D ALEX 2 Fans estrazione TLAS	40.000	24	330	100	SOV NOx	30(*) 200(**)	20	1	
E4 – 10B	Linea D FANS2 Fans estrazione TLAS	25.000	24	330	100	SOV Nox	30(*) 200(**)	13,5	0,85	
E4-11A	Forno essiccazione Linea SR Spooner Alex 1	15.000	24	330	180	Alcol polivinilico	15	7	0,76 x 1	

<sup>1</sup>Si specifica che la linea Alex-0, date le caratteristiche tecniche della stessa, può essere utilizzata solo per test, o come linea pilota. I punti di emissione relativi alla linea Alex-0 sono E4-1, E4-11 ed E4-11B.

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E4-11B	Forno essiccazione Linea SR Alex 0 Pilota	280	24	330	84	SOV Nox	30(*) 200(**)	7	0,48 x 0,48	
E4-11C	Forni essiccazione Linea SR, SR Spooner Alex 2	15.500	24	330	180	Alcol polivinilico SOV Nox	15 30(*) 200(**)	7,5	0,7 x 0,58	
E4-11D	Forni essiccazione Linea SR – Drum Dryer ALEX 1 e ALEX2	15.000	24	330	150	Alcol polivinilico	8	8	0,63	
E4-11E	Forno di essiccazione SR – SPOONER FANS 2	25.000	24	330	150	Alcol polivinilico SOV NOx	15 30(*) 200(**)	13,2	0,8	
E4-12	Cappa da laboratorio	200	24	330	Ambiente	Dimetilformammide	15	3	0,25	
E4-14	Linea IP FANS	7000	24	330	100	SOV Acido Formico	30 20	15	0,31	Scrubber
E4-15	Linea IE (impregnazione coagulazione PU, estrazione PVA) Impianto distillazione DMF (evaporazione soluzione PVA-DMF-H2O; essiccazione PVA) Distillazione miscela DMF-H2O Trattamento DMF con resine a scambio ionico Linea D e IE impianto pilota	30.000	24	330	80	Dimetilformammide	15	20	1	Scrubber+Prelavaggio
E4-15A	Linea IE FANS Impregnazione coagulo PUD Fans, estrazione PVA Linea IE Alex 0(ricerca)	50.000	24	330	120	SOV NOx	30(*) 200(**)	20	1	
E4-15B	Linea IE FANS 2 Impregnazione coagulo PUD Fans, estrazione PVA	50.000	24	330	120	SOV NOx	30(*) 200(**)	10	1	
E4-20	Mole Linea di splitting Alex 1, Alex 2 e FANS	12.000	24	330	40	Polveri	5	13,5	0,30	Ciclone
E4-20 A	Lama Linea di splitting-Alex1 e Alex2	8.000	24	330	40	Polveri	5	13,5	0,4	Ciclone

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E4-21A	Linea smerigliatura Buffing-Alex2-separatore totale	90.000	24	330	80	Polveri	5	8	0,9 x 1,9	Setto filtrante, ciclone, filtro a maniche
E4-21B	Linea smerigliatura Buffing-Alex2-separatore totale	90.000	24	330	80	Polveri	5	8	0,9 x 1,9	Setto filtrante, ciclone, filtro a maniche
E4-22	Impianto caricamento PVA-silos stoccaggio PVA	2.300	3	330	80	Polveri	10	4	0,15 x 0,20	Filtro a maniche
E4-23A	Linea smerigliatura Buffing Alex 1 – jet filter	10.000	24	330	80	Polveri	5	11	0,6	Ciclone e filtro a maniche
E4-23B	Linea smerigliatura Buffing Alex 1	60.000	24	330	80	Polveri	5	10	1,3	Separatore totale
E4-23C	Linea smerigliatura Buffing Alex 1	60.000	24	330	80	Polveri	5	10	1,3	Separatore totale
E4-24	Caldaia a metano per olio diatermico	2.500	24	330	300	NOx	350(***) 250(****)	10	0,35	
E4-25	Linea smerigliatura Buffing-FANS2	160.000	24	330	80	Polveri	5	15	1,4	filtro a maniche autopulente, ciclone,
E3-18	Cappa laboratorio poliuretano	2600	24	330	35	SOV DMF	-	13	0,315	

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici

(\*\*) Ossigeno di riferimento 17%

(\*\*\*) limite da rispettarsi fino al 01/01/2030 (Ossigeno di riferimento 3%)

(\*\*\*\*) limite da rispettarsi dal 01/01/2030 (Ossigeno di riferimento 3%)

**Tintoria – Finissaggio**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E5-01	Macchine di tintura	25.000	6	330	35	Biossido di zolfo SOV	40 30(*)	14,5	1,5 x 0,9	
E5-02	Macchine di tintura	11.520	6	330	35	Biossido di zolfo SOV	40 30(*)	13,75	0,465 x 0,465	
E5-03	Cucina colore	10.000	24	330	35	Biossido di zolfo SOV	40 30(*)	13	0,4 x 0,4	
E5-4	Impianto idrosolfito	11.520	24	330	35	Biossido di zolfo SOV	40	9	0,25	
E5-5	Essiccatore "Faldine" ALEX 0	30.000	24	330	120	SOV	30(*)	4,4	0,85	
E5-5A	Essiccatore "Faldine"	20.000	24	330	120	SOV	30(*)	8,5	0,68 x 0,48	
E5-5B	Essiccatore "Faldine"	16.500	24	330	120	SOV	30(*)	8,5	0,68 x 0,48	
E5-6	Linea Accoppiato Alex 0	20.000	24	330	80	SOV	30(*)	8,5	0,5	
E5-6A	Essiccatore "Stenter"	15.000	24	330	120	SOV	30(*)	6,2	0,48x 0,68	
E5-6B	Essiccatore "Stenter" ALEX 0	15.000	24	330	120	SOV	30(*)	7,6	0,45 x 0,64	
E5-8	Essiccatore linea accoppiato	20.000	24	330	40	Polveri SOV	10 30(*)	14,32	0,7 x 0,5	
E5-9	Spazzolatrici finissaggio	30.000	24	330	Ambiente	Polveri	10	5	0,8	Separatore bistadio addensatore
E5-9A	Spazzolatrici finissaggio ALEX 0	30.000	24	330	Ambiente	Polveri	10	3,9	0,7	Separatore bistadio addensatore

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici Ossigeno di riferimento 17%

### Distillazione Solventi

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E6-24	Cappa laboratorio	480	24	330	Ambiente	Tricloroetilene Dimetilformammide	20 15	7	0,25	
E6-25	Cappa laboratorio	480	24	330	Ambiente	Tricloroetilene Dimetilformammide	20 15	7	0,25	
E6-27	Caldaia metano olio diatermico	1.000	24	330	200	NOx	350(*) 250(**)	7	0,3	

\*limite da rispettarsi fino al 01/01/2030 (Ossigeno di riferimento 3%)  
 \*\*limite da rispettarsi dal 01/01/2030 (Ossigeno di riferimento 3%)

### Produzione Vapore

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E7-01	Impianto di produzione vapore A	17.150	24	184	230	NOx	350(*) 200(**)	14***	0,8	
E7-02	Impianto di produzione vapore B	11.780	24	184	230	NOx	350(*) 200(**)	12***	0,8	
E7-03	Impianto di produzione vapore C	19.200	24	184	230	NOx	350(*) 200(**)	13***	0,8	

\*limite da rispettarsi fino al 01/01/2025 (Ossigeno di riferimento 3%)  
 \*\*limite da rispettarsi dal 01/01/2025 (Ossigeno di riferimento 3%)  
 \*\*\*La sezione di sbocco deve superare di almeno un metro la linea di colmo del tetto della palazzina adibita ad uffici posta in prossimità degli stessi.

### Servizi generali – Laboratorio e Centro Ricerche

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E9-3	Filatura Box 1	400	24	60	25	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	16	0,08x0,07	Scrubber
E9-4	Filatura Box 2-3	1.150	24	60	25	Aldeidi Benzene SOV	8 5 30(*)	16	0,23 x 0,15	Carboni attivi
E9-7	Linea stiro e filatura Settefili di stiro	13.000	16	33	40	Sostanze Organiche Estraiibili (SOE)	10	13	0,62 x 0,30	
E9-8	Essiccamento e cretatura tow	4.000	16	33	40	Sostanze Organiche Estraiibili (SOE)	10	11	0,42 x 0,30	
E9-9	Linee di filatura e finitura Steam box 8	1.200	16	33	Ambiente	Aldeidi SOV	8 30(*)	16	0,23 x 0,15	Carboni attivi
E9-10	Linea essiccazione fibra	6.000	16	33	30	Sostanze Organiche Estraiibili (SOE)	10	7	0,55 x 0,55	
E9-11	Linea greggio Tintoria	9.850	8	235	25	Polveri	10	15	0,54x0,54	
E9-12	Linee Greggio e Tintoria (feltro)	16.980	8	235	25	Polveri	10	15	0,54x0,54	
E9-13	Linea greggio	5.000	8	235	ambiente	SOV	30*	25	0,15	scrubber
E9-19 E9-21 E9-22 E9-35	Laboratorio Tintoriale Laboratorio Fisico									
Art. 272 comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.										
E9-20	Cappa da laboratorio	1.850	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16 x 0,22	
E9-23	Cappa da laboratorio	342	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16	
E9-24	Cappa da laboratorio	1.920	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16 x 0,22	

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E9-25	Cappa da laboratorio	2.160	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16 x 0,22	
E9-28	Cappa da laboratorio	1.320	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16 x 0,22	
E9-29	Cappa da laboratorio	1.200	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,16 x 0,22	
E9-32	Cappa da laboratorio	1.200	16	330	Ambiente	Dimetilformammide	20	7	0,2	
E9-1 E9-2 E9-6 E9-15 E9-17	Impianti pilota									Art. 272 comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
E10-1 E10-2 E10-3 E10-4	Impianti pilota									Art. 272 comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici

### Servizi emergenza

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E6-28	Gruppo elettrogeno elettropompe antincendio									Non soggetto a valori limite di emissioni
E6-29	Motopompa antincendio									Non soggetto a valori limite di emissioni

**Complex manufacturing**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E11-01	Macchina laser	10.000	16	330	40	Polveri SOV	10 30(*)	11,5	0,40	Filtro a maniche e a Carboni attivi

Tabella 22: Valori limite di emissione per i punti modificati.

**Reperto greggio**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza a emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E4- 1A	Convogliato nuova linea SR (ALEX1, ALEX 2, FANS 2) – 3 serbatoi preparazione H <sub>2</sub> O e PVA	30.000	24	330	90	Alcol polivinilico	15	13,8	1,2	Scrubber orizzontale a singolo stadio di lavaggio
E4- 10	Impianto di bonifica acque di falda (P&T)	6.000	24	330	60	Tricloroetilene	10	14	1	Adsorbitori a carbone attivo
E4- 11D	Forni essiccazione Linea SR - Drum Dryer (ALEX 1- ALEX 2- FANS 2)	30.000	24	330	150	Alcol polivinilico	8	20	1	
E4-14	Linea IP FANS	14000	24	330	100	SOV Acido Formico	30 20	15	0.5	Scrubber
E4-15	Linea IE Alex 1 e Alex 2 (impregnazione coagulazione PU, estrazione PVA)	100.000	24	330	120	SOV NOx	30(*) 200(**)	20	1	Scrubber+Prelavaggio
E4- 20 A	Lama Linea di splitting- Alex1, Alex2 e FANS 2	8.000	24	330	40	Polveri	5	13,5	0,4	Ciclone
E4-23A	Linea smerigliatura Buffing Alex 1 – jet filter	20.000	24	330	80	Polveri	5	11	0,6	Ciclone e filtro a maniche

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici

(\*\*) Ossigeno di riferimento 17%

**Reperto tintoria – finissaggio**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E5 – 01	Macchine di tintura	60.000	6	330	35	Biossido di zolfo SOV	40 30(*)	9	1	
E5-4	Impianto idrosolfito	6.000	24	330	35	Biossido di zolfo	40	12,5	0,4	Scrubber

(\*) Considerati come composti organici volatili non metanici

### Produzione Vapore (FASE 1 - due caldaie con bruciatori bifuel ed una a metano) Alimentazione a gasolio

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E7-02	Impianto di produzione vapore B	11.780	24	330	230	NOx	200	12(*)	0,8	
						SOx	200			
						Polveri	20			
E7-03	Impianto di produzione vapore C	19.200	24	330	230	NOx	200	13(*)	0,8	
						SOx	200			
						Polveri	20			

Ossigeno di riferimento 3%

(\*) La sezione di sbocco deve superare di almeno un metro la linea di colmo del tetto della palazzina adibita ad uffici posta in prossimità degli stessi.

### Alimentazione a metano

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E7-01	Impianto di produzione vapore A	17.150	24	330	230	NOx	350 (*)	14(***)	0,8	
							200 (**)			
E7-02	Impianto di produzione vapore B	11.780	24	330	230	NOx	100	12(***)	0,8	
E7-03	Impianto di produzione vapore C	19.200	24	330	230	NOx	100	13(***)	0,8	

(\*) limite da rispettarsi fino al 01/01/2025 (Ossigeno di riferimento 3%)

(\*\*) limite da rispettarsi dal 01/01/2025 (Ossigeno di riferimento 3%)

(\*\*\*) La sezione di sbocco deve superare di almeno un metro la linea di colmo del tetto della palazzina adibita ad uffici posta in prossimità degli stessi.

**Produzione Vapore (FASE 2 - tre caldaie con bruciatori bifuel)  
Alimentazione a gasolio**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E7-01	Impianto di produzione vapore A	17.150	24	330	230	NOx	200	14(*)	0,8	
						SOx	200			
						Polveri	20			
E7-02	Impianto di produzione vapore B	11.780	24	330	230	NOx	200	12(*)	0,8	
						SOx	200			
						Polveri	20			
E7-03	Impianto di produzione vapore C	19.200	24	330	230	NOx	200	13(*)	0,8	
						SOx	200			
						Polveri	20			

Ossigeno di riferimento 3%

(\*) La sezione di sbocco deve superare di almeno un metro la linea di colmo del tetto della palazzina adibita ad uffici posta in prossimità degli stessi.

**Alimentazione a metano**

Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Durata media nelle 24 h (h)	Frequenza emissione (gg/anno)	T (°C)	Sostanze inquinanti	Conc. (mg/Nmc)	Altezza camino (m)	Diametro/lati camino (m)	Tipo di impianto abbattimento
E7-01	Impianto di produzione vapore A	17.150	24	330	230	NOx	100	14(*)	0,8	
						SOx	100			
						Polveri	100			
E7-02	Impianto di produzione vapore B	11.780	24	330	230	NOx	100	12(*)	0,8	
						SOx	100			
						Polveri	100			
E7-03	Impianto di produzione vapore C	19.200	24	330	230	NOx	100	13(*)	0,8	
						SOx	100			
						Polveri	100			

Ossigeno di riferimento 3%

(\*) La sezione di sbocco deve superare di almeno un metro la linea di colmo del tetto della palazzina adibita ad uffici posta in prossimità degli stessi.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13194.

**PSR per l'Umbria 2014–2020 - Trascinamenti da PSR 2007-2013. Misura 214. Chiusura procedimento istruttorio e autorizzazioni al pagamento: Prot. AGEA.ASR.2022.1370037 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2014 Prot. AGEA.ASR.2022.1370059 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2015 Prot. AGEA.ASR.2022.1370083 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2016 Prot. AGEA.ASR.2022.1370097 del 15 dicembre 2022, Mis. 214 anno 2017.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;*

Considerati inoltre i Regolamenti:

— Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che *integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;*

— Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);*

— Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

— Reg. (UE) n. 65/2011 che *stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;*

— Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che *annulla il Reg. (UE) n. 65/2011 e integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*

Visti i decreti del Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestale n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017, recanti "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visti:

— il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013, approvato con Decisione della Commissione europea C (2007) 6011 del 29 novembre 2007 e le sue successive modificazioni e integrazioni fino all'ultima versione ritenuta conforme da parte dei servizi della Commissione europea, come da comunicazione n. Ares (2014) 1275781 del 24 aprile 2014;

— il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea CCI 2014IT06RDRP012 del 12 giugno 2015 e in particolare le disposizioni transitorie che normano il passaggio dalla Programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 e le specifiche tabelle 19.1 e 19.2 in cui è indicata la corrispondenza tra le misure della precedente programmazione con l'attuale PSR 2014-2020;

— la D.G.R. n. 5 del 13 gennaio 2014, concernente l'approvazione del testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR per l'Umbria 2007/2013, così come definite dall'art. 6 del Regolamento (UE) 65/2011;

— la D.G.R. n. 965 del 3 agosto 2015, con la quale, nell'apportare alcune integrazioni e correzioni di errori materiali alla D.G.R. n. 5/2014 sopra richiamata, ha consolidato le riduzioni ed esclusioni da applicarsi ai beneficiari delle misure a superficie del PSR per l'Umbria 2007/2013 per l'annualità 2014 e precedenti;

— la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali"

— la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.

Rilevato che la misura 214 del PSR per l'Umbria 2007/2013 è stata implementata negli anni relativi mediante l'emanazione di avvisi pubblici annuali specifici;

Considerato che tali misure hanno trovato poi continuità con i trascinamenti previsti nel PSR 2014/2020 in virtù delle disposizioni transitorie previste dal Reg. CEE 1310/2013, che consente di utilizzare le risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) del nuovo periodo di programmazione 2014/2020;

Atteso che la gestione di tali misure prevede che annualmente, a seguito di avvisi pubblici, si proceda alla raccolta delle domande di pagamento, mediante la procedura informatizzata disponibile nel SIAN;

Viste:

— le istruzioni operative AGEA n. 7 dell'11 febbraio 2014, relative alle disposizioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche per la campagna 2014;

— le istruzioni operative n. 23 del 31 marzo 2015 e n. 27 del 14 maggio 2015 di AGEA riguardanti le norme applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 per la Campagna 2015, che comprende anche le azioni della Misura in oggetto;

— le istruzioni operative prot. n. UMU.2016.663 n. 12 del 22 aprile 2016 di AGEA riguardanti le norme applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 per la Campagna 2016, che comprende anche le azioni della Misura in oggetto;

— le istruzioni operative prot. n. 18983 del 2 marzo 2017 n. 8 di AGEA riguardanti le norme applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2017, nelle quali sono ricomprese anche le azioni della Misura in oggetto;

— la determinazione dirigenziale n. 1036/2014 relativa alla presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 7 del 11 febbraio 2014, in merito alle modalità di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2014;

— la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 2964/2015 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative all'annualità 2015 delle Azioni A, B, C2, C3, D, E, F, G, H, K, ex Reg. CEE 2078/92 della Misura 214 del Piano di Sviluppo Rurale;

— la determinazione dirigenziale n. 2768/2016 relativa alla presa d'atto delle istruzioni operative prot. n. UMU.2016.663 n. 12 del 22 aprile 2016, in merito alle modalità di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2016;

— la determinazione dirigenziale n. 2108/2017 relativa alla presa d'atto delle istruzioni operative prot. n. 18983 del 2 marzo 2017 n. 8 di AGEA, in merito alle modalità di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari, così come istituito con D.G.R. n. 288/2020 compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Atteso che l'istruttoria delle domande relative alla misura 214, Azioni A, B, C2, C3, F, G, H, K, contenute nelle autorizzazioni oggetto del presente atto, è di competenza della P.O. "Attività tecnico-professionali per le aree agricole sottoposte a vincoli ambientali" del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari;

Tenuto conto che la P.O. prima ricordata provvede all'invio delle autorizzazioni di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Preso atto che per le domande afferenti alla misura 214, come dettagliato nella tabella seguente, sono stati espletati tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, nonché della sussistenza e della correttezza delle check list previste dall'iter amministrativo;

MISURA	Annualità	N. beneficiari	IMPORTO (€)
214	2014	3	1.191,94
214	2015	2	5.712,22
214	2016	2	7.618,19
214	2017	1	356,58
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>14.878,93</b>

Atteso che tali domande, nella data sotto indicata, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

Numero	MISURA	Annualità	Protocollo AGEA.ASR. 2022	Data autorizzazione regionale	N. benef.	IMPORTO (€)	Tipologia premio
1	214	2014	1370037	15/12/2022	3	1.191,94	ordinario
2	214	2015	1370059	15/12/2022	2	5.712,22	ordinario
3	214	2016	1370083	15/12/2022	2	7.618,19	ordinario
4	214	2017	1370097	15/12/2022	1	356,58	ordinario
<b>TOTALE</b>					<b>8</b>	<b>14.878,93</b>	

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto (allegato 1), di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande relative alla misura 214, Azioni A, B, C2, C3, F, G, H, K, di competenza della P.O. Attività tecnico-professionali per le aree agricole sottoposte a vincoli ambientali, per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1), e precisamente:

Numero	MISURA	Annualità	Protocollo AGEA.ASR. 2022	Data autorizzazione regionale	N. benef.	IMPORTO (€)	Tipologia premio
1	214	2014	1370037	15/12/2022	3	1.191,94	ordinario
2	214	2015	1370037	15/12/2022	2	5.712,22	ordinario
3	214	2016	1370037	15/12/2022	2	7.618,19	ordinario
4	214	2017	1370037	15/12/2022	1	356,58	ordinario
<b>TOTALE</b>					<b>8</b>	<b>14.878,93</b>	

3. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**REGIONE UMBRIA - PSR 2014/2020**  
**DOMANDE SVILUPPO RURALE**  
**TRASCINAMENTI MISURE AGROAMBIENTALI MISURA 2.1.4, AZIONI A, B, C2, C3, F, G, H, K**  
**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**  
**ANNUALITA' 2014, 2015, 2016, 2017**

N°	Anno	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	ENTE
1	2014	44715325484	L'EREMO DI VALCELLI S.S.	27/10/2022	759,00	Regione Umbria
2	2014	44715335376	PACIOTTI DAVIDE	27/10/2022	77,00	Regione Umbria
3	2014	44715336010	PAOLETTI ORLANDO	15/12/2022	355,94	Regione Umbria
4	2015	54715884596	BORGESE MASSIMO	12/12/2022	5.355,64	Regione Umbria
5	2015	54715749427	PAOLETTI ORLANDO	15/12/2022	356,58	Regione Umbria
6	2016	64770350029	BORGESE MASSIMO	12/12/2022	7.261,61	Regione Umbria
7	2016	64770211999	PAOLETTI CARLO	15/12/2022	356,58	Regione Umbria
8	2017	74770290141	PAOLETTI CARLO	15/12/2022	356,58	Regione Umbria
<b>Totale autorizzazioni</b>					<b>14.878,93</b>	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13212.

**Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria" - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 recante in oggetto "Diffusione del Commercio equo e solidale in Umbria";

Considerato che l'art. 3, comma 1, della suddetta legge regionale n. 3/2007 (Individuazione dei soggetti del commercio equo e solidale), dispone la istituzione, presso la Giunta regionale, del Registro degli operatori del COMES;

Visto il regolamento regionale 1° aprile 2008, n. 1: "Disposizioni di attuazione della legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 (Diffusione del Commercio equo e solidale in Umbria)";

Visto l'art. 4 (Registro degli operatori COMES) del citato regolamento regionale n. 1/2008, laddove definisce i requisiti delle organizzazioni COMES aventi diritto alla iscrizione al Registro;

Visto, altresì, l'art. 5 (Domanda di iscrizione) del medesimo regolamento, che definisce i contenuti e la modalità della domanda di iscrizione al Registro, nonché la documentazione da allegare alla stessa;

Vista la determinazione dirigenziale n. 802 del 26 gennaio 2022, avente ad oggetto: "Legge regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria" - Pubblicazione del Registro degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES) - Anno 2020", con la quale sono state iscritte al Registro regionale degli operatori COMES le associazioni e botteghe del commercio equo che ne hanno fatto richiesta quali: "MONIMBÒ - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.", "La Boteguita per un commercio Equo e Solidale - Associazione Onlus", "Piano Terra" per il Commercio Equo e Solidale, "Ponte Solidale Soc. Coop. Soc." e l'Associazione Umbria EquoSolidale;

Viste le note, inviate dalle associazioni e botteghe del commercio equo e solidale, ai fini della pubblicazione, relativa all'anno 2023, del Registro regionale degli operatori del COMES, in base a quanto previsto agli artt. 4 e 5 del suddetto regolamento regionale n. 1/2008, in risposta alla Ns nota Pec n. 0237251 del 24 ottobre 2022 ai fini della reinscrizione al Registro regionale predetto;

— prot. Pec n. 0269794 del 7 dicembre 2022, con la quale l'associazione "La Boteguita per un Commercio Equo e Solidale - Associazione Onlus", con sede legale in Città di Castello, Via dei Platini n. 2, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 e la relazione delle attività svolte nell'anno 2021;

— prot. Pec n. 0263291 del 30 novembre 2022, con la quale la società cooperativa sociale "Ponte Solidale", con sede legale in Ponte San Giovanni (PG), via S. Bartolomeo, 44/A, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la relazione delle attività svolte nell'anno 2021;

— prot. Pec n. 0272933 del 14 dicembre 2022, con la quale l'Associazione "Piano Terra" per il Commercio Equo e Solidale, con sede legale in Orvieto, via Ippolito Scalza n. 27, ha inviato la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 e la relazione finale delle attività svolte nell'anno 2021;

— prot. Pec n. 0268151 del 6 dicembre 2022, con la quale l'Associazione Umbria EquoSolidale (UES - ASP), con sede legale in Perugia, via Bonazzi n. 41/a, ha inviato la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. n. 445/2000, la relazione finale delle attività svolte nell'anno 2021 e la nota prot. Pec n. 0268757 del 6 dicembre 2022 con la quale è stata inviata, altresì, ad integrazione della domanda, l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679;

— prot. Pec n. 0247557 del 9 novembre 2022 con la quale l'associazione "MONIMBÒ - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.", con sede legale in Perugia, via Bonazzi n. 41/a, ha inviato la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. n. 445/2000, l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679, la relazione finale delle attività relative all'anno 2021 e il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

Preso atto che le suddette documentazioni sono conformi a quanto disposto all'art. 5 del suddetto regolamento regionale n. 1/2008;

Considerato che il comma 3 dell'art. 5 del regolamento regionale n. 1/2008 stabilisce che l'iscrizione al Registro sopraindicato è disposta con provvedimento del Servizio regionale competente;

Visto, altresì, il comma 6, dell'art. 4, del medesimo regolamento, laddove si stabilisce l'obbligo della pubblicazione annuale del Registro nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto di quanto indicato in premessa;
2. che hanno fatto richiesta per la reinscrizione nel Registro degli operatori del COME, ai sensi dell'art. 4 del regolamento n. 1/2008 le seguenti associazioni:
  - “La Boteguita” per un Commercio Equo e Solidale;
  - “Ponte Solidale” società cooperativa sociale;
  - “Piano Terra” per il Commercio Equo e Solidale;
  - “Associazione Umbria EquoSolidale”;
  - “MONIMBÒ - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.;
3. che le suddette Associazioni a seguito di verifica e controlli, hanno i requisiti previsti dall'art. 4, co. 2 del Regolamento n. 1/2008 e che la domanda presentata dalle stesse ai sensi dell'art. 5 del medesimo reg. n. 1/2008, sono complete;
4. di approvare, per l'anno 2023, il Registro degli operatori del Comes ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2007. n. 3 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento regionale del 1° aprile 2008, Allegato A) che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (Bur-Umbria), ai sensi del comma 6, dell'art. n. 4 del regolamento regionale n. 1 del 1° aprile 2008;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCO BILLI

All. A)

## Registro Regionale degli operatori del Commercio Equo e Solidale (COMES)

Legge Regionale 6 febbraio 2007, n. 3 "Diffusione del Commercio Equo e Solidale in Umbria"

Anno 2023

N. PROG.	DENOMINAZIONE Organizzazione o Associazione	SEDE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NATURA GIURIDICA	DATA DI COSTITUZIONE	CANCELLAZIONE
1	MONIMBÒ - Bottega del Mondo Soc. Coop. Soc.	Via Bonazzi n. 41/a Perugia (PG)	Adele BARBETTI	Cooperativa sociale	23/12/2004	
2	La Botteguita per un Commercio Equo e Solidale – Associazione Onlus	Via dei Platani n. 2 Città di Castello (PG)	Matteo CHIERICI	Associazione di Volontariato	15/02/2001	
3	"Piano Terra" per il Commercio Equo e Solidale	Piazza Fracassini n. 4 Orvieto (TR)	Francesca URBANI	Associazione Promozione Sociale (APS)	09/07/2004 Trasformazione in APS – Anno 2021	
4	Ponte Solidale – società cooperativa sociale	Via S. Bartolomeo, 44 Ponte San Giovanni (PG)	Stefania GUERRUCCI	Cooperativa sociale	28/10/2008	
5	Associazione Umbria EquoSolidale – Associazione di Promozione Sociale (UES APS)	Via Bonazzi n. 41/a Perugia (PG)	Massimo LUCIANI	Associazione di Promozione Sociale (APS)	15/04/2005 Adeguamento Statuto al Codice del Terzo Settore (D.Gls. n.117/2017) Trasformazione in APS - Anno.2022	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13213.

**Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne, costituito con l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141. Avviso pubblico per il finanziamento degli interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla Direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, che ha istituito il "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne";

Visto il decreto Mipaaf n. 486302 del 29 settembre 2021, adottato, di concerto con il MiTE, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del decreto di cui al punto precedente, che disciplina le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne;

Visto il D.M. n. 623017 del 26 novembre 2021 che ha autorizzato, fra l'altro, il pagamento all'Umbria della somma di € 112.000,00;

Vista la nota prot. 675751 del 23 dicembre 2021 con la quale il MIPAAF - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, DIFOR I - ha comunicato che per il Fondo in oggetto "è da intendersi esclusa l'ipotesi di un rimborso totale, pari al 100%, dei costi sostenuti" si ritiene opportuno prevedere una dotazione per l'Avviso pubblico pari a € 130.000,00 di cui € 18.000,00 coperti da fondi regionali disponibili tra le risorse del C.D.R. 4.08 - Missione 16 - Programma 1601;

Visto l'articolo 7, comma 2 del decreto Mipaaf n. 486302/2021 che prevede per ogni singolo progetto una copertura fino al 100% dei costi sostenuti e ammissibili, e che il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, come modificato con Regolamento (UE) 2019/316.

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra, predisporre l'Avviso pubblico in allegato.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il finanziamento di interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento con il "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne" costituito con l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di cui al presente atto è data dalle risorse, pari € 112.000,00, previste dal decreto Mipaaf n. 486302 del 29 settembre 2021 e pagate alla regione Umbria con D.M. n. 623017 del 26 novembre 2021, e da fondi regionali, pari € 18.000,00, disponibili tra le risorse del C.D.R. 4.08 - Missione 16 - Programma 1601;

3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la gestione dei procedimenti conseguenti all'applicazione dell'Avviso in oggetto è il titolare della Sezione "Sviluppo delle funzioni socio economiche delle foreste" del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

## AVVISO PUBBLICO

### 1. Finalità

Il presente Avviso è destinato esclusivamente al finanziamento di interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali, attuati dalle imprese agricole e forestali secondo i criteri di seguito specificati.

### 2. Beneficiari

Possono beneficiare dei fondi di cui al presente Bando:

- le imprese agricole e forestali di cui all'articolo 2135 del Codice Civile
- le ditte boschive iscritte all'elenco di cui all'articolo 9 della l.r. 28/2001

I beneficiari del fondo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere il possesso dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione dell'istanza, ricadenti nel territorio della Regione Umbria;
- b) non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree ed i medesimi interventi nei 3 anni precedenti la concessione del contributo.

### 3. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese.

I seguenti interventi ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono ricadere nelle superfici definite bosco ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 28/2001 o nelle aree assimilate a bosco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34:

- a) realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di sistemazione idraulico-forestale finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico, inclusa la viabilità forestale.
- b) ripristino, restauro e miglioramento delle superfici forestali degradate o frammentate anche in conseguenza di eventi estremi e di incendi boschivi, per il recupero funzionale degli ecosistemi forestali.

Gli interventi di imboschimento o rimboschimento possono essere realizzati su superfici classificate come seminativo o pascolo, con lotti di estensione minima di 0,5 ha.

Gli interventi di imboschimento o rimboschimento devono essere realizzati in conformità alla definizione di bosco di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ed essere realizzati con almeno 3 specie arboree tra quelle elencate nell'allegato W del RR 7/2002, ognuna costituente almeno il 10% del numero complessivo di piante arboree messe a dimora.

Le superfici oggetto di imboschimento o rimboschimento determinano la costituzione di un soprassuolo forestale permanente sottoposto ai vincoli idrogeologici e paesaggistico-ambientali dei boschi.

Gli altri interventi ammissibili sono sottoposti ad un vincolo di destinazione di 5 anni.

## 5. Criteri di priorità dei progetti

La selezione dei progetti ammessi a finanziamento si basa sui seguenti criteri con particolare riferimento a quelli volti a contenere il rischio idrogeologico:

Criterio di selezione	Punti
Interventi eseguiti da imprese aventi sede legale o operativa nei comuni classificati totalmente montani dalle disposizioni regionali vigenti; in assenza di definizione si rimanda a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 25 luglio del 1952, n. 991, recante provvedimenti in favore dei territori montani	5
Interventi ricadenti nelle aree definite come boschi di protezione ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera r) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34	5
Interventi ricadenti nelle aree classificate ad alto rischio incendi dalle vigenti pianificazioni antincendio boschivo*	5
Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e smi	10
Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente e per i quali acquisire il parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale territorialmente competente;	5
Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali di età inferiore ai 40 anni, non compiuti alla data di chiusura del bando	3
Interventi effettuati su superfici accorpate e appartenenti a più proprietari associati anche secondo le disposizioni di cui articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34	1

\*Per il grado di rischio incendi si fa riferimento alla figura n. 10 del Piano regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi, approvato con D.G.R. 1589/2018 (in allegato).

## 6. Misura del finanziamento concedibile e spese ammissibili

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 i soggetti beneficiari hanno diritto ad un incentivo nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate alla Regione Umbria dal Decreto del D.M. prot. n. 623017 del 26.11.2021 e del cofinanziamento previsto con fondi regionali, che ammontano a € 130.000,00.

Per gli interventi ammessi è prevista una copertura del 100% dei costi sostenuti.

Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. Spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi;
2. Interventi realizzati in natura;
3. Spese tecniche (nel limite del 12% dei costi di cui ai punti 1 e 2);

## 7. Presentazione delle domande

Per beneficiare del sostegno finanziario i soggetti beneficiari presentano domanda alla Regione Umbria, sulla base del modello allegato al presente bando.

La domanda dovrà essere inviata con PEC al seguente indirizzo: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it), entro e non oltre il **28.02.2023**.

Alla domanda deve essere allegato un progetto redatto da un tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione, comprendente i seguenti documenti:

- Relazione tecnica;
- Computo metrico estimativo;
- Shape file;
- Altra documentazione grafica, se necessaria in base alla tipologia di opere previste.

Nel caso di interventi non cantierabili, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità dell'intervento, inviata a seguito di una prima valutazione effettuata sulla base dei punteggi autodichiarati, i beneficiari devono presentare richiesta di rilascio dei titoli abilitativi e/o autorizzazioni

agli enti competenti e presentare prova documentale di dette richieste, pena la decadenza della domanda di sostegno.

I titoli abilitativi dovranno essere presentati al Servizio competente entro 90 giorni dalla richiesta, salvo proroghe autorizzate dal Servizio competente.

#### **8. Realizzazione e rendicontazione interventi**

Gli interventi devono essere rendicontati entro il 30.05.2024.

Ai fini della liquidazione del contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. Descrizione intervento realizzato
2. Computo metrico consuntivo redatto sulla scorta dei prezziari utilizzati in fase di progettazione degli interventi
3. Shape file dell'area di intervento
4. Fatture o documentazione equipollente e documentazione attestante il pagamento delle stesse
5. Certificazione materiale forestale prevista dalla LR 28 del 19.11.2001.

#### **9. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo verrà liquidato a seguito della verifica della rendicontazione degli interventi realizzati. Può essere richiesto un anticipo fino al 50% del contributo concesso, allegando opportuna polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto.

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

### SOGGETTO BENEFICIARIO

Ragione sociale

---

Partita IVA / Codice fiscale

---

Sede legale o unità produttiva

---

Legale rappresentante -

---

### DATI INTERVENTO

Comune

---

Estremi catastali: F.gl \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

F.gl \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

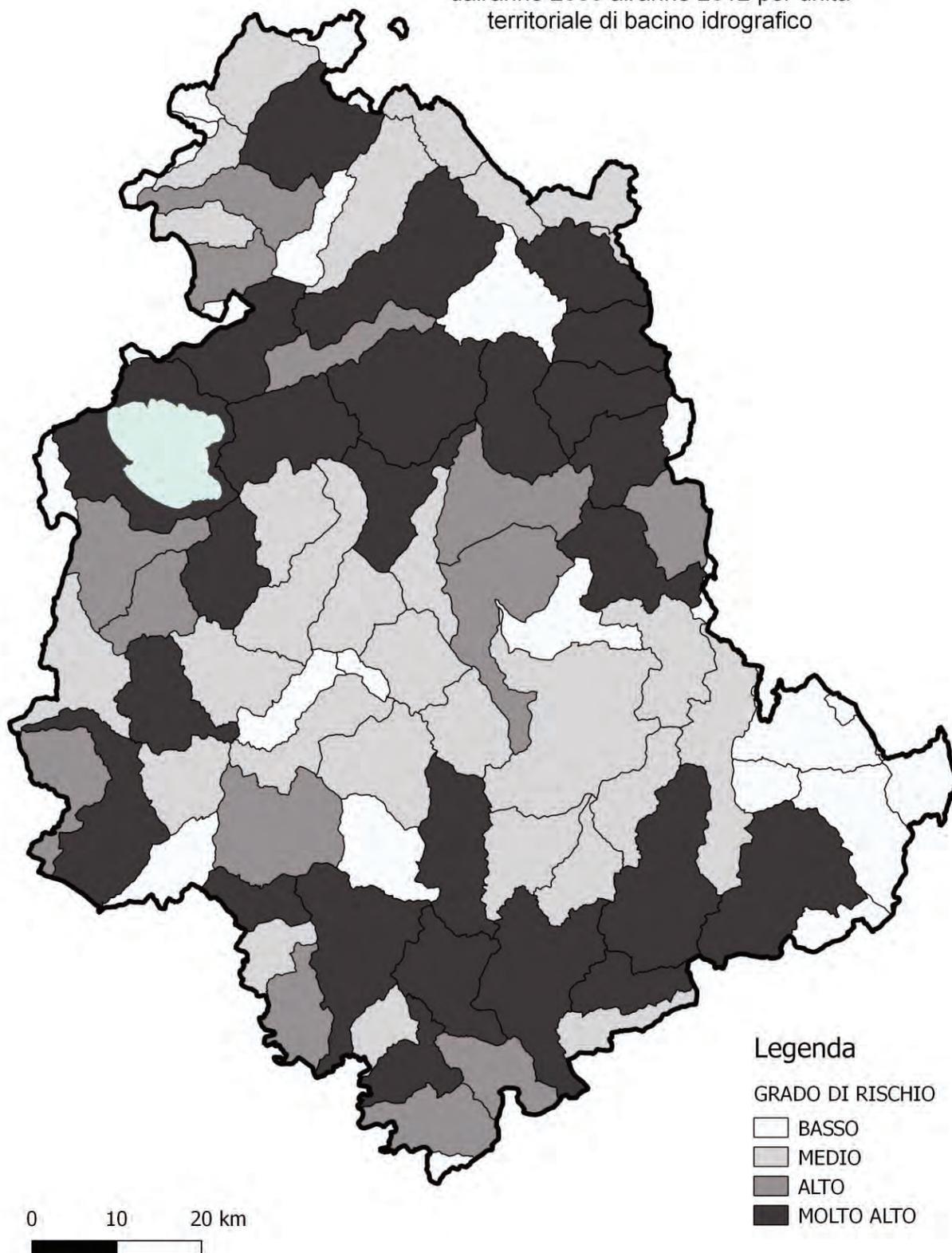
Titolo di possesso \_\_\_\_\_

### ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Criterio di selezione	Punti	Punteggio attribuito
Interventi eseguiti da imprese aventi sede legale o operativa nei comuni classificati totalmente montani dalle disposizioni regionali vigenti; in assenza di definizione si rimanda a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 25 luglio del 1952, n. 991, recante provvedimenti in favore dei territori montani	5	
Interventi ricadenti nelle aree definite come boschi di protezione ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera r) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34	5	
Interventi ricadenti nelle aree classificate ad alto rischio incendi dalle vigenti pianificazioni antincendio boschivo	5	
Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e smi	10	
Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella	5	



Figura 10

**CARTA DEL RISCHIO DEGLI INCENDI BOSCHIVI  
SULLA BASE DEL NUMERO DI EVENTI**dall'anno 2003 all'anno 2012 per unità  
territoriale di bacino idrografico

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13224.

**Società Salumificio Valtiberino s.r.l. - Installazione sita in via della Libertà n. 50 loc. Pistrino Comune di Citerna (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12832 dell'1 dicembre 2017. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente, i procedimenti di modifica non sostanziale (pratica n. 23/2021/AIA e pratica n. 28/2022/AIA) ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12832 dell'1 dicembre 2017 rilasciata alla società Salumificio Valtiberino s.r.l. per lo stabilimento sito in via della Libertà n. 50 loc. Pistrino nel Comune di Citerna (PG);

2. di approvare la modifica non sostanziale dell'impianto in conformità ai progetti trasmessi in data 4 maggio 2021 e 4 luglio 2022 e alla successiva documentazione integrativa;

3. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12832 dell'1 dicembre 2017, nel rispetto delle condizioni di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di subordinare la realizzazione delle modifiche progettate al rispetto delle condizioni contenute nell'Allegato A e planimetrie All. 2a e All. 2b, parti integranti e sostanziali del presente atto;

5. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 12832 dell'1 dicembre 2017;

6. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

7. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica rifiuti;

9. di trasmettere il presente atto alla società Salumificio Valtiberino s.r.l., all'AUSL Umbria1, al Comune di Citerna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI, a Umbra Acque S.p.A. e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria per estratto ad esclusione degli allegati;

11. di pubblicare il presente atto e relativi allegati nel sito istituzionale della Regione Umbria;

12. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

13. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 dicembre 2022, n. 13226.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di riapertura di un sentiero forestale necessario alla bonifica di un'area interna al sito d'interesse comunitario Valle del Serra da rifiuti pericolosi" - Proponente: Comune di Terni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Vista la D.G.R. n. 1280 del 23 ottobre 2012;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza, acquisita agli atti con Pec prot. n. 243549-2022, per "interventi di riapertura di un sentiero forestale necessario alla bonifica di un'area interna al Sito d'interesse comunitario Valle del Serra da rifiuti pericolosi", trasmessa dall'ing. Paolo Grigioni - Dirigente della Direzione Ambiente del Comune di Terni;  
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Terni e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5220014 - "Valle del Serra";  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato nello Studio di Incidenza trasmesso:

- la riapertura del percorso venga effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- gli interventi vengano eseguiti a mano attraverso l'impiego di motoseghe e attrezzatura minuta per il taglio;
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti venga fatto a mano;
- i tagli vengano limitati alla vegetazione che interferisce con il transito lungo il percorso;
- il sentiero una volta riaperto venga utilizzato esclusivamente a piedi;

e a condizione che:

- come previsto dalle Misure di Conservazione del Piano di Gestione del sito Natura 2000 venga rispettato il divieto di taglio per le specie: tasso, agrifoglio, bosso, tiglio, faggio, farnia, rovere, ontano, alloro, tiglio;
- non venga modificato il fondo del sentiero e non vengano eseguiti scavi e riporti;
- non vengano estirpate le ceppaie ma venga eseguito esclusivamente un taglio manuale;
- qualsiasi tipo di lavorazione venga realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna segnalata all'interno del sito Natura 2000 (1 aprile - 31 luglio);

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Comune di Terni - ing. Paolo Grigioni - comune.terni@postacert.umbria.it
- b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 dicembre 2022, n. **13239**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto realizzazione pozzo uso domestico in loc. Santa Giuliana, Prato di sotto, Umbertide (PG)".  
Proponente: Lawrence Stephanie - Beau Kate.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 404 del 16 aprile 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 232790/2022 trasmessa da dott. Alessandro Oscari in qualità di referente per l'istanza di "Progetto realizzazione pozzo uso domestico in loc. Santa Giuliana, Prato di sotto, Umbertide (PG)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Umbertide interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210015 "Valle del Torrente Nese";

Tenuto conto che gli interventi non interessano gli habitat segnalati nel sito Natura 2000 e verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere

favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Lawrence Stephanie - Beau Kate, referente per l'istanza di Screening dott. Alessandro Oscari - alessandro.oscari@pec.it;

b) al Comune di Umbertide - comune.umbertide@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 19 dicembre 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Banco-posta - Intestataro Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*